



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 7 febbraio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05001

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 16

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 29
- Ammortamenti » 30
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 38
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 40
- Bandi di gara » 42

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 58

- Rettifiche » 58

- Indice degli annunci commerciali Pag. 59

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FABBRICHE RIUNITE METALLI IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a.

Sede in Morimondo, strada provinciale per Caselle n. 1
Capitale L. 2.465.400.000
Tribunale di Milano n. 15536/575/1553

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Morimondo, strada provinciale per Caselle n. 1, per il giorno 28 febbraio 1995 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° marzo 1995 in seconda convocazione, sempre alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: dott.ssa C. Amantia.

M-424 (A pagamento).

CESAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 15
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 67485

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in prima convocazione alle ore 11,30 del 28 febbraio 1995 ed in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1995 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 ottobre 1994 e relazioni accompagnatorie;
Cariche sociali.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: Eugenia Cesana.

M-418 (A pagamento).

S.p.a. - ROSINI - S.A.R.*(in liquidazione)*

Sede in Genova, via G. Pisoni 31/22

Capitale sociale L. 16.380.000

Tribunale di Genova n. 5804 - fasc. lo n. 11539/100

Codice fiscale 80006550109

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 30 marzo 1995, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il 31 marzo 1995 stesso ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del C.C. relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 1994.

Per essere ammessi all'assemblea valgono le normative di cui all'art. 2370 del C.C.

Genova, 30 gennaio 1995

Il liquidatore: Renato Bavassano.

G-64 (A pagamento).

THORN EMI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Gadames, 89

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano 766302

Iscrizione Tribunale di Milano, reg. soc. 136931, vol. 3440, fasc. 31

Codice fiscale 00778060152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Gadames, 89, per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 28 febbraio 1995, stesso luogo e ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2446 C.C.
2. Nomina di amministratore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il Consigliere delegato: dott. Daniele Mazzola.

M-415 (A pagamento).

COFINVEST - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre 19/6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Genova n. 47874

Codice fiscale 02879520700

L'assemblea dei soci è convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 9 marzo 1995 alle ore 11 nella sede sociale e all'occorrenza in seconda convocazione il giorno 10 marzo 1995 alle ore 17,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1994;
2. Attribuzione all'organo amministrativo dei poteri di alienare una partecipazione ai sensi dell'art. 19 dello statuto;
3. Eventuale rinnovo cariche sociali;
4. Abbattimento del capitale per perdite e sua ricostituzione fino a lire 1.000.000,00;
5. Emissione di prestito obbligazionario;
6. Modifica dello statuto sociale in ordine ai finanziamenti da parte di soci alla società.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 30 gennaio 1995

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

G-66 (A pagamento).

EPTACONSORS - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 226148

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede della società, via Camperio n. 9, il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 marzo 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stipula di polizza assicurativa.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede o presso uno dei seguenti istituti di credito: Banco di Sardegna S.p.a., Sicilcassa S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Bolgiani

M-423 (A pagamento).

VITOFIN - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 6.791.400.000

Tribunale di Milano reg. soc. 208891

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede legale, via Durini n. 25, per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 27 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Emilio Villa

M-425 (A pagamento).

MINEMET ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino, 61
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 220557/6013/7

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 12 presso lo studio notarile Lainati in Milano, via Cusani, 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche dell'oggetto sociale (art. 2), della sede (art. 3), delle norme sui versamenti dei soci (art. 6), inserimento di una nuova norma per i versamenti dei soci con un nuovo art. 7 e successiva rinumerazione degli altri articoli, modifiche delle norme relative agli art. 12 (ora art. 13), 14 (ora art. 15), 15 (ora art. 16), 16 (ora art. 17), 17 (ora art. 18), 19 (ora art. 20), 20 (ora art. 21), 21 (ora art. 22), 24 (ora art. 25), 25 (ora art. 26), abolizione dell'art. 26 con successiva rinumerazione dei successivi due articoli.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1995 stessi luogo e ora.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Christian Regis

M-426 (A pagamento).

LANAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Nino Bixio, 7
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro società 253493, vol. 6651, fasc. 43

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 11 del giorno 27 febbraio 1995 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso dell'amministratore unico.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Riccardo Riccardi.

M-428 (A pagamento).

COSTRUZIONI ING. ANDREOTTI - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede in Cremona, via Dante, 136
 Capitale sociale L. 8.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Cremona 8739
 Codice fiscale 02051400154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in via Visconti di Modrone, 28, Milano, il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda il giorno 3 marzo 1995 stessa ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso al liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Costruzioni ing. Andreotti S.p.a.
 Il liquidatore: dott. ing. Vittorio Wanderlingh

M-430 (A pagamento).

DAVIDE CAMPARI-MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati n. 27
 Capitale sociale L. 14.520.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 06672120158

I signori azionisti sono convocati in assemblea, che si terrà presso la sede sociale in Milano, via F. Turati n. 27 il giorno 1° marzo 1995 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 2 marzo 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori e sindaci;
2. Ratifica compenso amministratori delegati.

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a termini di legge.

Milano, 27 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luca Garavoglia

M-432 (A pagamento).

APEIRON CONSULTING - S.p.a.

Sede in Milano, via Mauro Macchi, 63
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 295921 reg. soc. del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Novelli, notaio - Piazza della Repubblica, 26 - Milano - MI - alle ore 11 del giorno 23 febbraio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede legale;
2. Variazione denominazione sociale;
3. Trasformazione società da S.p.a. a S.r.l. e contestuale soppressione del Collegio sindacale secondo quanto disposto dall'art. 2447 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che la partecipazione all'assemblea dovrà avvenire secondo quanto disposto dal Codice civile.

Milano, 27 gennaio 1995

L'amministratore unico: Giampiero Vezioni.

M-433 (A pagamento).

LURGI ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via E. De Amicis, 49
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Versato L. 695.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio di consulenza Pirota Pennuto Zei & Associati di Milano, via Vittor Pisani 16, in prima convocazione, il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 marzo 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Modifiche nell'oggetto sociale;
3. Adozione di un nuovo statuto;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali oppure presso le Banche incaricate almeno cinque giorni prima dell'assemblea, a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Lurgi Italiana S.p.a.
p. Incarico del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Zei

M-434 (A pagamento).

BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Olgiati, 19
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 129743, vol. 3295, fasc. 43

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio De Marchi, a Milano in viale Bianca Maria 25 per il 28 febbraio 1995 e per il 15 marzo 1995 in eventuale seconda convocazione, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. T. Pignatti Morano

M-437 (A pagamento).

SSA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cinisello Balsamo (MI)
Capitale sociale L. 800.000.000

Gli azionisti della società Ssa Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 febbraio 1995, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Giovanni Buccirossi

M-438 (A pagamento).

VITALE BORGHESI & C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dell'Orso n. 2
Capitale sociale L. 1.100.000.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
al n. 330633 registro società

I signori azionisti della «Vitale Borghesi & C. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via dell'Orso 2, per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 28 febbraio alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e riparto utili;
2. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso del nuovo amministratore;
4. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.100.000.000 a L. 1.540.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
5. Creazione di un fondo acquisto azioni proprie e delibere conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il giorno 22 febbraio 1995, presso la sede sociale.

Milano, 25 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido R. Vitale

M-442 (A pagamento).

RICOSTRUTTRICE CERNAIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 5
Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano
reg. soc. 67752, vol. 2047, fasc. 1345

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 12 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- In via ordinaria:
1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1994 comprensivo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa;
 2. Relazione del Collegio sindacale;
 3. Nomina dell'amministratore unico;
 4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente previa determinazione dell'elemento annuo relativo.

In via straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della soc. Partim S.r.l.;
2. Proposta di fusione per incorporazione della soc. Eupart S.r.l.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Credito Commerciale - Milano, via Armadori n. 4; Lazard Brothers & Co. Lazard House, 2-6 Church Street, St Helier, Jersey, Channell Islands.

Ricostruttrice Cernaia S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Luigi Martino

M-444 (A pagamento).

S.A.F. - SOCIETÀ AZIONARIA FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Albricci n. 7
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 165348
 Codice fiscale n. 02874510155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 marzo 1995, alle ore 15, in Milano presso la sede sociale in via Albricci n. 7 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche agli articoli 1 e 4 ed abrogazione dell'art. 13 dello statuto sociale con rinumerazione degli articoli successivi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso la Banca Nazionale del Lavoro - Milano e Roma - cassa incaricata.

L'amministratore delegato: rag. Roberto Barbone.

M-441 (A pagamento).

G.E.C. - S.p.a.**General Engineering Consulting**

Sede in Milano, via Tolentino 2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano soc. n. 269108

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cesare Battisti 11, presso il notaio Domenico Avondola, per il giorno 28 febbraio 1995, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite al 31 dicembre 1994;
2. Trasformazione dell'Ente da Società per azioni e Società a responsabilità limitata e adozione di nuovo statuto sociale;
3. Abolizione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Mario Crotti.

M-445 (A pagamento).

METROZ ESSENCES - S.p.a.

Sede in Milano, via Leone Pancaldo, 7
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Cologno Monzese, via A. Doria 40, per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 febbraio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Milano, 18 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Briguglio Danilo

M-446 (A pagamento).

TRADECO PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Segrate, frazione Lavanderie, via Volta n. 4/6
 Capitale sociale L. 1.277.500.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 212075/5843/25
 Codice fiscale n. 06416110150

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Francesco Cavallone, notaio in Milano, piazza Repubblica 28, alle ore 16,30 del giorno 24 febbraio 1995, in prima convocazione ed occorrendo il 27 febbraio 1995 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Emissione di un prestito obbligazionario;
3. Modifiche statutarie conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Carlo Corbellotta

M-447 (A pagamento).

TASA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 39
 Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano soc. 205212, fol. 5706, fasc. 12

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 11, presso lo studio notarile Colombo, in Milano via Borgogna n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

4. Delibere ex art. 2447 del Codice civile;
5. Modifica denominazione sociale;
6. Ampliamento oggetto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Vito Gioia

M-448 (A pagamento).

STEIN HEURTEY ITALIANA - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Milano, via Rosellini, 12

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 83417/2363/7976

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Borromei, 5 il giorno 28 aprile 1995 alle ore 13, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 2 maggio 1995, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 23 gennaio 1995

Il liquidatore: Philippe Marcille.

M-459 (A pagamento).

**UNICOOP BISCEGLIE
COOPERATIVA GENERALE DI CONSUMO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale in Bisceglie, c/o P. Ricchiuti, via Piave, 12

L'assemblea dei soci della Unicoop Bisceglie Cooperativa Generale di Consumo - Soc. coop. a r.l., è convocata presso la sala riunioni dell'Europ-Hotel in Bisceglie alla via Piave 25, alle ore 18 del giorno 27 febbraio 1995, in prima convocazione, e per il giorno 1° marzo 1995, in seconda convocazione nello stesso luogo alla stessa ora, per discutere e deliberare, in seduta straordinaria il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scioglimento anticipato della società, nomina liquidatore e determinazione dei poteri.

Ed in sede ordinaria, qualora non si addivenga alla delibera di scioglimento, il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di n. 11 membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale, di n. 2 membri effettivi e di n. 2 membri supplenti.

Bisceglie, 26 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Ricchiuti

C-1874 (A pagamento).

SALENTO INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Sede in Lecce

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Lecce, zona industriale, il giorno 24 febbraio 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 1995 nella stessa sede e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2 e 22 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lecce, 27 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marta Marati

C-1887 (A pagamento).

ACCIAIERIE S. MARCO - S.p.a.

Sede legale: Bologna, via Urbana n. 5

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Bologna n. 60060, vol. n. 80077

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Mario Mistretta in Brescia, via V. Emanuele II n. 60 per il giorno 26 febbraio 1995 alle ore 17,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 febbraio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore.

Si rammenta, che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il liquidatore: Pallavicini Giacomo.

C-1888 (A pagamento).

CALZATURIFICIO 3 NOGARINE - S.p.a.

Sede sociale in San Pietro In Cariano (VR), via Carradori

Capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Verona reg. soc. n. 12744

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01228700231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 17 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Farina Maria Antonietta

C-1902 (A pagamento).

GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.

Cogliate, via Delle Primule 5
Capitale sociale L. 6.316.008.000
di cui L. 6.165.864.000 versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 45058 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cogliate, via Delle Primule n. 5, per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1994, della nota integrativa, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e della relazione di certificazione;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 agosto 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Preziosi

C-1906 (A pagamento).

CESAR ARREDAMENTI - S.p.a.

Sede in Oderzo (TV), via Baite, 5

Capitale sociale L. 791.000.000 interamente versato

Società iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso al n. 11264 registro società

Convocazione di assemblea

I signori soci, i signori consiglieri di amministrazione, i signori sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 febbraio 1995 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 2 marzo 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei consiglieri di amministrazione signori Cester Romeo e Cester Emanuele;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Li, 25 gennaio 1995

L'incaricato: Cester Gina.

C-1967 (A pagamento).

ISTITUTO TRIVENETO DEL LEASING - S.p.a.

Sede in Padova, piazza Insurrezione, 10

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova n. 11578 reg. soc., n. 16384 vol. doc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00734180284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 11,30 ed all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1995 alle ore 11,30 in Milano, via Cino del duca n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1994; deliberazioni relative;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1994 e deliberazioni conseguenti;
3. Esame della situazione patrimoniale della Società e deliberazioni conseguenti;
4. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1995 ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale;
5. Proposta di integrazione della retribuzione dei sindaci per l'esercizio 1995;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Padova, 26 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Aldo Cannistrà

C-1904 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE COLOSSEUM - CULTURA,**ARTE, SPETTACOLO**

Pomigliano D'Arco (NA), via Indipendenza 13

Codice fiscale n. 93009330635

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

È indetta per il giorno 24 febbraio 1995 alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 27 febbraio 1995 alla stessa ora in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci presso la sede sociale sita in Pomigliano D'Arco (NA), via Indipendenza 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Modifica dello statuto sociale.

Si avverte che in seconda convocazione l'assemblea delibererà con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.

Il presidente: Romano Mario.

S-1308 (A pagamento).

RE.CO. - REVISIONI E CONSULENZE - S.p.a.

Sede: Napoli, via del Rione Sirignano 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. soc. Napoli n. 1973/78

C.C.I.A.A. n. 313762

Codice fiscale n. 00905730370

Partita I.V.A. n. 01625020639

Gli azionisti della RE.CO. - Revisioni e Consulenze S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la Gepi S.p.a. in Roma, via del Serafico 200, il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 31 marzo 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma 1, numeri 2 e 3 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Conte.

S-1309 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Cordova 76

Capitale sociale L. 400.000.000.000

Iscritta al n. 38759 vol., n. 312/101 reg. soc. Tribunale di Palermo
Partita I.V.A. n. 0398990828

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Società per il giorno 9 marzo 1995 alle ore 9,30 a.m. e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1995 stesso luogo alle ore 9,30 a.m., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in azioni della Sicilcassa S.p.a. ai sensi delle direttive emanate dal Governo Regionale l'8 agosto 1994 delle riserve denominate pari a lire 200 miliardi, costituite sulla base dei versamenti effettuati dalla Regione in data 11 ottobre 1994;

2. Correlativa modifica dell'art. 5, primo comma, dello Statuto per l'aumento del capitale nominale della Sicilcassa S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente f.f.: avv. Pompeo Oliva

S-1318 (A pagamento).

PRIMA OFFICINA**CARTE VALORI TURATI LOMBARDI & C.****Società per azioni**

Sede legale in Milano, via Borgonuovo, 26

Capitale sociale L. 15.507.664.000 interamente versato

Tribunale di Milano ai numeri 22994/807/101

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00754330157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Ferruccio Brambilla in Milano, via Bassano Porrone, 4, per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 15,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di un amministratore;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti a sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni fino a L. 5.500.000.000;
3. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Azioni da depositarsi almeno cinque giorni dalla data fissata per l'assemblea presso la cassa sociale della sede amministrativa di Trezzo Sull'Adda (MI), Viale Lombardia, 25, o presso Istituto Bancario S. Paolo di Torino sede di Milano, Banca Popolare Commercio & Industria sede di Milano, Banca del Gottardo sede di Lugano o Banque du Gothard (Monaco).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Bozzo

S-1330 (A pagamento).

BIC MASSA CARRARA - S.c.p.a.

Sede legale in Massa, via Dorsale n. 13

Tribunale di Massa n. 8056/91 reg. soc.

Codice fiscale n. 00566850459

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Massa, via Dorsale n. 13, per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1995 ore 9,30 stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative.

Il presidente: dott. Enrico Des Dorides.

S-1331 (A pagamento).

CARBOSULCIS - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Gonnese (CA), Nuraxi Figus

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cagliari n. 7685 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 89995

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00456650928

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede dell'Enirisorse S.p.a. in Roma, Piazza Lodovico Cerva n. 7, il giorno 24 febbraio 1995, alle ore 12,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione aziendale anche in rapporto al D.P.R. 28 gennaio 1994 e deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Ugo Tamburrini.

S-1332 (A pagamento).

S. GEMINIANO E S. PROSPERO LEASING - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 346461/8516/11

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cino del Duca n. 8, per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 1994; deliberazioni conseguenti;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1994 e deliberazioni conseguenti;
3. Esame della situazione patrimoniale della Società e deliberazioni conseguenti.

Milano, 31 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Vincenzo Vitale

S-1336 (A pagamento).

SUD LEASING - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Roberto da Bari, n. 120/bis
 Capitale sociale L. 28.643.800.000
 Iscritta al Tribunale di Bari al n. 23164
 Partita IVA n. 03873010726

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 febbraio 1995, alle ore 15 in Bari, via Roberto da Bari n. 120/bis, presso i locali della Direzione Centrale della società e, occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e della relazione del Consiglio di amministrazione inerente; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1995/1997, previa determinazione del numero dei componenti il consiglio stesso; determinazione dei compensi;
3. Nomina del presidente e del vice presidente;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995/1997 e nomina del presidente; determinazione delle retribuzioni;
5. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio al 31 dicembre 1995.

Parte straordinaria:

6. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
7. Modifica degli artt. 2 e 5 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Dante Bonamici

S-1338 (A pagamento).

BALNEARE TURISTICA IMPERIESE - S.p.a.

Sede in Imperia, via San Maurizio n. 2
 Capitale sociale L. 250.000.000
 U.R.I. IM n. 3/13

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Imperia, via San Maurizio n. 2, il giorno 24 febbraio 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 febbraio 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 ottobre 1994 e relazione dei sindaci.

Per la partecipazione all'assemblea dovranno depositarsi i certificati azionari presso il Banco Ambrosiano Veneto filiale di Imperia Porto Maurizio, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino filiale di Imperia o la sede sociale.

Imperia, 23 gennaio 1995

Il presidente: dott. Emanuele Ramone.

S-1341 (A pagamento).

GOLF CLUB VERONA - S.p.a.

Sede in Sommacampagna (VR), via Ca' del Sale, 15
 Capitale sociale L. 2.724.000.000 interamente versato
 Tribunale civile e penale di Verona n. 4406 reg. soc.
 n. 9268 fascicolo atti commerciali
 C.C.I.A.A. di Verona n. 74003
 Codice fiscale e partita IVA 00354450231

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 febbraio 1995 alle ore 20 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri di amministrazione, previa determinazione del numero;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 febbraio 1995 alle ore 18 nello stesso luogo.

Sommacampagna, 26 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Giovanni Aspes

S-1342 (A pagamento).

GALLERIA SCOGLIETTI - S.p.a.

Sede in Lerici (SP), via Scoglietti, 20
 Capitale sociale L. 550.000.000
 Tribunale di La Spezia reg. soc. 2191

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Enrico Cozzani in La Spezia, viale Italia, 121, per il giorno 24 febbraio 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1995 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina di un nuovo amministratore unico.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la seguente banca incaricata: Cassa Rurale ed Artigiana di Sarzana e Val di Magra sede di Sarzana.

La Spezia, 26 gennaio 1995

L'amministratore unico: dott. Enrico Cozzani.

S-1343 (A pagamento).

SNARICERCHE - S.c.p.a.

Sede in Pisticci, via Pomarico s.n.
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Matera reg. soc. n. 4486
 Codice fiscale 00531090777

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 10 in Milano, via Borgonuovo n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1995 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina di un amministratore previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica artt. 5, 9 e 25 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Sniaricerche S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Ennio Dentì

S-1348 (A pagamento).

C.T.L. COMPAGNIA TEMPO LIBERO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina, 118 (Km. 26,700)

Capitale sociale L. 9.007.500.000 interamente versato

Tribunale di Roma 10522/86

C.C.I.A.A. 625785

Partita IVA 01838101002

Codice fiscale 07676030583

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, corso Vittorio Emanuele II, n. 287, presso lo studio Piccinelli Attardi, per il giorno 24 febbraio 1995, alle ore 11 ed occorrendo per il giorno 25 febbraio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 ottobre 1994 e deliberazioni relative;
2. Relazione dei co liquidatori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 ottobre 1994;
3. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale o presso la Monte Titoli S.p.a. e la Banca di Roma.

Roma, 25 gennaio 1995

I liquidatori: Vincenzo Poli - Pier Paolo Piccinelli

S-1349 (A pagamento).

MERLONI TERMOSANTARI - S.p.a.

Sede legale Fabriano, viale A. Merloni 45

Capitale sociale L. 36.426.680.000

Iscritta a n. 15306 Reg. Soc. Tribunale di Ancona

Partita IVA 01026940427

Codice fiscale 01026940427

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fabriano, viale A. Merloni 45, per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 marzo 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione parziale della Riserva sovrapprezzo azioni.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Fabriano, 31 gennaio 1995

Merloni Termosanitari S.p.a.

Il consigliere delegato: ing. Valerio Fedeli

S-1351 (A pagamento).

COIN LEASING - S.p.a.

Sede sociale Cassino (FR), via San Marco n. 4

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Reg. Soc. n. 2769 Tribunale di Cassino

Partita IVA 01618620601

Codice fiscale 01184730594

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Iadecola Giacinto in Cassino, piazza Labriola n. 32, per il giorno 25 febbraio 1995, alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 18 marzo 1995 alle ore 9,30 stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Cassino, 19 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Rino Consales

S-1352 (A pagamento).

MERIDIONAL LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Libertà 74/b

Capitale sociale L. 3.000.000.000

versati L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea straordinaria della società da celebrarsi presso la sede sociale di via Libertà 74/b in Palermo in prima convocazione per le ore 19 del giorno 28 febbraio 1995 e nell'ipotesi in cui andasse deserta, per il giorno 7 marzo 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e liquidazione della società;
2. Nomina di due liquidatori e fissazione del compenso;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso dei diritti di cui all'art. 2370 del C.c., si invitano i sigg. soci a depositare le azioni presso la sede sociale a termine di legge.

L'amministratore unico: dott. Salvatore Mantione.

S-1373 (A pagamento).

MANTERO SETA - S.p.a.

Como, via Volta 74
Capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Como, via Volta n. 74, per il giorno 24 febbraio 1995 10,30 in prima convocazione, ed ove questa andasse deserta stessa sede ed ora per il giorno 27 febbraio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine art. 2464 C.c.;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi alla stessa assemblea, a sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, le loro azioni almeno cinque giorni prima della assemblea stessa.

L'amministratore delegato: Cristiano Mantero.

S-1375 (A pagamento).

SAPIM AMADA - S.p.a.

Lonigo (VI) viale Vicenza n. 29
Capitale sociale L. 6.894.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 29981

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 febbraio 1995 alle ore 16,30 ed il giorno 27 febbraio 1995 in seconda convocazione alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adesione a cassa interaziendale;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Lonigo, 30 gennaio 1995

Il vicepresidente del consiglio di amministrazione:
Codotto Antonio

S-1376 (A pagamento).

PARFIN

Società di Partecipazioni e Servizi Finanziari - S.p.a.
Sede sociale in Bari, via Nicola Tridante n. 22/A
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Registro Società Tribunale di Bari n. 20865, elenco 309/87
Partita IVA 03654130727

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Bari, via Nicola Tridante n. 22/A, in prima convocazione per il giorno 6 marzo 1995, alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto sociale:
art. 5 (Oggetto);
art. 12 (Consiglio di amministrazione);
art. 21 (Collegio sindacale);
art. 22 (Certificazioni ed informazioni).

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale della società.

Bari, 23 gennaio 1995

Il presidente: avv. Mauro Pennacchio.

S-1374 (A pagamento).

FINARNO - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20
Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo
al n. 23000 reg. soc. ed al n. 22049 vol.
nonché presso la C.C.I.A.A. di Bergamo al r.d. 211300
Codice fiscale e partita IVA n. 01018620169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bergamo, piazza Matteotti n. 20 (c/o studio Pedrotti dottori commercialisti associati s.s.) per il giorno di martedì 28 febbraio 1995 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Distribuzione dividendo;
Acquisto azioni proprie;
Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relativi documenti accompagnatori.

Parte straordinaria:
Proposta di emissione di prestito obbligazionario.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 24 gennaio 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marco Venier

S-1377 (A pagamento).

AVIGNONESI - S.p.a.

Sede in Montepulciano (Siena), via di Gracciano nel Corso
Capitale sociale di L. 9.833.330.000 interamente versato
Tribunale di Montepulciano reg. soc. n. 3013
C.C.I.A.A. di Siena n. 89224
Codice fiscale e partita IVA n. 00757320528

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montepulciano (Siena), via di Gracciano nel Corso n. 91, per il giorno 25 febbraio 1995 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione per il giorno 27 febbraio stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina per scadenza del mandato dell'Organo amministratori;
2. Nomina per scadenza del mandato del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge e di statuto, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Montepulciano, 31 gennaio 1995

L'amministratore unico: Edoardo Falvo.

S-1378 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MOBILE - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, viale Gramsci n. 4
Sede amministrativa in Pesaro,
piazza Lazzarini - Galleria Roma - scala B
Capitale sociale L. 335.000.000
Tribunale di Pesaro reg. soc. 5680

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della società per il 27 febbraio 1995 alle ore 13 in prima convocazione ed il 28 febbraio 1995 alle ore 17,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Aggiornamento progetto laboratorio qualità;
 2. Varie ed eventuali.
- Parte straordinaria:
1. Aumento capitale sociale da L. 335.000.000 a lire 1.000.000.000.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede amministrativa almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Umberto Fabbri

S-1379 (A pagamento).

AGRICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Uta (Cagliari), località «S. Giovanni»
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21988 reg. soc. del Tribunale di Cagliari
Codice fiscale n. 01957830928

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca nel viale Regina Elena al n. 17, il giorno 24 febbraio 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 25 febbraio 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera aumento capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 23.000.000.000

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Martelli

S-1383 (A pagamento).

TOMOS - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, via S. Michele n. 338
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Gorizia, reg. soc. n. 1885
Partita IVA n. 00301150314

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 marzo 1995 alle ore 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno alle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Gorizia, 25 gennaio 1995

L'amministratore delegato: Stanko Prater.

S-1384 (A pagamento).

TOMOS - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, via S. Michele n. 338
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Gorizia, reg. soc. n. 1885
Partita IVA n. 00301150314

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rizzato dott. Aurora in Gorizia, via Garibaldi, 18, per il giorno 6 marzo 1995 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura della perdita omessa in liquidazione della società;
2. Trasformazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno alle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Gorizia, 25 gennaio 1995

L'amministratore delegato: Stanko Prater.

S-1385 (A pagamento).

GALLI FILATI - S.p.a.

Prato (PO), via dei Pali n. 14/16
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Prato registro società n. 12640
C.C.I.A.A. di Prato n. 382876
Partita IVA 00282010974
Codice fiscale 02085060487

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 23 febbraio 1995 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Giuseppa Mazzara e occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 febbraio 1995 stessa ora nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale alla normativa vigente tra cui raccolta di risparmio presso i soci;
2. ratifica copertura perdita d'esercizio al 31 dicembre 1993 mediante utilizzo riserve di rivalutazione monetaria;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Emissione nuovi titoli azionari in sostituzione di quelli attualmente in circolazione;
5. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Prato, 30 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Redini Alderigo

C-2047 (A pagamento).

IL TARI - Società Consortile per azioni

Sede in Napoli, Traversa Nuova Marina, 8
Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato L. 7.174.560.000
Tribunale di Napoli n. 2975/89 reg. soc.
C.C.I.A.A. n. 460780
Codice fiscale e Partita IVA n. 05825080632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Reggia Palace Hotel in S.n Nicola la Strada (CE), viale Carlo III per il giorno 23 febbraio 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 febbraio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Rinnovo rappresentanti di categoria;
3. Eventuale rideterminazione superfici servizi di proprietà Il Tari S.c.p.a.

In ordine al diritto di intervento all'assemblea si rende applicabile l'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Carità

C-2048 (A pagamento).

FERRAMENTA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede in Arzano (NA), via Arzano Grumo Nevano
Partita IVA 01252901218

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Ferramenta Mediterranea S.p.a. con sede in Arzano (NA) alla via Arzano Grumo Nevano, partita IVA 01252901218, sono convocati in assemblea ordinaria c/o lo studio del dottor Oreste Celentano in Napoli alla via S. Lucia, 34 per il giorno 23 febbraio 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione ed i eventuale seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Dimissioni e nomina dell'Amministratore unico;
Dimissioni e Nomina del Presidente del Collegio sindacale e di due sindaci supplenti;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Vincenzo Linen.

S-1480 (A pagamento).

ITALCOM

Sistemi Italiani di Comunicazione - S.p.a.
Sede in Milano, via A. de Tocqueville n. 13
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 219478 reg. soc.
Codice fiscale 06807410151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via A. de Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 23 febbraio 1995, alle ore 9,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1995, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, n. 1, 2 e 3;
 2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2380 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estaneo a' sensi di legge e di statuto, anche con semplice delega scritta sul biglietto di ammissione.

Milano, 2 febbraio 1995

Il presidente: Giovanni Medeot

S-1506 (A pagamento).

I.L.F.O.**Industria Laminati Ferrosi Odolese - S.p.a.**

Sede sociale: Odolo (BS), via Brescia n. 7
Capitale sociale L. 9.240.000.000
Reg. soc. n. 3989 Tribunale di Brescia
Partita IVA 00551000987
Codice fiscale 00292340171

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria indetta presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 25 febbraio 1995, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo sempre nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame legge 3 agosto 1994 n. 481 e decisioni conseguenti.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima della seduta presso la sede sociale, oppure pressola Banca Cooperativa Valsabbina, agenzia di Odolo o Banca S. Paolo di Brescia, agenzia di Odolo.

Odolo, 3 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasini comm. Alessio

S-1508 (A pagamento).

GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.

Sede legale in Corte Franca loc. Castagnola
Capitale sociale L. 7.350.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 24673 del Tribunale di Brescia reg. soc.
Codice fiscale e Partita IVA 01832560179

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale a partecipare all'assemblea straordinaria che sarà tenuta in Corte Franca presso la sede legale della società in località Castagnola il giorno 24 febbraio alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 25 febbraio 1995 in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche all'art. 24 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora i soci lo desiderino, potranno farsi rappresentare nell'assemblea ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Corte Franca, 28 gennaio 1995

Il presidente: ing. Ennio Presutti

S-1509 (A pagamento).

RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 26/28
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 23 febbraio 1995, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Provvedimenti ex art. 2364 n. 1 e 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:
1. Trasferimento sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 18 dello statuto in tema di decadenza del Consiglio di amministrazione.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. il Consiglio di amministrazione:
James Segre

S-1510 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO MERIDIONALE GRECO

Società per azioni

(fallita)

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea dei soci è convocata, in prima convocazione, presso l'Hotel Hermitage in Galatina, per il giorno giovedì 23 febbraio 1995 alle ore 20 e occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 24 febbraio 1995, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decreto dell'On.le Tribunale di Lecce di nomina dell'amministratore giudiziario;
2. Comunicazione dell'amministratore giudiziario in ordine alla procedura della fallita.

L'amministratore giudiziario: dott. Costa Rosario Giorgio

S-1515 (A pagamento).

INCAS HOLDING - S.p.a.

Sede in Pogliano Milanese - via Europa n. 35/37
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Milano ai nh. 175977/5121/27
Codice fiscale 03734160157

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Pogliano Milanese presso la sede sociale, per il giorno 24 febbraio 1994 alle ore 11 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 25 febbraio 1994 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione relazione del Collegio sindacale e bilancio al 31 agosto 1994; deliberazioni relative;
2. Eventuali e varie.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Sala

S-1516 (A pagamento).

FINANZIARIA A.M.I.F.

Affari Mobiliari Immobiliari Finanziari - S.p.a.

Sassari, via Roma n. 9
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 2237 del Tribunale di Sassari
C.C.I.A.A. n. 57857
Codice fiscale e Partita IVA 00195350905

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Finanziaria A.M.I.F. S.p.a. sono convocati il giorno 24 febbraio 1995 alle ore 16 in prima convocazione e, alle ore 10 del 25 febbraio 1995, occorrendo in seconda convocazione, presso la sede legale, via Roma n. 9, Sassari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del suo presidente;
3. Determinazione emolumenti ad amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Denughes

S-1517 (A pagamento).

SOCIETÀ ALBERGHIERA LUCANA S.A.L. - S.p.a.

Potenza

Capitale sociale L. 3.084.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale Potenza al n. 283

Codice fiscale 00159380765

I signori soci della S.A.L. S.p.a., sono convocati in assemblea da tenersi presso la sede sociale in Potenza, corso VXIII Agosto n. 46, per il giorno 23 febbraio 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 9,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, sua scindibilità e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Ammissione dei soci ad intervenire all'assemblea come per legge.

Il presidente: Franco Di Bello.

S-1518 (A pagamento).

MONOCERAM - S.p.a.

Sede in Faenza, (RA), via Pana 10

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Partita IVA 00596200394

Gli azionisti della società per azioni Monoceram S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di via Pana, 10 a Faenza per il giorno 25 febbraio 1995 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovi amministratori;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie (art. 5): aumento capitale sociale da 18 miliardi a 22 miliardi;
2. Modifiche statutarie (art. 13): riduzione da tre anni ad un anno della durata in carica del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Faenza, 1° febbraio 1995

p. il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Valentino Tavolazzi

S-1519 (A pagamento).

ILPEA GOMMA - S.p.a.

Sede sociale in Orcenico Superiore di Zoppola (Pordenone)

Capitale sociale: L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 914

Codice fiscale n. 00071200935

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 16, presso la sede sociale in Orcenico, via Pontebbana n. 11, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 7 marzo 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 ottobre 1994, della relazione sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni, nei termini, presso la Banca Commerciale Italiana - Varese.

Li, 1° febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. G. Dovera

S-1520 (A pagamento).

ILPEA GOMMA - S.p.a.

Sede sociale in Orcenico Superiore di Zoppola (Pordenone)

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 914

Codice fiscale n. 00071200935

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 17, presso la sede sociale di Orcenico, via Pontebbana n. 11, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 7 marzo 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Destinazione del risultato economico dell'esercizio;
Determinazione del compenso agli amministratori.

Deposito delle azioni, nei termini, presso la Banca Commerciale Italiana - Varese.

Li, 1° febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. G. Dovera

S-1521 (A pagamento).

INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.

Sede sociale in Malgesso (Varese), viale dell'Industria n. 37

Capitale sociale: L. 12.361.680.000 interamente versato

Tribunale di Varese reg. soc. n. 21011

Codice fiscale n. 11054860157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 aprile 1995 alle ore 11,30, presso la sede sociale in Malgesso, viale dell'Industria, 37, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 9 maggio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Destinazione dell'utile d'esercizio;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, nei termini, presso la Banca Commerciale Italiana - Varese.

Malgesso, 1° febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. G. Dovera

S-1522 (A pagamento).

INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.

Sede sociale in Malgesso (Varese), viale dell'Industria n. 37
Capitale sociale: L. 12.361.680.000 interamente versato
Tribunale di Varese reg. soc. n. 21011
Codice fiscale n. 11054860157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 aprile 1995 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Malgesso, viale dell'Industria, 37, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 9 maggio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 ottobre 1994, della relazione sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni, nei termini, presso la Banca Commerciale Italiana - Varese.

Malgesso, 1° febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. G. Dovera

S-1523 (A pagamento).

INCAB - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Macello n. 30/A
Capitale sociale: L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 597/745 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 00097680219

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bolzano, via Macello, 30/A, per il giorno 27 febbraio 1995, alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e della relazione di gestione;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Paul Andres.

S-1524 (A pagamento).

GIULIO MEINL - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Macello n. 30
Capitale sociale: L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 1542/1758 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 00123450215

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bolzano, via Macello, 30, per il giorno 27 febbraio 1995, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e della relazione di gestione;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Friedrich Hofinger.

S-1525 (A pagamento).

IMPRESA ARMANDO TORRI - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Marradi n. 1
Capitale sociale di L. 810.000.000 interamente versato
Registro società n. 211160, vol. 5825, fasc. 10, Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00172930141

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli c/o gli uffici amministrativi alla via G. Porzio - Isolato F/10, C.D.N., per il 27 febbraio 1995, ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 28 febbraio 1995, seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del presidente; nomina del nuovo Collegio sindacale; deliberare conseguenzialmente.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Renato Schioppa.

S-1526 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«MONTE MAGRÈ»**

In ottemperanza al disposto della legge n. 154/92 la Banca di Credito Cooperativo «Monte Magrè» - Schio informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 16 gennaio 1995, i tassi attivi hanno subito un aumento generalizzato dello 0,50%, inalterati top e prime-rate.

Schio, 24 gennaio 1995

Il presidente: Drago Domenico.

C-1893 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.**

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte, 1
Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 19368

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. informa che ha apportato con decorrenza 10 gennaio 1995 le seguenti variazioni ai tassi debitori e ai tassi creditori applicati alla clientela:

aumento di 0,50 punti percentuali su tutti i tassi attivi, fermo il Top Rate dell'Istituto al 18% e il Prime Rate dell'Istituto al 9,75%;

diminuzione di 0,50 punti percentuali sui tassi passivi dei c/c e dei depositi oltre il 7,00%, fermo il limite minimo del 7,00% e fermo il limite massimo del 7,50%.

Udine, 10 gennaio 1995

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: Zuccato rag. Giuseppe

C-1877 (A pagamento).

BANCA MASSICANA - Società per azioni

Sessa Aurunca (CE), via XXI Luglio, 71

Iscritta al n. 6/63 reg. soc. Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE)
Capitale sociale L. 36.404.500.000 interamente versato
Codice fiscale n. 83001250618

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, in aderenza al comportamento adottato da altri Istituti di credito, con decorrenza 16 gennaio 1995 si è provveduto ad aumentare, in modo generalizzato, i propri tassi attivi di corrispondenza.

Si è provveduto, altresì, con la stessa decorrenza a stabilire il «prime» e «top» rate aziendale nella seguente misura:

Prime-rate: 14,75%;
Top-Rate: 21,50%.

Sessa Aurunca, 26 gennaio 1995

Il reggente la direzione generale: dott. Vittorio Girfatti.

S-1305 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI NAPOLI
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

(in amministrazione straordinaria)

Sede di Napoli, via Petronio, 3

Il comitato di sorveglianza della Banca Popolare di Napoli S.C. a r.l. (in amministrazione straordinaria), con sede in Napoli, con delibera del 10 novembre 1994 ha nominato proprio presidente il dott. Gino Berretta.

Il direttore generale: Salvatore Carabetta.

S-1310 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI NAPOLI
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Napoli, via Petronio, 3

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 16 gennaio 1995 i tassi attivi applicati sui conti correnti e con decorrenza 24 gennaio 1995 per il Servizio portafoglio, subiscono l'incremento dello 0,50 per cento.

Napoli, 23 gennaio 1995

Il direttore generale: Salvatore Carabetta.

S-1311 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

(Appartenente al Gruppo Creditizio Bonifiche Siele (ex decreto legislativo n. 356/1990) Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale e direzione centrale di Roma, via Salaria, 231

Capitale e riserva L. 1.634.073.044.621

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Aviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 20 gennaio 1995, sono stati diminuiti di 0,50 punti percentuali i tassi di interesse creditori dei conti correnti e depositi a risparmio, fermo ed invariato il tasso minimo dello 0,50%.

Da tale provvedimento sono esclusi i conti correnti ed i depositi a risparmio disciplinati da specifici accordi non derogabili.

Roma, 30 gennaio 1995

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura
L'amministratore delegato: Gustavo Greco

S-1317 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.

Variazione generalizzata dei tassi a credito operata dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. «Appartenente al Gruppo Bancario Casse Venete S.p.a.»

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata dell'1% dei tassi a credito applicati ai libretti di deposito a risparmio e ai conti correnti, con decorrenza 1° febbraio 1995.

p. Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.
«Appartenente al Gruppo Bancario Casse Venete S.p.a.»
Il direttore generale: Pio Bussolotto

S-1339 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.

Avviso ai sensi della legge n. 154/1992

La Banca Agricola Milanese S.p.a., con sede in Milano, via Mazzini n. 9/11, iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al gruppo creditizio Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano, con capitale sociale di L. 34.500.000.000 ed iscritta al n. 63 del registro società del Tribunale di Milano, comunica che:

1) con decorrenza 1° gennaio 1995 viene aumentata la commissione di massimo scoperto di 0,25 punti per tutte le posizioni che già prevedevano l'applicazione della stessa, con fissazione del massimo di istituto allo 0,75%;

2. con decorrenza 10 gennaio 1995 vengono aumentati i tassi sugli impieghi in lire relativi a posizioni singole di 0,50 punti sino al tasso del 9,49% e di 0,75 punti per i tassi del 9,50% ed oltre (escluse le posizioni trattate con spread sommato al prime rate Abi o al T.U.S.);

3) con decorrenza 19 gennaio 1995 vengono ridotti i tassi sulla raccolta come segue:

conti correnti ordinari e depositi a risparmio: riduzione sui tassi della raccolta a vista di 0,50 punti, con arresto al tasso del 2%, fermo restando il tasso minimo dell'1%;

conti correnti convenzionati ordinari e conti convenzionati dipendenti aziendali: riduzione di 0,25 punti, con arresto al tasso minimo del 2%;

4) con decorrenza 23 gennaio 1995 vengono applicate le seguenti condizioni:

finanziamenti sul portafoglio e sconto di portafoglio commerciale: il tasso massimo di istituto viene elevato dal 15,75% al 17,25%;

custodia e amministrazione titoli:

introduzione di una commissione di L. 30.000 per ogni richiesta di estinzione dossier;

introduzione di una commissione fissa di L. 5.000 per ritiro titoli allo sportello;

introduzione di una commissione di L. 80.000 per ogni invio di titoli alla società emittente per cambio di intestazione legata a successione con massimo di L. 400.000.

Milano, 31 gennaio 1995

Il direttore generale: Carlo Cattaneo.

S-1367 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAGUNDO
Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Lagundo

Iscritta presso il registro società del Tribunale di Bolzano al n. gen. 1/114 Partita I.V.A. 0016310212

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela, che con decorrenza 1° febbraio 1995 saranno applicate le seguenti nuove condizioni:

a) aumento massimo dei tassi d'interesse attivi di un punto percentuale;

b) riduzione massima dei tassi d'interesse passivi di mezzo punto percentuale;

c) addebito spese trimestrali tenuta conto per conti correnti di L. 30.000;

d) aumento massimo della commissione su massimo scoperto e della provvigione su linea di credito in conto corrente dello 0,625 per mille;

e) addebito del premio d'assicurazione contro gli infortuni nei conti correnti, mutui e finanziamenti di L. 15.000 annue per conto;

f) addebito spese estinzione conto per tutte le categorie di L. 30.000;

g) addebito spesa di L. 300 per modulo assegno bancario;

h) applicazione valuta primo giorno fisso per addebiti in conto corrente di bonifici ed assegni circolari.

Lagundo, 27 gennaio 1995

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-1386 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Comunicazione relativa alle spese applicate ai libretti di deposito a risparmio liberi (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992, n. 154).

La Banca di Roma con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 1.675.006.025.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, a decorrere dal 30 gennaio 1995, tutte le condizioni agevolate sui libretti di deposito a risparmio liberi sono state riallineate ai rispettivi standards di istituto, cioè L. 1.500 per le spese per singola scrittura e L. 15.000 per le spese di tenuta deposito, eliminando — conseguentemente — ogni franchigia.

p. Banca di Roma

Direzione generale: M. Madaro - V. Astolfi

S-1387 (A pagamento).

ISVEIMER

Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 71

Il giorno 2 marzo 1995 alle ore 10,30 con eventuale proseguito nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il primo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,00% 1992-2002 134° Emissione» codice 37847, di nominali L. 100.000.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni sarà effettuato per complessive L. 7.839.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 394 tit. da 1.000 obbligazioni pari a L. 394.000.000;
n. 549 tit. da 5.000 obbligazioni pari a L. 2.745.000.000;
n. 470 tit. da 10.000 obbligazioni pari a L. 4.700.000.000.

L'amministratore delegato e direttore generale:
rag. Raffaele Fabbrocino

C-2052 (A pagamento).

VECTOR GEIE

Sede in Chieri, viale Fiume n. 3

Contratto modificativo dell'atto costitutivo del Gruppo Europeo di Interesse Economico autentificato nelle sottoscrizioni dal notaio David P. Arkwright di Bolton (Inghilterra) in data 14 luglio 1994 e dal notaio Caterina Bima di Torino in data 29 dicembre 1994, repertorio 22786, depositato in atto pubblico con alto rogito Caterina Bima di Torino in data 29 dicembre 1994, repertorio 22788/2050, registrato a Torino il 17 gennaio 1995 al n. 2093, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 20 gennaio 1995 al n. 3655 registro d'ordine e 2074/93 registro società, portante:

modifiche degli articoli 1 n. 4, n. 5, n. 8; art. 3.2.3; art. 24; aggiunta del punto n. 15 dell'art. 1; abrogazione dell'art. 3.2.2 e dell'art. 19.2; proroga della durata al 31 (trentuno) dicembre 1998 (mille novecento novantotto) con conseguente modifica dell'art. 2.1 (durata).

Caterina Bima, notaio.

S-1514 (A pagamento).

MONTALDO 40 - S.r.l.

Sede in Genova, via Montaldo numero civico 40

Capitale sociale L. 76.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 44036

Codice fiscale e partita I.V.A. 02716220104

Estratto della delibera di fusione della Montaldo 40 - S.r.l.

1. In data 2 agosto 1994 l'assemblea generale straordinaria della società indicata in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione della società Montaldo 40 - S.r.l. nella società Montello - S.r.l., attraverso l'approvazione del relativo progetto di fusione per incorporazione.

2. Vertendosi in ipotesi prevista all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda) si precisa che non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

3. L'operazione di fusione per incorporazione produrrà i suoi effetti:

a partire dalla data del 1° gennaio 1994 con riferimento all'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda;

a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, quale richiamato dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, con riferimento agli effetti reali.

4. Non sono previsti particolari trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla procedura di fusione.

5. La deliberazione in oggetto è stata omologata in data 11 ottobre 1994 e depositata ed iscritta presso il Tribunale di Genova in data 18 ottobre 1994 al n. 24349 di registro d'ordine.

Genova, 27 gennaio 1995

Notaio, Umberto Morello.

G-59 (A pagamento).

MONTELLO - S.r.l.

Sede in Genova, via Montaldo numero civico 40

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 57904

Codice fiscale e partita I.V.A. 03335130104

Estratto della delibera di fusione della Montello - S.r.l.

1. In data 2 agosto 1994 l'assemblea generale straordinaria della società indicata in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione della società Montaldo 40 - S.r.l. nella società Montello - S.r.l., attraverso l'approvazione del relativo progetto di fusione per incorporazione.

2. Vertendosi in ipotesi prevista all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda) si precisa che non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

3. L'operazione di fusione per incorporazione produrrà i suoi effetti:

a partire dalla data del 1° gennaio 1994 con riferimento all'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda;

a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, quale richiamato dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, con riferimento agli effetti reali.

4. Non sono previsti particolari trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla procedura di fusione.

5. La deliberazione in oggetto è stata omologata in data 6 dicembre 1994 e depositata ed iscritta presso il Tribunale di Genova in data 21 dicembre 1994 al n. 27698 di registro d'ordine.

Genova, 27 gennaio 1995

Notaio, Umberto Morello.

G-60 (A pagamento).

*** P.T.V. Programmazioni Televisive - S.r.l.**

Sede in Genova, piazza dello Zerbino n. 3/3

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova registro società 58900, fasc. 67200

Codice fiscale 06146120156

PUBLIERRE - S.r.l.

Sede in Genova, piazza dello Zerbino n. 3/3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova registro società 37011, fasc. 54776

Codice fiscale 01192680104

Fusione per incorporazione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: P.T.V. Programmazioni Televisive - S.r.l., con sede in Genova.

Società incorporata: Publierre - S.r.l., con sede in Genova.

Si precisa che:

1. Poiché l'intero capitale sociale della società incorporata è posseduto dalla società incorporante, la fusione è stata realizzata senza concaambio e quindi con l'annullamento di tutte le quote dell'incorporata.

2. La fusione avrà efficacia: ai fini giuridici dalla data del 14 dicembre 1994 ed ai soli effetti fiscali retrogradi alla data del 1° gennaio 1994, data da cui saranno imputate al bilancio dell'incorporante le operazioni dell'incorporata.

3. L'atto di fusione è stato iscritto per la società incorporata presso la Cancelleria del Tribunale di Genova in data 27 dicembre 1994 registro d'ordine 28080 e per la società incorporante il 27 dicembre 1994 registro d'ordine 28082.

Il legale rappresentante: Maurizio Rossi.

G-65 (A pagamento).

REDI IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Bernareggio (Milano), Cascina Sofia n. 17
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 13223 registro società
Codice fiscale 03135300154

Estratto fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Si comunica, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, che con atto a rogito dott. Gian Luigi Laffranchi, notaio in Gorgonzola, in data 29 novembre 1994, numeri 35138/5469 di repertorio, le società:

Parbel S.r.l. - Sede in Milano, viale Abruzzi n. 46 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Milano numeri 177836 registro società, 5158 volume, 36 fascicolo - Codice fiscale 03799130152;

Montaggi Elettrici Generali e Prefabbricati M.E.P. S.r.l. - sede in Milano, viale Abruzzi n. 46 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Milano numeri 185755 registro società, 5317 volume, 5 fascicolo - Codice fiscale 04310760154;

CAMEL S.r.l. - Sede in Milano, viale Abruzzi n. 46 - Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato - Tribunale di Milano numeri 18821 registro società, 5378 volume, 21 fascicolo - Codice fiscale 04485700159;

Romin S.r.l. - Sede in Milano, viale Abruzzi n. 46 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Milano numeri 181964 registro società, 5241 volume, 11 fascicolo - Codice fiscale 04115990154;

Briel S.r.l. - Sede in Milano, viale Abruzzi n. 46 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Milano numeri 177838 registro società, 5158 volume, 38 fascicolo - Codice fiscale 03799120153;

Impianti Essecierre S.r.l. - Sede in Milano, viale Abruzzi n. 46 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Milano numeri 192509 registro società, 5452 volume, 9 fascicolo - Codice fiscale 04776380158;

Sistemi Telefonici e di Sicurezza S.I.T.E.S. S.r.l. - Sede in Milano, viale Abruzzi n. 46 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Milano numeri 185756 registro società, 5317 volume, 6 fascicolo - Codice fiscale 04310780152;

Electrical Planning - E.P. S.r.l. - Sede in Milano, viale Abruzzi n. 46 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Milano numeri 185757 registro società, 5317 volume, 7 fascicolo - Codice fiscale 04310750155;

sono state tutte fuse mediante incorporazione nella Redi Impianti S.r.l., con sede in Bernareggio.

L'atto di fusione per le società incorporate è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1994 ai seguenti numeri d'ordine: Parbel S.r.l. n. 185181; Montaggi Elettrici Generali e Prefabbricati M.E.P. S.r.l. n. 185182; CAMEL S.r.l. n. 185183; Romin S.r.l. n. 185185; Briel S.r.l. n. 185186; Impianti

Essecierre S.r.l. n. 185187; Sistemi Telefonici e di Sicurezza S.I.T.E.S. S.r.l. n. 185189; Electrical Planning - E.P. S.r.l. n. 185190, mentre per la società incorporante Redi Impianti S.r.l. è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale di Monza in data 28 dicembre 1994 al n. 45443 d'ordine.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa:

Punto 3. Non è stabilito rapporto di cambio, possedendo la società incorporante Redi Impianti S.r.l. tutte le quote delle società incorporande.

Punto 4. Le quote delle società incorporande risultano annullate.

Punti 5. e 6. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante Redi Impianti S.r.l., con decorrenza a far tempo dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, con l'iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione.

Punto 7. Nessun trattamento è riservato a categorie di soci.

Punto 8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Milano, 26 gennaio 1995

Il notaio: dott. Gian Luigi Laffranchi.

M-414 (A pagamento).

BORGIO A/8 - S.p.a.

RADETZKY - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La società Borgo A/8 S.p.a., con sede in Milano, via Dell'Annunziata n. 31, capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 96299 registro società, n. 2619 volume, n. 998 fascicolo, e la società Radetzky S.r.l., con sede in Milano, via Dell'Annunziata n. 31, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 182720 registro società, n. 5256 volume, n. 20 fascicolo, hanno progettato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima senza scambio in quanto la incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti, decorreranno dalle ore 00 del 1° gennaio 1995.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8), comma primo, art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano:

in data 23 gennaio 1995 al n. 8690 registro d'ordine per la società Borgo A/8 S.p.a.;

in data 23 gennaio 1995 al n. 8694 registro d'ordine per la società Radetzky S.r.l.

L'amministratore della Borgo A/8 S.p.a.:
ing. Enzo Gherarducci

L'amministratore della Radetzky S.r.l.:
ing. Enzo Gherarducci

M-417 (A pagamento).

CONTECNO - S.r.l.

Sede in Milano alla via Maestri Campionesi n. 28
Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
ai numeri 188859-5379-9
Partita I.V.A. 04508850155

Con verbale in data 11 ottobre 1994 n. 129978/5424 di repertorio dott. Lucio Mottola, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 gennaio 1995 decreto n. 14329 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 16 gennaio 1995, numero d'ordine 5168 l'assemblea della società Contecno - S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa in Climacento S.r.l. con sede in Nerviano alla via Giovanni XXIII n. 21/A, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1994;

la Climacento S.r.l. possiede l'intero capitale della società incorporanda, l'incorporazione della Contecno S.r.l. avrà luogo senza che la società incorporante debba aumentare il proprio capitale sociale;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, come pure gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1986 dando pure atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diverse dalle quote, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione;

per effetto della fusione la Climacento S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Contecno S.r.l. ed in tutte le ragioni, le azioni, i diritti, gli obblighi e gli impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura e nessuno escluso;

con la esecuzione della fusione resterà in vigore lo statuto vigente a quella data della società incorporante, cesserà alla carica l'organo amministrativo della società incorporata e cesseranno di efficacia tutte le procure eventualmente da questi rilasciate.

Milano, 24 gennaio 1995

Dott. Lucio Mottola, notaio.

M-420 (A pagamento).

CLIMACENTO - S.r.l.

Sede in Nerviano alla via Giovanni XXIII n. 21/A
Capitale sociale L. 120.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
al n. 279381 registro società, 7168 volume, 31 fascicolo
Partita I.V.A. 09079940152

Con verbale in data 11 ottobre 1994 n. 129979/5425 di repertorio dott. Lucio Mottola, rettificato con successivo atto a rogito del medesimo notaio in data 1° dicembre 1994, n. 131575/5572 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano in data 14 dicembre 1994 al n. 14330, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 16 gennaio 1995 ed al numero d'ordine 5194, l'assemblea della società Climacento S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione di Contecno S.r.l. sedente in Milano alla via Maestri Campionesi n. 28, in Climacento S.r.l. alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1994;

il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, il capitale sociale di questa ultima non subirà aumento;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, come pure gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1986 dando pure atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diverse dalle quote, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione;

per effetto della fusione la Climacento S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Contecno S.r.l. ed in tutte le ragioni, le azioni, i diritti, gli obblighi e gli impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura e nessuno escluso.

Con il medesimo verbale sono state apportate alcune modifiche allo statuto sociale e precisamente:

all'art. 3 riguardante il trasferimento della sede della società Climacento S.r.l. in Milano alla via Pellegrino Rossi n. 43;

all'art. 2 riguardante l'ampliamento dell'oggetto sociale che sarà il seguente: installazione, manutenzione, conduzione e gestione, in proprio e per conto terzi, di impianti tecnologici per riscaldamento, condizionamento, idrico-sanitari, antincendio ed elettrici;

all'art. 22 riguardante la chiusura degli esercizi sociali che è stata confermata nel 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio a norma di legge.

Milano, 24 gennaio 1995

Dott. Lucio Mottola, notaio.

M-421 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLE PREALPI
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta all'albo delle banche
Sede in Tarzo, via Roma n. 57

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4169
Codice fiscale 00254520265

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 23 gennaio 1995, sono intervenute le seguenti variazioni nelle condizioni praticate alla clientela:

su tutti i rapporti affidati in essere il tasso debitore è aumentato dello 0,50% ad eccezione dei mutui ipotecari per i quali non sono intervenute variazioni di tasso;

per i conti correnti affidati viene introdotta la commissione di massimo scoperto dello 0,25% trimestrale applicabile sulla punta massima del saldo liquido debitore di ciascun trimestre;

il tasso per ritardato pagamento di rate di mutui, finanziamenti di qualsiasi specie, scoperture su conti correnti ordinari e scoperture oltre il limite di fido su conti correnti affidati, viene aumentato dell'1%;

la spesa per ogni singola operazione effettuata su conti correnti viene aumentata di L. 200.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 1995, non verranno più rinnovati i depositi vincolati su libretti a risparmio; qualora dopo tale data i predetti depositi non venissero sostituiti, si renderà loro applicabile il tasso d'interesse previsto per i libretti di deposito a risparmio ordinario.

Tarzo, 20 gennaio 1995

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi
Il legale rappresentante: Zaccaron cav. Livio

M-427 (A pagamento).

LIPD VAGO ELETTRONICA - S.p.a.

Sede Milano, via San Paolo n. 13

Capitale L. 2.500.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
ai n. 149691/3696/41

Codice fiscale 00894420157

LIPD VAGO - S.p.a.

Sede Milano, via San Paolo n. 13

Capitale L. 3.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
ai n. 9773/371/680

Codice fiscale 00865420152

GHUBB - S.I.A.**Società Impianti Antincendio - S.p.a.**

Sede Milano, via G. Lanza n. 3

Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
ai n. 257216/6726/16

Codice fiscale 08208050156

PRESIDENT ELETTRONICA - S.r.l.

Sede Carpi, via Molise n. 17

Capitale L. 90.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena
ai n. 31769 reg. soc.

Codice fiscale 09711460155

In data 26 gennaio 1995 n. 11373-11367-11378 reg. ordine è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano e in data 26 gennaio 1994 n. 95001948 prot. è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena, il progetto di fusione delle società Lips Vago S.p.a., Chubb S.I.A. - Società Impianti Antincendio S.p.a., President Elettronica S.r.l., per incorporazione nella società Lips Elettronica S.p.a.

Per effetto della fusione la società incorporante procederà alla modifica degli articoli 1 (nuova denominazione sociale Chubb Lips S.p.a.) e 2 (oggetto) dello statuto.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale delle incorporande.

Gli effetti civilistici della fusione si produrranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese mentre gli effetti fiscali si produrranno dal 1° aprile 1994.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Lips Vago Elettronica S.p.a.

Il presidente: ing. Carlo Loi

p. Lips Vago S.p.a.

Il presidente: ing. Carlo Loi

p. Chubb S.I.A. - Società Impianti Antincendio S.p.a.

Il consigliere delegato: Florindo Baldo

p. President Elettronica S.r.l.

Il presidente: ing. Carlo Loi

M-431 (A pagamento).

GALLERIA DEL MOBILE - S.r.l.

Sede Milano, via delle Forze Armate, 260

Capitale L. 20.000.000

Tribunale di Milano nn. 170735-50016-35

L'ARREDAMENTO - S.r.l.

Sede Giussano, via Umberto I, n. 4

Capitale L. 20.000.000

Tribunale di Monza n. 23212

Estratto di fusione

Con l'atto notaio dott. Massimo Mezzanotte del 21 novembre 1994 rep. 117483 la Galleria del Mobile S.r.l. ha incorporato l'Arredamento S.r.l., atto iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Monza il 13 dicembre 1994 r.o. 44273 e di Milano il 29 dicembre 1994 r.o. 187594.

La fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento del capitale essendo la incorporante proprietaria dell'intero capitale della incorporata, e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporata con effetto dal 1° gennaio 1994 e da tale data decorrono anche gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti particolari ai soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Il notaio incaricato: dott. Massimo Mezzanotte.

M-440 (A pagamento).

PANATECH - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Transiti n. 21

Capitale sociale L. 99.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 178894/5179/44 reg. soc.

TELEGROUP - S.r.l.

Sede in Milano; via Pasteur n. 16

Capitale sociale L. 800.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 258327/6748/27 reg. soc.

Con atto del giorno 14 dicembre 1994 n. 39150/5094, di repertorio a rogito dott. Paolo De Carli, notaio in Milano, la società Panatech S.r.l. con sede in Milano, via dei Transiti n. 21 e la società Telegroup S.r.l. con sede in Milano, via Pasteur n. 16 si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1993 e secondo l'approvazione progetto di fusione, dandosi atto che la fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante essendo la stessa già titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1994 e ciò anche a sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche e dell'art. 11 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 fatti salvi gli effetti di cui all'art. 2504-bis secondo comma parte prima C.C.

Depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 29 dicembre 1994 al n. d'ordine 187828 per la Panatech S.r.l. e al n. d'ordine 187819 per la Telegroup S.r.l.

p. Panatech S.r.l.

Il presidente: Santoro Antonio

p. Telegroup S.r.l.

Il presidente: Borella Sergio

M-451 (A pagamento).

FIM - S.p.a.

Sede in Gariga di Podenzano, via Copernico n. 2/4

Capitale sociale L. 373.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Piacenza al n. 13422 reg. soc.

Codice fiscale 03099830378

INDUMASCH ITALIA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Cesare Battisti n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 59428 reg. soc.

Codice fiscale 04121630372

Con atto in data 20 dicembre 1994 n. 182329/21571 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso le Cancellerie commerciali dei Tribunali di Piacenza e Bologna in data 30 dicembre 1994 la società Indumasch Italia S.r.l. è fusa mediante incorporazione nella società Fim S.p.a.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporate è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 C.C. alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1994 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis C.C. ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-457 (A pagamento).

ANNI AZZURRI HOLDING - S.p.a.**RESIDENZE ANNI AZZURRI VOLPIANO - S.p.a.****RESIDENZE ANNI AZZURRI REZZATO - S.p.a.****RESIDENZE ANNI AZZURRI MIRASOLE - S.p.a.**

*Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con delibere in data 19 dicembre 1994, nn. 49881/11618, 49882/11619, 49883/11620, 49884/11621 di rep. notaio Cesare Bignami (depositato presso il Tribunale di Milano in data 23 gennaio 1995, nn. 8872, 8870, 8868, 8866 r.o.) è stata deliberata la fusione di cui al presente estratto:

1. Anni Azzurri Holding S.p.a. (sede Milano, via della Moscova 36) incorporante; Residenze Anni Azzurri Volpiano S.p.a. (sede Milano, via della Moscova 36) incorporata; Residenze Anni Azzurri Rezzato S.p.a. (sede Milano, via della Moscova 36) incorporata; Residenze Anni Azzurri Mirasole S.p.a. (sede Milano, via della Moscova 36) incorporata.

2. Anni Azzurri Holding S.p.a. incorporerà Residenze Anni Azzurri Volpiano S.p.a., Residenze Anni Azzurri Rezzato S.p.a. e Residenze Anni Azzurri Mirasole S.p.a.; pertanto, possedendo Anni Azzurri Holding S.p.a. l'intero capitale sociale delle predette società, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle incorporate, e non si farà luogo ad alcun rapporto di concambio.

3. Lo statuto vigente dell'incorporante Anni Azzurri Holding S.p.a. verrà modificato in sede di delibera di fusione.

4. Le operazioni delle incorporate saranno imputate, ai soli fini economici e fiscali, al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

5. Non sussistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni, e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 30 gennaio 1995

Cesare Bignami, notaio.

M-460 (A pagamento).

**COMPAGNIA FINANZIARIA ED INTERMEDIAZIONI
Società per azioni****SERENISSIMA IMMOBILIARE - S.r.l.**

*Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con delibere in data 19 dicembre 1994, nn. 49877/11614, 49878/11615 di rep. notaio Cesare Bignami (depositate presso il Tribunale di Milano in data 23 gennaio 1995, nn. 8826, 8826) è stata deliberata la fusione di cui al presente estratto:

1. Società incorporante: Compagnia Finanziaria ed Intermediazioni S.p.a. più brevemente detta Cofint S.p.a. (sede Milano, via Brea 16; capitale sociale L. 1.000.000.000; Tribunale di Milano nn. 282291/7226/41; C.C.I.A.A. Milano n. 1278909; codice fiscale 09244150158); società incorporata: Serenissima Immobiliare S.r.l. (sede Milano, via Brea 16; capitale sociale L. 20.000.000; Tribunale Milano nn. 283241/7245/41; C.C.I.A.A. Milano n. 1281233; codice fiscale 09269390150).

2. Lo statuto dell'incorporante non è modificato in conseguenza della fusione.

3. L'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non è previsto rapporto di cambio.

4. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 30 gennaio 1995

Cesare Bignami, notaio.

M-461 (A pagamento).

BOLLORÈ ITALIA - S.p.a.**S.I.F.I.P.A - S.r.l.**

*Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con delibere i data 20 dicembre 1994, nn. 49905/11627, 49906/11628 di rep. notaio Cesare Bignami (depositate presso il Tribunale di Milano in data 23 gennaio 1995, nn. 8823, 8812 r.o.) è stata deliberata la fusione di cui al presente estratto:

società incorporante: Bollorè Italia S.p.a. (sede Milano, viale Lunigiana 5; capitale sociale L. 925.000.000; iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 189380/5389/30; codice fiscale e partita IVA 01457450151);

società incorporata: Si.Fi.Pa S.r.l. (sede Milano, via Matteo Bandello 5; capitale sociale L. 437.000.000; iscritta al Tribunale di Milano al nn. 291661/7474/11; codice fiscale 05633780019; partita IVA 09612860156).

Le società non detengono partecipazioni reciproche.

La società incorporante aumenterà il capitale sociale da lire 925.000.000 (novecentonovantacinquemilioni) a lire 1.075.000.000 (unmiliardocentotantacinquemilioni) mediante emissione di n. 1.500 (millecinquecento) nuove azioni da nominali L. 100.000 (centomila) ciascuna, da assegnare ai soci dell'incorporata, dato atto che incorporante e incorporata sono interamente possedute dallo stesso socio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputabili al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del T.U., a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

Non è previsto alcun trattamento particolare con riferimento a particolari categorie di azioni o nei confronti di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 30 gennaio 1995

Cesare Bignami, notaio.

M-462 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTROMECCANICA S.E.L.M.E.C. Società a responsabilità limitata

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione del 19 dicembre 1994 n. 52152 di rep. dott. Eligio Conti, notaio in Brescia iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la fusione per incorporazione nella Società Elettromeccanica S.E.L.M.E.C. Società a responsabilità limitata sede Darfo Boario Terme (BS), della Sitium - Società italiana impianti a responsabilità limitata sede Darfo Boario Terme (BS):

a) società incorporante: Società Elettromeccanica S.E.L.M.E.C. società a responsabilità limitata, sede Darfo Boario Terme (BS) frazione Gorzone, cap. soc. L. 25.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 5330 reg. soc., codice fiscale 00267390177;

b) società incorporata: Sitium - Società Italiana Impianti a responsabilità limitata, sede a Darfo Boario Terme (BS), via G.B. Gregorini n. 4, cap. soc. L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 49429 reg. soc., codice fiscale 01973340167.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, e non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Sitium - Società Italiana Impianti a responsabilità limitata verranno imputate al bilancio della società incorporante Società Elettromeccanica S.E.L.M.E.C. società a responsabilità limitata a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 Codice civile.

Godendo i soci tutti di eguali diritti a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato regolarmente depositato presso il Tribunale di Brescia il 29 dicembre 1994 n. 49252 reg. ord. e la n. 5330 reg. soc.

L'amministratore unico: Balzarini Francesco.

C-1894 (A pagamento).

ELETTROFORNITURE - S.p.a.

ELETTROFORNITURE - S.r.l.

CAVOUR - S.r.l.

Estratto progetto di scissione totale

1. Società che si scinde: Elettroformiture S.p.a. con sede in Verona, via Germania, 9, iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 6395 registro società n. 11304 F.A.C., capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato, codice fiscale 00223150236.

Società preesistenti beneficiarie della totalità del patrimonio della scissanda:

Elettroformiture S.r.l. con sede in Verona, via Germania 9 iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 20985 registro società n. 26013 F.A.C., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 01762280236;

Cavour S.r.l. con sede in Verona, via Tezone 2 iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 26005 registro società n. 31128 F.A.C., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 01991590237.

2. Ai soci della società scissa Elettroformiture S.p.a. verranno assegnate quote sia della società Elettroformiture S.r.l. che della Cavour S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Elettroformiture S.p.a.

Il capitale sociale della Elettroformiture S.r.l. viene portato da L. 20.000.000 a L. 42.000.000, mentre la rimanente parte del patrimonio netto apportato viene imputata a riserve; il capitale sociale della Cavour S.r.l. viene portato da L. 20.000.000 a L. 42.000.000, mentre la rimanente parte del patrimonio netto apportato viene imputata a riserve. Verrà quindi attuata una completa ripartizione delle quote tra i soci in modo tale da garantire a quelli della Elettroformiture S.p.a. complessivamente tante quote pari al 96 per cento del capitale sociale della Elettroformiture S.r.l. e pari all'80 per cento del capitale sociale della Cavour S.r.l.

Per ogni venticinque azioni della Elettroformiture S.p.a. essi riceveranno:

una quota del valore nominale di L. 6.000 del capitale sociale della Elettroformiture S.r.l., unitamente alla quota proporzionale delle riserve della stessa;

una quota del valore nominale di L. 5.000 del capitale sociale della Cavour S.r.l., unitamente alla quota proporzionale delle riserve della medesima.

Si dà atto che tutti i soci della Elettroformiture S.p.a. hanno possiede multipli di 25 azioni. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. I soci della società scissa potranno sostituire le proprie azioni della società Elettroformiture S.p.a. con quote delle società Elettroformiture S.r.l. e Cavour S.r.l. in base al rapporto di consumo di cui al punto 2), da avvenire in contestualità dell'atto di scissione. Per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società scissa di proprietà dei singoli azionisti.

4. Le nuove quote parteciperanno agli utili a far tempo dal 1° gennaio 1995.

5. Le operazioni della società scissa verranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a far tempo dal 1° gennaio 1995.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Verona, in seguito a deposito avvenuto in data 19 gennaio 1995 n. reg. ord. 328240 per Elettroformiture S.p.a. n. 328242 per Elettroformiture S.r.l. e n. 328243 per Cavour S.r.l.

L'amministratore unico: Brusco Roberto

C-1899 (A pagamento).

IMMOBILIARE ARCOBALENO - S.r.l.

Sede in Napoli alla via del Parco Margherita n. 24

DOLCEMONTÉ - S.r.l.

Napoli, piazza dei Martiri n. 30

Estratto atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 Codice civile)

Società incorporante: Immobiliare Arcobaleno S.r.l. con sede in Napoli alla via del Parco Margherita n. 24, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 3012/94 reg. soc., C.C.I.A.A. di Napoli n. 523246, codice fiscale e partita IVA n. 06791890632.

Società incorporata: Dolcemonte S.r.l. con sede in Napoli alla piazza dei Martiri n. 30, capitale sociale L. 40.000.000 (quarantamilioni) interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 810/69 reg. soc., C.C.I.A.A. di Napoli n. 270126, codice fiscale n. 80003940634.

1. Con atto a rogito del dott. Giovanni Cesaro, notaio in Napoli, del 29 dicembre 1994 racc. n. 12068, registrato a Napoli il 30 dicembre 1994, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 30 dicembre 1994 al n. 44634 reg. d'ordine, è stata attuata la fusione per incorporazione della società Dolcemonte S.r.l. nella società Immobiliare Arcobaleno S.r.l.

2. La fusione ha effetto contabile dalla data del 1° dicembre 1994.

3. Non esiste alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata; pertanto non trovano applicazione, ai sensi dell'art. 2504 *quinquies*, la disposizione del primo comma dell'art. 2501-bis nn. 3/4/5.

4. Non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Dott. Giovanni Cesaro, notaio.

S-1312 (A pagamento).

CO.R.EDIL COSTRUZIONE ROMANA EDILIZIA - S.r.l.**I.Te.Ge. INIZIATIVE TECNICHE GENERALI - S.r.l.***Delibere di fusione*

Con verbali a rogito notaio Reposo del 27 ottobre 1994, rep. 11336 e rep. 11337, debitamente omologate ed iscritte nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma entrambi il 7 dicembre 1994, le assemblee della Co.R. Edil Costruzione Romana Edilizia S.r.l., con sede in Roma, via A. Baldovinetti 83, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5792/86, cod. fisc. 07519800580, e della I.Te.Ge. Iniziative Tecniche Generali S.r.l., con sede in Roma, via M. Rossi Tancredi 11, capitale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 11036/91, codice fiscale 07105570589; hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della I.Te.Ge. Iniziative Tecniche Generali S.r.l. nella Co.R. Edil Costruzione Romana Edilizia S.r.l.

Non vi sarà aumento del capitale sociale detenendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporanda.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995 data di decorrenza degli effetti fiscali della fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci o a categorie di soci né benefici o vantaggi particolari sugli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Co.R. Edil Costruzione Romana Edilizia S.r.l.
L'amministratore unico: Ciocci StefaniaI.Te.Ge. Iniziative Tecniche Generali S.r.l.
L'amministratore unico: De Filippis Marco

S-1325 (A pagamento).

SICAP SANGIORGIO - S.p.a.*Estratto di atto di fusione*

Con atto pubblico del 6 dicembre 1994 n. 88080 di rep. per notaio dott. Walter Fileni di P.S. Giorgio la società Sicap Sangiorgio S.p.a. con sede legale a P. S. Giorgio, largo Carducci n. 4 ha incorporato a mezzo atto di fusione per incorporazione la società Impa S.r.l. con sede legale a Bellante, zona industriale (TE).

Il rapporto di concambio è stato fissato in una azione ordinaria di Sicap Sangiorgio S.p.a. contro n. 5,24 azioni ordinarie di Impa S.r.l.. Le operazioni di concambio dovranno essere effettuate entro due mesi dalla data dell'atto di fusione ed i soci vecchi e nuovi entro detta data dovranno essere iscritti nel libro soci.

Le nuove azioni della incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie di soci in entrambe le società che godano di un trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto infine che l'atto di fusione per incorporazione è stato iscritto presso le Cancellerie commerciali del Tribunale di Teramo il 28 dicembre 1994 e di Fermo il 30 dicembre 1994 al n. 5395.

Porto S. Giorgio, 16 gennaio 1995

L'amministratore unico: Carlini Giampaolo.

S-1344 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE LA NUOVA 2000**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Cavriago (RE)

Registro società n. 23992 Tribunale di Reggio Emilia

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 196170

Codice fiscale e partita I.V.A. 01566630354

Estratto d'atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione per notaio Maria Carmen Costabile di Casina in data 23 dicembre 1994 repertorio n. 20075 raccolta n. 2640, registrato a Reggio Emilia il 27 dicembre 1994 al n. 5886 ed iscritto presso la competente cancelleria in data 28 dicembre 1994, rispettivamente ai numeri r.o. 25712 r.s. 23992, r.o. 25711 r.s. 3074 e r.o. 25710 r.s. 1452 le società: Latteria sociale La Nuova 2000 S.c.r.l. con sede in Cavriago, via Quercioli, 8, Latteria sociale Giovanni Sirtoli, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Cavriago (Reggio Emilia), via Quercioli, 8 e la Latteria sociale Parisezzi Centro Cella società cooperativa a r.l., con sede in Villa Cella (Reggio Emilia) via G. B. Vico, 63, si sono fuse mediante incorporazione di queste ultime nella prima.

L'incorporante Latteria sociale La Nuova 2000 è subentrata nel patrimonio delle incorporate.

Le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

Ai soci delle incorporate, nell'incorporante, sono attribuite le stesse quote possedute nelle incorporate.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né trattamenti particolari da segnalare ai sensi del n. 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Reggio Emilia, 23 gennaio 1995

Il presidente dell'incorporante
Latteria sociale La Nuova 2000:
Cirlini Giuseppe

S-1346 (A pagamento).

ALIMENTARI ZUCCA - S.p.a.
Sede in Piacenza, via del Commercio, 3

ALFA MARKET - S.r.l.
Sede in Piacenza, via Cassoli, 18

ESSE MARKET - S.r.l.
Sede in Piacenza, via Cassoli, 18

JOTA MARKET - S.r.l.
Sede in Piacenza, via Cassoli, 18

LAMBDA MARKET - S.r.l.
Sede in Piacenza, via Cassoli, 18

RHO MARKET - S.r.l.
Sede in Piacenza, via Cassoli, 18

TAU MARKET - S.r.l.
Sede in Piacenza, via Cassoli, 18

ZETA MARKET - S.r.l.
Sede in Piacenza, via Cassoli, 18

CASAROLI - S.r.l.
Sede in Piacenza, via Cassoli, 18

Estratto dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, relativo alla incorporazione delle società «Alfa Market S.r.l.», «Esse Market S.r.l.», «Jota Market S.r.l.», «Lambda Market S.r.l.», «Rho Market S.r.l.», «Tau Market S.r.l.», «Zeta Market S.r.l.», «Casaroli Market S.r.l.» nella Alimentari Zucca S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

Alimentari Zucca S.p.a., con sede in Piacenza, viale del Commercio, 3, codice fiscale 00103370334, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciali di Piacenza al n. 2023, quale società incorporante;

Alfa Market S.r.l., con sede in Piacenza, via Cassoli, 18, codice fiscale 00948830336, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciali di Piacenza al n. 9903, quale società incorporata;

Esse Market S.r.l., con sede in Piacenza, via Cassoli, 18, codice fiscale 00913350044, partita I.V.A. 01094710330, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciali di Piacenza al n. 13191, quale società incorporata;

Jota Market S.r.l., con sede in Piacenza, via Cassoli, 18, codice fiscale 00765400338, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciali di Piacenza al n. 6759, quale società incorporata;

Lambda Market S.r.l., con sede in Piacenza, via Cassoli, 18, codice fiscale 01026730331, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciali di Piacenza al n. 11566, quale società incorporata;

Rho Market S.r.l., con sede in Piacenza, via Cassoli, 18, codice fiscale 01044870333, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciali di Piacenza al n. 12071, quale società incorporata;

Tau Market S.r.l., con sede in Piacenza, via Cassoli, 18, codice fiscale 00983110339, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciali di Piacenza al n. 10576, quale società incorporata;

Zeta Market S.r.l., con sede in Piacenza, via Cassoli, 18, codice fiscale 01044860334, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciali di Piacenza al n. 12073, quale società incorporata;

Casaroli S.r.l., con sede in Piacenza, via Cassoli, 18, codice fiscale 01635840158, partita I.V.A. 01081100339, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciali di Piacenza al n. 12863, quale società incorporata.

Dall'atto di fusione in data 22 dicembre 1994 a rogito notaio dott. Massimo Toscani di Piacenza, repertorio n. 95518/15366 registrato a Piacenza il 23 dicembre 1994, depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Piacenza in data 28 dicembre 1994, trasmesso alla cancelleria commerciale del Tribunale di Piacenza in data 29 dicembre 1994, ed iscritto in parti data come segue:

per la Alimentari Zucca S.p.a. al n. 10666 del registro d'ordine e al n. 2023 del registro società;

per la Alfa Market S.r.l. al n. 10664 del registro d'ordine e al n. 9903 del registro società;

per la Esse Market S.r.l. al n. 10660 del registro d'ordine e al n. 13191 del registro società;

per la Jota Market S.r.l. al n. 10665 del registro d'ordine e al n. 6759 del registro società;

per la Lambda Market S.r.l. al n. 10663 del registro d'ordine e al n. 11566 del registro società;

per la Rho Market S.r.l. al n. 10661 del registro d'ordine e al n. 12071 del registro società;

per la Tau Market S.r.l. al n. 10658 del registro d'ordine e al n. 10576 del registro società;

per la Zeta Market S.r.l. al n. 10659 del registro d'ordine e al n. 12073 del registro società;

per la Casaroli S.r.l. al n. 10662 del registro d'ordine e al n. 12863 del registro società;

risulta la fusione per incorporazione nella Alimentari Zucca S.p.a. delle società Alfa Market S.r.l., Esse Market S.r.l., Jota Market S.r.l., Lambda Market S.r.l., Rho Market S.r.l., Tau Market S.r.l., Zeta Market S.r.l., Casaroli S.r.l.

Si precisa che l'incorporazione è effettuata senza rapporto di cambio poiché le quote costituenti il capitale sociale delle società Alfa Market S.r.l., Esse Market S.r.l., Jota Market S.r.l., Lambda Market S.r.l., Rho Market S.r.l., Tau Market S.r.l., Zeta Market S.r.l., Casaroli S.r.l. sono interamente possedute dalla società Alimentari Zucca S.p.a.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Dalla stessa data del 1° gennaio 1994 decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995, o se successiva, dalla data della esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Piacenza, 5 gennaio 1995

p. Alimentari Zucca S.p.a.
Il presidente: Franco Colosio

S-1345 (A pagamento).

GENESE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Agucchi n. 121/4
Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 39044 registro società
Codice fiscale 03416450371

AUTOCOMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Agucchi n. 121/4
Capitale sociale L. 1.250.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 30568 registro società
Codice fiscale 03066430376

Estratto di atto di fusione
(a' sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 22 dicembre 1994 a rogito notaio Carlo Vico repertorio n. 70264/11503, la Genese S.r.l. ha eseguito la fusione per incorporazione della Autocommerciale S.p.a. con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporazione all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è il 31 dicembre 1994;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

All'atto di fusione la società incorporante si è trasformata in S.p.a., ha modificato la propria denominazione in Autocommerciale S.p.a. ed ha aumentato il proprio capitale sociale sino a L. 1.250.000.000.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 31 dicembre 1994 al numero d'ordine 53297 per l'Autocommerciale S.p.a. e numero d'ordine 53300 per la Genese S.r.l.

Bologna, 26 gennaio 1995

Il consigliere delegato della Genese S.r.l.
(ora Autocommerciale S.p.a.): Patelli Gian Paolo

S-1369 (A pagamento).

AUTO INDUSTRIALE BERGAMASCA - S.p.a.

Sede in Dalmine (BG), via Friuli n. 41
Codice fiscale e partita I.V.A. 00418480166

D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers - S.r.l.

Sede in Dalmine (BG), via Friuli n. 41
Codice fiscale e partita I.V.A. 00990780165

Progetti di fusione

Progetti di fusione depositati presso il Tribunale di Bergamo il 31 gennaio 1995 al n. 2644 registro ordine, al n. 9535 registro società e al n. 8584 volume (per la prima società) presso il Tribunale di Bergamo il 31 gennaio 1995 al n. 2647 registro ordine, al n. 20626 registro società e al n. 19675 volume (per la seconda società).

1. Società incorporate: Auto Industriale Bergamasca S.p.a., con sede in Dalmine (Bergamo), via Friuli n. 41; società incorporanda (interamente posseduta): D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers S.r.l., con sede in Dalmine (Bergamo), via Friuli n. 41.

La società incorporante ha per oggetto l'acquisto e la vendita di autoveicoli industriali in genere, la gestione di officina di riparazione autoveicoli, commercio ricambi ed accessori nonché l'assunzione di mandati di commissione, concessione e rappresentanza sempre limitatamente agli autoveicoli industriali.

La società incorporanda ha per oggetto l'assunzione di mandati in genere e la gestione in proprio per l'assistenza, la revisione e riparazione di veicoli sia industriali che di ogni genere, acquisto e vendita ricambi autoveicoli, olii lubrificanti e pneumatici.

2. In funzione della fusione la società incorporante andrà ad aumentare il proprio capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.500.000.000 (tre miliardi cinquecentomilioni) ed alla conseguente modifica dell'art. 3, primo comma dello statuto sociale.

3. La fusione avrà efficacia, ai soli fini contabili e fiscali dalla data del 1° gennaio 1995.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime.

Dalmine, 31 gennaio 1995

p. Auto Industriale Bergamasca S.p.a.:
Mario Papetti

p. D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers S.r.l.
Alessandro Zanardi

S-1368 (A pagamento).

AGRICOLA DEL TREBBIA - S.r.l.

Sede in Piacenza, frazione Vallera n. 82
Capitale sociale L. 2.240.000.000 interamente versato
Società iscritta al n. 8774 registro società Tribunale di Piacenza

Estratto dell'atto di scissione
(ex art. 2502-novies Codice civile)

Tipo di scissione: scissione parziale a favore di due società beneficiarie di nuova costituzione.

La società scissa Agricola del Trebbia S.r.l. assumerà la denominazione di Immobiliare Madonna S.r.l., con sede in Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 36, iscritta al n. 8774 registro società Tribunale di Piacenza.

Le società beneficiarie di nuova costituzione:

Agricola del Trebbia S.r.l., con sede in Piacenza, via Vincenzo Lodigiani n. 15;

Fuller Inerti S.r.l., con sede in Piacenza, corso Vittorio Emanuele, 36.

Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di cambio avverrà in proporzione alle quote possedute e senza conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: con le modalità di cui sopra ed entro quindici giorni dalla data di stipula dell'atto di scissione.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: dalla data di costituzione delle società beneficiarie.

Data di efficacia della scissione: dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso la cancelleria commerciale del Tribunale competente.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari all'organo amministrativo: nessun particolare vantaggio è proposto all'organo amministrativo.

L'atto di scissione stipulato in data 24 dicembre 1994, è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Piacenza per l'iscrizione: Agricola del Trebbia S.r.l. in data 10 gennaio 1995 al n. 8774 registro società.

p. Agricola del Trebbia S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Michele Lodigiani

S-1370 (A pagamento).

COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via M.E. Lepido n. 195
Capitale sociale L. 18.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 17569 registro società
Codice fiscale 01061720379

V.E.L.I. - VIA EMILIA LEVANTE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Bologna, via M.E. Lepido n. 195
Capitale sociale L. 70.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 14884 registro società
Codice fiscale 01055950370

Estratto di atto di fusione
(a' sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 28 novembre 1994 a rogio notaio Carlo Vico rep. n. 69885/11361, la Cogeì Costruzioni S.p.a. ha eseguito la fusione per incorporazione della V.E.L.I. - Via Emilia Levante Immobiliare S.r.l. con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1994;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 22 dicembre 1994 al numero d'ordine 51715 per la Cogeì Costruzioni S.p.a. e n. 51713 per la V.E.L.I. - Via Emilia Levante Immobiliare S.r.l.

Bologna, 25 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Cogeì Costruzioni S.p.a.: Menarini Renzo

S-1371 (A pagamento).

FASSA UNO - S.p.a.

Sede legale Spresiano (TV), via Fornaci n. 8

Estratto della delibera di fusione

Si rende noto che con atto pubblico redatto in data 25 novembre 1994, a rogio notaio dott. Pasquale Santomauro, rep. n. 78109, registrato a Treviso il 15 dicembre 1994 al n. 4620 Mod. Pubbl., l'assemblea straordinaria dei soci della Società Fassa Uno - S.p.a. ha deliberato di addirvenire alla fusione, approvandone il progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 settembre 1994, foglio inserzioni n. 226, avviso n. S-21600, con la società Bergamini Redento & Figli S.r.l. con sede in Bolzano, via Bruno Buozzi n. 17, mediante incorporazione di quest'ultima nella prima, ritenendo gli amministratori opportuna tale operazione per ragioni di carattere logistico ed organizzativo.

La fusione avverrà senza concambio di quote essendo la società incorporante Fassa Uno - S.p.a. titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda Bergamini Redento & Figli S.r.l.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorrono dalla data del 1° gennaio 1995.

Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione, né a particolari categorie di soci.

L'atto è stato omologato dal Tribunale di Treviso in data 23 dicembre 1994 con decreto n. 4198/94 RCC e depositato presso l'Ufficio del deposito unificato degli atti societari dalla C.C.I.A.A. di Treviso il 25 gennaio 1995 al n. 1519 registro d'ordine e al n. 33266 registro società.

Spresiano, 25 gennaio 1995

p. Fassa Uno - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo
p. Bergamini Redento & Figli - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

S-1372 (A pagamento).

CIMA COSTRUZIONI IMPRESA ANTONIAZZI - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via G. Lioni n. 23

Iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 5711 registro società

Deliberazione di fusione

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal dott. Roberto Ucci notaio in Treviso in data 19 dicembre 1994, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso in data 30 gennaio 1995 n. 1971 registro d'ordine e n. 5711 registro società, la società Cima Costruzioni Impresa Antoniazzi S.p.a. ha approvato il progetto di fusione con la Molina S.r.l. con sede in Vittorio Veneto (TV), via del Corder n. 8, iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 22372 registro società, mediante incorporazione di quest'ultima nella prima società.

La fusione avverrà senza concambio essendo la Cima Costruzioni Impresa Antoniazzi S.p.a. detentrica della titolarità del capitale sociale della Molina S.r.l.

La fusione ha decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso e ai fini contabili e fiscali, gli effetti verranno fatti retroagire al 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Paolo Antoniazzi.

S-1511 (A pagamento).

MOLINA - S.r.l.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via del Corder n. 8
Iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 22372 registro società

Deliberazione di fusione

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal dott. Roberto Ucci notaio in Treviso in data 19 dicembre 1994, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso in data 30 gennaio 1995 n. 1970 registro d'ordine e n. 22372 registro società, la società Molina S.r.l. ha approvato il progetto di fusione con la Cima Costruzioni Impresa Antoniazzi S.p.a. con sede in Vittorio Veneto (TV), via G. Lioni n. 23, iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 5711 registro società, mediante incorporazione della prima nella seconda.

La fusione avverrà senza scambio essendo la Cima Costruzioni Impresa Antoniazzi S.p.a. detentrica della totalità del capitale sociale della Molina S.r.l.

La fusione ha decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso e ai fini contabili e fiscali, gli effetti verranno fatti retroagire al 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Paolo Antoniazzi.

S-152 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

La signora Musetti Lidia, con ricorso al pretore di Carrara, ha richiesto il riconoscimento della proprietà dei seguenti beni immobili:

comune di Carrara, partita 36268, foglio 17, particelle 488, 618, 619, parte del mappale 622 (in corso di frazionamento) intestate al N.C.E.U. a nome: Bernucci Marietta, Faridoni Clara, Faridoni Dina, Faridoni Dino, Musetti Elvira, Zeni Alfieri, Zeni Corinna, Zeni Dino, Zeni Gina, Zeni Matilde, Zeni Renzo, Zeni Rosa fu Francesco, Zeni Rosa fu Giulio, Zeni Alessandro fu Giulio.

Si comunica che l'udienza di comparizione delle parti si terrà il giorno 28 aprile 1995 ore 9, dinanzi al pretore di Carrara.

Il presente annuncio ai sensi e per gli effetti dell'art. 150 c.p.c.

Dott. proc. Angelo E. Tubolino.

C-1875 (A pagamento).

Si notifica per pubblici proclami per sunto, giusta autorizzazione del presidente del Tribunale amministrativo regionale Calabria Catanzaro del 12 gennaio 1995, ad integrazione del contraddittorio, a tutti i controinteressati, il ricorso proposto da Manduca Giovanni Battista, rappresentato dall'avv. Natalina Raffaelli domiciliata in Catanzaro, via Case Arse, 36, innanzi al Tribunale amministrativo regionale Calabria-Catanzaro contro la regione Calabria in persona del presidente della giunta regionale, Fragonemi Giuseppe, Balestrieri Giuseppe, Lagonia Aldo e Scorda Antonio, iscritto col n. 3911/94 rg, per l'annullamento della delibera della giunta regionale n. 4877/94, concernente il parere sugli effetti della ordinanza di sospensione del Consiglio di Stato, sezione IV, n. 1011/94, la revoca della delibera

n. 4224/94 e la conferma di tutti i dirigenti superiori nella posizione ricoperta al 22 febbraio 1994, salvi gli effetti dell'appello innanzi al Consiglio di Stato, e di ogni altro atto o provvedimento connesso, presupposto e/o conseguente, ivi compreso il parere del prof. Tigano, per:

a) violazione degli articoli 136 Costituzione, 30 legge n. 87/53 e 16, 36 e 68 statuto Calabria, eccesso di potere e incompetenza a seguito della pronuncia di incostituzionalità dell'art. 5 legge regionale n. 55/90 con sentenza n. 416/93 della Corte costituzionale, inapplicata dalla regione Calabria;

b) violazione e falsa applicazione del decreto legislativo n. 29/93 eccesso di potere, falsità dei presupposti, incongruità, contraddittorietà, omessa valutazione di elementi determinanti e insufficiente illogica motivazione, per mancata valutazione degli effetti caducatori provocati dalle sentenze n. 416/93 della corte costituzionale n. 768/94 del Tribunale amministrativo regionale Calabria, dell'ordinanza della commissione di controllo sulla regione Calabria n. 323/94, del telex del Commissariato di Governo nella regione Calabria n. 2161/2.01.10 dell'8 luglio 1994, della circolare dell'assessorato al personale del 18 marzo 1994, degli atti di riassegnazione degli ex dirigenti superiori ai servizi, della delibera della giunta regionale n. 3576/94 per cui pende la richiesta di chiarimenti, del parere dell'Avvocatura di Stato;

c) eccesso e sviamento di potere, falsità dei presupposti e carenza motivazione, per l'estensione degli effetti dell'ordinanza n. 1011/94 a tutti gli ex dirigenti superiori con aggravio della spesa, eludendo le pronunce degli organi giurisdizionali ed amministrativi di controllo, in assenza di motivazione sulla sussistenza dell'interesse a mantenere una situazione di contrasto con la normativa vigente;

d) violazione e falsa applicazione del decreto legislativo n. 29/93 e della legge n. 421/92, eccesso di potere e carenza motivazione, poiché in assenza di valido concorso si mantengono posizioni di favore e qualifica di dirigente superiore in contrasto con il decreto legislativo n. 29/93 e la legge n. 421/92 e 537/93 di contenimento della spesa pubblica, violando la *par condicio* fra dirigenti appartenenti ad unica qualifica dirigenziale;

e) violazione dell'art. 97 Costituzione, articoli 30 e 31 del decreto legislativo n. 29/93 e delle norme finanziarie, contraddittorietà, per esborso economico non giustificato da normativa o da interesse pubblico certo, con retrodatazione di effetti ripristinatori al 22 febbraio 1994 in contrasto col parere Tigano, riconoscendo trattamenti economici per mansioni superiori non svolte;

f) violazione delle leggi regionali numeri 34/84, 30/90, 55/90 e 11/87 e circolari attuative ed eccesso di potere, per mancata istruzione della struttura competente, dell'atto impugnato firmato da dirigente non preposto al servizio 28 o responsabile del settore;

g) eccesso e sviamento di potere, falsità dei presupposti, violazione, falsa applicazione dei decreti legislativi numeri 40/95 e 479/93, per omesso invio alla commissione di controllo dell'atto impugnato, in pendenza della delibera giunta regionale n. 3576/94.

Manduca Giovanni Battista - Avv. Natalina Raffaelli.

C-1886 (A pagamento).

Si rende noto che la Spei Leasing S.p.a., con sede in Roma, viale dell'Arte, 68, ha proceduto in data 7 febbraio 1992, a pignoramento della quota dei seguenti beni immobili appartenenti ai signori Tesser Renato e Michielin Dorina, residenti in Montebelluna, via Di Vittorio, 5, beni così censiti in catasto:

A) A ditta Tesser Renato:

* 1) Nuovo catasto terreni, comune di Montebelluna, sezione D, foglio 3°, MN 20 d, mq 9.500, gravato da parziale usufrutto per 1/3; comune di Montebelluna, sezione D, foglio 3°, MN 20b, mq 6.780, per la quota indivisa di 1/4;

2) Nuovo catasto edilizio urbano, comune di Montebelluna, sezione D, foglio 3°, MN 501, via Ponte Sacchetto, PI T categoria D/1.

B) A ditta Michielin Dorina:

Nuovo catasto terreni, comune di Montebelluna, sezione B, foglio 1°, MN 2 e 3, mq 757, per la quota indivisa di 1/4;

Comune di Montebelluna, sezione B, foglio 1°, MN 719, mq 28, per la quota indivisa di 1/8;

Comune di Montebelluna, sezione B, foglio 1°, MN 720 e 723, mq 656, per la quota indivisa di 1/16;

Comune di Crocetta, sezione B, foglio 9°, MN 120 c, mq 7.100, per la quota indivisa di 1/9;

Comune di Crocetta, sezione U, foglio 15°, MN 247 e 245, mq 8.682, per la quota indivisa di 1/4.

Il pignoramento è stato trascritto presso la conservatoria dei beni immobiliari di Treviso il 20 febbraio 1992.

Gli immobili sopraindicati risultano cointestati a: Tesser Giovanni, Tesser Antonio, Tesser Virginio, Michielin Teresa, Michielin Elda, Michielin Natalino, Michielin Maria, Michielin Elidia, Michielin Anna, Michielin Celestina, Michielin Bruna, Michielin Rina, Michielin Leopoldina, Sartor Giovanna, Michielin Rosa, Michielin Sisto, Michielin Lucia, Deon Anna, e loro eredi o aventi causa.

Si ricorda ai succitati comproprietari che la legge fa divieto di lasciar separate dai signori Tesser Renato e Michielin Dorina la propria parte d'immobili comuni senza ordine del giudice.

Con provvedimento del presidente del Tribunale di Treviso, datato 17 settembre 1994, è stata autorizzata la notificazione di tale avviso per pubblici proclami a sensi dell'art. 150 c.p.c. con invito ai suindicati comproprietari, loro eredi e aventi causa a comparire avanti il Tribunale di Treviso, giudice dell'esecuzione dott. Francesco Podoja, all'udienza fissata per il 1° marzo 1995, ore di rito, per sentir dare i provvedimenti indicati nell'art. 600 c.p.c.

Treviso, 17 gennaio 1995

Avv. Adriano Mognon.

C-1951 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Rimini con decreto 11 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0040515741/06, tratto sulla filiale di Bologna della Banca Antoniana c/c n. 16778/A, di L. 3.734.220, intestato alla soc. Esa Software.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Ercole Boccardi.

C-1891 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 19 gennaio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 061281201/7/12 di L. 1.388.000 tratto su c/c n. 6147/1, intestato a Foschi Anna sulla Banca Cariplo, agenzia n. 827 di Sesto San Giovanni, via Dante, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Foschi Anna.

C-1907 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Viterbo con decreto 30 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca del Cimino, filiale di Bomarzo, n. 0610060576 per l'importo di L. 1.837.000 all'ordine di Casella Gianfranco, ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Il richiedente: Casella Gianfranco.

C-1921 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Forlì in data 30 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari appartenenti alla soc. Marpel S.r.l.:

1) assegno n. 22235885/09 emesso sulla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Forlì, di L. 18.000.000;

2) assegno n. 22235886/10 emesso sulla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Forlì, di L. 18.000.000;

3) assegno n. 079908017 emesso sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Forlì, di L. 14.000.000,

ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 2° parte, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Forlì, 28 dicembre 1994

Dott. proc. Pier Paolo Lelli.

C-1938 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Udine, con decreto del 14 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0813152270-08 di L. 2.948.267 emesso dalla Banca Antoniana, filiale di Osoppo rilasciato dalla ditta Fantoni Paretì S.r.l. il 10 gennaio 1995, all'ordine di Martina Francesco, e ne autorizza il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione del detentore.

Udine, 17 gennaio 1995

Marina Rocco.

C-1943 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Guspini letto il ricorso, visti gli articoli 86, 69 e 74 R.D. 21 dicembre 1993, n. 1736, pronuncia l'ammortamento degli assegni circolari n. 7206785557 e n. 7309910092 emessi dal Banco di Napoli il 21 giugno 1993, dell'importo rispettivamente di L. 1.000.000 e L. 2.000.000 (unmilione e duemilioni) intestati a Garau Rosanna.

Dichiara l'inefficacia dei predetti assegni e ne autorizza il pagamento a favore del ricorrente decorsi il termine di quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* a cura del ricorrente.

Guspini, 13 luglio 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1955 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como, con decreto del 1° aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: assegno di conto corrente bancario n. 5.367.692-05, di L. 3.770.000, tratto sul Credito Italiano S.p.a., filiale di Palermo, a firma di Oddo Salvatore.

Autorizzando il pagamento dell'assegno dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ove nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Salvatore Citrella.

C-1956 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Palermo il 7 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni di c/c n. 0248431717/01 tratto sul Banco di Sicilia S.p.a. Misilmeri L. 2.162.081 e n. 10/731/0014/06 tratto sulla Sicilclassa S.p.a. sede Palermo L. 300.000.

Eventuali opposizioni nel termine di quindici giorni.

Avv. Maurizio Cannizzo.

C-1957 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore di Portici (NA) 20 gennaio 1995 pronunciato ammortamento assegno circolare n. 882-42123406 di L. 4.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale Pomigliano sportello Alenia favore Leone Emanuela.

Opposizione quindici giorni.

Cassese Salvatore.

S-1316 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, dott. Michele Ravone, in data 26 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno conto corrente n. 1069080857-05 dell'importo di L. 4.284.000 tratto sulla Banca Toscana, agenzia 3 di Prato datato 11 ottobre 1994 a firma Adria ed intestato all'ordine della ditta Irsa S.a.s.

Il pretore autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Prato, 5 dicembre 1994

Dott. proc. Gianni Cenni.

C-2044 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 16 gennaio 1995 il pretore di Mantova ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 pagherò cambiari, tutti da L. 678.000, emessi in data 24 marzo 1989 da Mantovani Lucia a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., aventi le seguenti scadenze: 24 febbraio 1990, 24 marzo 1990, 24 aprile 1990, 24 maggio 1990, 24 luglio 1990.

Gli eventuali interessati possono proporre opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Massimiliano Montecchi.

S-1382 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 21 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010232007-06 di L. 12.000.000 emesso a Prato il 23 novembre 1994 da Morganti e Cipolat c/c n. 18526/00) tratto sulla Banca Credito Italiano, agenzia via Valentini - Prato, all'ordine della signora Peruzzi Silvana.

Eventuale opposizione giorni quindici.

Prato, 28 gennaio 1995

L'assistente giudiziario: Carla Mannelli.

C-2046 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, con decreto del 9 gennaio 1995, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.253.000 scadente il 10 aprile 1992 all'ordine Valfina Investimenti S.p.a. emessa il 6 febbraio 1989 da Bona Giovanna, Bona Pietro e Pelizzari Elvira, garantita con ipoteca iscritta il 16 febbraio 1989 al n. 4827 reg. gen. e n. 732 reg. part. presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Brescia.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di
dott. Pietro Facchetti

C-1897 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 7 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 11.025.000 scaduto il 31 dicembre 1988 a firma di Cozzolino Aldo ed a favore di Tonti Rita, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Foggia, 27 gennaio 1995

Avv. Paolo De Biase.

C-1915 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lanciano, con decreto del 18 luglio 1994, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 2.000.000, già scaduta, emessa da Di Nunzio Giuseppe in favore di D'Annibale Antonio, e girata a Tumini Angelo, autorizzandone il pagamento al ricorrente, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nello stesso termine non venga fatta opposizione.

Lanciano, 17 gennaio 1995

Dott. proc. Claudio Mancini.

C-1923 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Presidente Tribunale di Napoli 20 gennaio 1995 pronunciato ammortamento cinque cambiali da L. 2.000.000 ciascuna, a firma Mazzuca Pasquale, favore Coruzzi Silvio, con scadenze al 31 gennaio 1995, 28 febbraio 1995, 31 marzo 1995, 30 aprile 1995 e 31 maggio 1995.

Opposizione trenta giorni.

Mazzuca Pasquale.

S-1315 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 4 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 vaglia cambiari di L. 2.000.000 ciascuno emessi a Firenze il 22 marzo 1993 a favore Belli Moreno e sottoscritti 5 ciascuno dai signori Alessandro Guarducci e Guarducci Maurizio, tali titoli pagabili presso la Cassa di Risparmio di Prato, agenzia di Montemurlo, avevano le seguenti scadenze: 31 dicembre 1994, 31 dicembre 1995, 31 dicembre 1996, 31 dicembre 1997, 31 dicembre 1998.

Eventuale opposizione giorni trenta.

Prato, 25 gennaio 1995

L'assistente giudiziario: Carla Mannelli.

C-2045 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto del 4 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 13-102254/76 a motto Valota Angelo avente un saldo apparente di L. 18.192.008, emesso dalla filiale di Pandino della Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi

Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini

Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-436 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale in data 7 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore intestati «Fondo Maestranze FMC» ed emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia n. 9 - Milano:

libretto n. 3935199 - c/c 65150652 per L. 12.410.314;

libretto n. 632599 - c/c 65066350 per L. 13.267.256;

libretto n. 632600 - c/c 20321861 per L. 16.562.358.

Per opposizione giorni novanta.

p. Fabbrica Milanese Conduttori - S.p.a.
Il direttore generale: Franco Moncalvo

M-439 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 95/68307 denominato «Nordera Luca» emesso il 3 ottobre 1990 da Banca Popolare di Verona, filiale S. Martino M.A. e recante un saldo apparente di L. 20.000.000 (ventimilioni).

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Orlando Rangoni.

C-1900 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona in data 13 gennaio 1995 ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5298285/10/48 denominato Emilio-Mario emesso il 25 agosto 1994 da Cassa Risparmio Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, agenzia di S. Martino B. Albergo e recante un saldo apparente di L. 17.834.033.

Per opposizione giorni novanta.

Paolina Businaro.

C-1901 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 13 ottobre 1994, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 10/05139 emesso da Banca del Friuli - Lido di Jesolo con la dicitura Badalin Isidoro e Koster Anna avente un saldo apparente di L. 6.002.045.

Venezia, 18 novembre 1994

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-1911 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 5 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1521046-86 emesso da Credito Romagnolo, agenzia di Lido di Jesolo per l'importo di L. 25.000.000 (venticinquemilioni).

Venezia, 30 novembre 1994

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-1912 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del 13 gennaio 1995 il presidente del Tribunale di Lecce ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario n. 254.00006/6, emesso il 4 febbraio 1993 dalla Cassa di Risparmio di Puglia, intestato a Scurti Maria Addolorata, De Pascalis Giulio e De Pascalis Danilo, portante la somma di L. 5.216.952.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Lecce, 20 gennaio 1995

Avv. Piero Scarciglia.

C-1913 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Marsala, con decreto 2 gennaio 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al risparmio al portatore n. 2341833 intestato a Tumbarello Francesca emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Mazara con un credito di L. 18.060.418, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giovanni Tumbiolo.

C-1916 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto del 10 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al risparmio al portatore n. 48712 emesso dalla Banca Popolare di Novara, succursale di Savona n. 1 in data 14 gennaio 1991 con saldo di L. 19.382.685, autorizzando detto Istituto al rilascio di duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Savona, 24 gennaio 1995

Barlocchi Luciana.

C-1930 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Schio il 4 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore numero 11-107076/96 emesso dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Schio a favore di Guglielmi Bernardo avente un saldo di L. 2.834.242.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Piero Vitacchio.

C-1931 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara pronuncia l'ammortamento del seguente titolo: libretto di risparmio al portatore n. 63/20080/1 rilasciato dalla sede della Cassa di Risparmio di Ferrara per un saldo apparente di L. 6.519.274 denominato Marchesini Italo.

Autorizza l'anzidetto istituto di credito a rilasciare al ricorrente il duplicato del libretto di risparmio, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Marchesini Lino.

C-1936 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucera con decreto 18 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore a testa Comune di Sannicandro Garganico - Cassa Economale - recante il n. 342 emesso in data 11 febbraio 1994 dalla Banca Popolare di Milano, filiale di Sannicandro Garganico, con saldo apparente al 21 marzo 1994 di L. 19.913.552; ha autorizzato l'istituto bancario emittente a rilasciarne il duplicato dopo un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centoottanta giorni dalla pubblicazione del presente salvo opposizione del detentore.

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-1937 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine in data 7 dicembre 1994 ha decretato l'ammortamento del libretto di risparmio «al portatore» n. 75496/59 emesso da Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Udine intestato a Ruberti Roberto e portante un saldo di L. 7.000.000.

Autorizza il rilascio del duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Udine, 12 gennaio 1995

Avv. Maurizio Folisi.

C-1939 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 28 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 400094066 emesso in data 9 marzo 1994 dalla Banca d'America e d'Italia, di Livorno, intestato a A.S.M. contenente un saldo capitale attuale di L. 8.500.000.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione avverso tale decreto nelle forme previste dall'art. 12 della legge n. 948/51, con avvertimento che, in difetto il decreto succitato diverrà esecutivo.

Iaccarino Maria Rosaria.

C-1944 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Roma, sezione di Bracciano, con decreto n. 27156/94 R.N.C. del 27 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito e risparmio n. 1754 03.40/26, emesso dalla Cassa di Risparmio di Civitavecchia, agenzia di Manziana, intestato a Baiocchi Renato, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato e ad effettuare il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Piugliano (GR), 21 gennaio 1995

Pelosi Sigismonda.

C-1946 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 27 novembre 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 17/11110, emesso dalla Banca Popolare di Crotone, con saldo apparente di L. 8.765.653, intestato a Mendicino Sergio.

Si autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi cento giorni dalla data di pubblicazione.

Salvo opposizioni.

Crotone, 13 gennaio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Bottone.

C-1947 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Spoleto, con decreto 17 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario n. 46/80 (ex 811/73) intestato a favore della Compagnia Tirrena di Ass.ni S.p.a. di originare L. 59.703.869 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione per estratto di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Vivaldo Pompili.

C-1949 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto 4 giugno 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 2406299.4 con la denominazione Bertocco Irma emesso dalla Cariplo, agenzia di Suzzara (MN), e recante un importo di L. 9.010.265.

Opposizione in un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni.

Bertocco Irma.

C-1953 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto dell'11 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 483.577 cat. 41 emesso dalla Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., ag. Grignano il 20 dicembre 1994 portante un credito di L. 12.941.383 denominato Susanna Emma.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 23 genio 1995

L'assistente giudiziario: Carla Mannelli.

C-2041 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto in data 16 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto R.P. n. 901024010925/44 emesso in data 9 giugno 1992 dall'istituto di credito Banca Popolare di Ancona filiale di Teano per l'importo di L. 9.883.779; si autorizza la banca al rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla data del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* salvo fatte opposizioni.

De Giulio Emanuela.

C-2053 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificato di deposito

Con decreto in data 10 genio 1995 ad istanza del signor Pergolini Enrico, il presidente del Tribunale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli emessi dalla Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., agenzia di Castrocaro:

libretto di risparmio al portatore n. 3721/36 intestato a Pergolini Ernesta con un saldo apparente a credito di L. 12.478.480;

libretto di risparmio al portatore n. 2489/65 intestato a Pergolini Enrico con un saldo apparente a credito di L. 13.336.148, certificato di deposito al portatore n. 171011/09 di L. 120.000.000.

Autorizza all'emissione dei duplicati decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizioni.

Castrocaro, 17 gennaio 1995

Pergolini Enrico.

C-1928 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto dell'11 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore Centrobanca n. 1438379 a motto Cavenaghi Francesca, Mandelli Tarcisio di L. 35.000.000 emesso dalla filiale di Agrate Brianza della Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini
Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-435 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento n. 219/95 del 17 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti a risparmio al portatore - certificati di deposito emessi dalla Banca Cooperativa Valsabbina, agenzia di Salò:

certificato di deposito n. 105932/1 al motto Caldana Maria di L. 10.000.000 con scadenza 30 aprile 1994;

certificato di deposito n. 106145/8 al motto Caldana Maria e Caldana Teresa di L. 30.000.000 con scadenza 22 settembre 1994, autorizzandone l'emissione di duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sempreché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Brescia, 25 gennaio 1995

p. Banca Cooperativa Valsabbina, sede di Vestone:
(firma illeggibile)

C-1895 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto del 22 dicembre 1994, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 342467 conto 53/0322939 di L. 65.000.000 emesso il 3 settembre 1993 dalla Banca Popolare di Brescia, filiale di Clivдино di Castelli Calepio al motto «Dolomiti» con scadenza 3 marzo 1995.

Opposizione entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:
dott. Pietro Facchetti

C-1896 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari con decreto del 21 novembre 1994 a favore di Ronco Caterina e poi variato in data 28 dicembre 1994 a favore di Ronco Antonietta, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 461493-18-45 emesso in data 23 marzo 1993 dalla Banca Carige S.p.a., filiale di Sestri Levante di nominali L. 50.000.000 con rilascio di duplicato a Ronco Antonietta trascorso il termine di novanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Sestri Levante, 25 gennaio 1995

Ronco Antonietta.

C-1903 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto in data 4 gennaio 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito di L. 15.000.000 (quindicimilioni) recante il n. 981988174 acceso sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cosenza, intestato al portatore Aurora Adelina, autorizzandone il pagamento dopo il termine di tre mesi dalla data di pubblicazione.

Aurora Adelina.

C-1909 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 23 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 055000002423-74 emesso dalla CA.R.I.V.E S.p.a., agenzia di Pianiga (VE) per l'importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Venezia, 1° dicembre 1994.

Perlite Vanni.

C-1917 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, vista l'istanza avanzata da Ricci Raffaello in data 11 gennaio 1995, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Agricola Nord Calabria n. 51/00/1031601, tramutato in C.D. dal Credito Italiano - San Marco A. n. 71681/14, con saldo di L. 10.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato a mani del ricorrente dopo il termine di tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso purché, nel frattempo, non vi sia opposizione del detentore.

Ricci Raffaello.

C-1922 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

I signori Zicca Luigi, nato a S. Marco Argentano (CS) il 25 settembre 1941, e Pacitto Rita, nata a Bojano (CB) il 18 luglio 1945, coniugi residenti in Bojano alla via Kennedy, in data 31 ottobre 1994 a mezzo del sottoscritto procuratore hanno chiesto la dichiarazione di inefficacia del certificato di deposito n. A031328/11 del 30 agosto 1993 emesso e pagabile dalla Banca Popolare del Molise, agenzia di Bojano, e, dichiarata la sua inefficacia con decreto n. 237/94 R. Cron. del 29 ottobre 1994, il presidente del Tribunale di Campobasso ha disposto la presente pubblicazione ai fini del rilascio del duplicato dei titoli caducati che potrà avvenire trascorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione se non vi sono state opposizioni.

Tutto ciò premesso, invitiamo chiunque abbia interesse ad opporsi a presentare le sue opposizioni nelle forme stabilite dall'art. 12, legge 30 luglio 1951, n. 948.

Avv. Ennio Manfredi Selvaggi.

C-1929 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto, a seguito di ricorso presentato dal sig. Solazzo Francesco, con eletto domicilio presso lo studio legale del dott. proc. Pietro Pugliese, ha autorizzato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1400.1244/77, emesso dalla Banca Popolare di Taranto, filiale di Laterza, per l'importo di L. 15.000.000, giusta pronunzia-autorizzazione del 5 dicembre 1994.

Solazzo Francesco.

C-1924 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 21 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso in data 9 agosto 1993 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., filiale di Avenza, n. 20/10014 di L. 35.000.000 con scadenza 10 febbraio 1995 con legenda Montagnani Silvana e Cattani Francesco.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 18 gennaio 1995.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1925 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 14 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio n. 847739 emesso il 4 agosto 1994, scadenza 6 febbraio 1995 dalla Banco di Napoli, filiale di Squinzano per L. 40.000.000 ed intestato al sig. Bianco Donato.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Lecce, 23 gennaio 1995

Bianco Donato.

C-1934 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 17 gennaio 1995 il presidente del Tribunale di Mondovì ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 30108/3 contrassegnato Rovere Antonio emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana e del Monregalese, filiale Carrù, il 13 giugno 1994 con saldo di L. 10.000.000 autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché senza opposizione.

Rovere Antonio.

C-1941 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 3 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito di portatore:

n. 611025329 di L. 60.000.000; n. 611025228 di L. 60.000.000; n. 610898825 di L. 100.000.000 emessi dal Monte dei Paschi di Siena di Cagliari; n. 500007 di L. 10.000.000 emesso dal Banco di Sardegna, sede di Cagliari, smarriti da Frongia Liria, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Frongia Liria residente in Arbus, via Giardini n. 35 dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 12 dicembre 1994

Frongia Liria.

C-1942 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 26 novembre 1994, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a medio termine al portatore n. 07617900225 per l'importo di L. 10.000.000 emesso in data 1° febbraio 1993 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Casacastalda.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Ceccarelli Adamo.

C-1950 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 24 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 957024337504 emesso da Banca di Roma S.p.a., agenzia n. 2 Mestre per l'importo di: L. 50.000.000.

Venezia, 4 novembre 1994

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-1952 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 9 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 C/D n. 910677 di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) a dodici mesi, emesso in data 30 giugno 1993 e scadente il 1° luglio 1994 dalla Banca di Roma, agenzia 242 di via dei Corazzieri, al portatore.

Per opposizione giorni novanta.

Fabio Romano.

S-1306 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Presidente del Tribunale di Napoli 5 dicembre 1994 pronunciato ammortamento cinque certificati deposito portatore emessi dalla Banca di Roma: n. 1209644 di L. 150.000.000 con scadenza al 24 aprile 1996 emesso da agenzia n. 16 Napoli; n. 9605064812-05 di L. 240.000.000, n. P/1004955 di L. 30.000.000 e n. P/1153503 di L. 45.000.000 emessi da agenzia n. 29 Napoli con scadenze al 4 luglio 1995, al 24 agosto 1994 e al 28 marzo 1996; n. 1180187 di L. 70.000.000 emesso da agenzia n. 21 Napoli con scadenza 9 dicembre 1994.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Pasquale Landolfi.

S-1314 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 23 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 1884790.80 emesso il 21 aprile 1992 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale Prato, agenzia 2 portante un credito di L. 25.000.000, vincolato diciotto mesi denominato al portatore.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 30 gennaio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Fabrizia Biagi.

C-2043 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto in data 6 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 877864.00 di L. 10.000.000 vincolato a diciotto mesi emesso il 25 ottobre 1993 dal Banco di Napoli, filiale di Falciano del Massico.

Si autorizza il rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché non vengano prodotte opposizioni.

Verrengia Pasqualina.

C-2054 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 6 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari e vaglia cambiari:

1) assegno n. 0245689067/00 di L. 1.076.000, tratto sul Banco di Sicilia-Enna c/c n. 417/816827, emesso il 13 aprile 1994 da Pirillo Calogero, all'ordine di Finocchiaro Giovanni e girato alla CA.VER. S.r.l.;

2) assegno n. 204189511 di L. 100.000, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Catania, agenzia 2, c/c n. 520159, emesso il 7 aprile 1994 da Cifalino Rosa, all'ordine di Brancato Giuseppe e girato alla CA.VER. S.r.l.;

3) assegno n. 0310162597/04 di L. 1.500.000, tratto su Banca Agricola Etna-Valguarnera, c/c n. 10/01625/31, emesso il 13 aprile 1994 da Ferrara Carmelo, all'ordine di Di Maria Mariella e girato alla CA.VER. S.r.l.;

4) assegno n. 0022796351.06 di L. 300.000, tratto su Banca Credito Popolare-Sortino, c/c n. 011087.11, emesso a Catania il 13 aprile 1994 da Bucello Vincenza, a favore di Caputo Ivo, e girato alla CA.VER. S.r.l.;

5) assegno n. 0020667603.08 di L. 1.100.000, tratto su Banca di Credito Popolare, succ. Avola, c/c n. 01210615, emesso ad Avola il 13 aprile 1994 da Cirasa Giuseppe, a favore di Fichera Giuseppe e girato alla CA.VER. S.r.l.;

6) assegno n. 0010028288/10, tratto su Credito Italiano Catania, agenzia n. 1, c/c n. 02186300, di L. 300.000, emesso a Catania il 13 aprile 1994 da Di Mauro Salvatore all'ordine di Cristaudo Alfio e girato alla CA.VER. S.r.l.;

7) vaglia cambiario del Banco di Sicilia n. 0818143084/05 emesso il 30 marzo 1994 dalla filiale di Enna, di L. 500.000, all'ordine del Cassiere Provinciale PP.TT. di Enna col concorso del controllore e girato alla CA.VER. S.r.l.;

8) vaglia cambiario del Banco di Sicilia n. 0829873545/07, emesso il 3 febbraio 1994 dalla filiale di Catania, di L. 200.000, all'ordine del Cassiere Provinciale PP.TT. di Catania col concorso del controllore e girato alla CA.VER. S.r.l.;

9) assegno circolare della Banca Nazionale del Lavoro n. 917456103/05, emesso l'11 marzo 1994 dalla filiale di Catania, n. 1005/8/16900.3 di L. 500.000, all'ordine del Cassiere Provinciale PP.TT. di Catania col concorso del controllore, girato alla CA.VER. S.r.l.,

ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, a cura del ricorrente e, previe le opportune notifiche come per legge, nel caso di mancata opposizione.

Catania, 12 gennaio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-1932 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto 10 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore della Cassa di Risparmio di Foligno n. 102818 intestato a Rosati Luigi e Rosati Maria con saldo apparente di L. 6.421.493 e del certificato di deposito della Cassa di Risparmio di Foligno n. 18596 al portatore, intestato a Rosati Maria e Rosati Luigi, vincolato fino alla scadenza del 7 agosto 1994 con saldo che risulta fino alla scadenza del 7 agosto 1994, con saldo che risulta di L. 28.000.000.

Termine per eventuale opposizione: giorni novanta.

Avv. Cesare Manini.

C-1910 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Cosenza con provvedimento del 18 gennaio 1995 dichiarava l'ammortamento del buono fruttifero di credito fondiario al portatore n. A419961/12 per L. 65.000.000 emesso il 13 dicembre 1993 dal Banco di Napoli, agenzia n. 1 di Cosenza con scadenza 13 giugno 1995 e del libretto di risparmio al portatore n. 01/487318 con saldo al 5 gennaio 1995 di L. 16.406.485 pure emesso dal Banco di Napoli, agenzia n. 1 Cosenza autorizzandone il rilascio dopo tre mesi dalla pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Astorino Bruno.

C-1933 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 25 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari:

n. 2.000 azioni Banca Fideuram (già Manusardi) Milano intestate a Maggioni Roberto e rappresentate dai certificati n. 10903666 e n. 10903667 per n. 1.000 azioni cadauna e contenute nel deposito titoli n. 87042 presso la dipendenza 30 della Banca Popolare di Milano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano - Soc. coop. a r.l.:
dott. Adriano Parrini

M-464 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 28 luglio 1987 ha autorizzato Temporin detto Gruer Enrico Riccardo, nato a San Michele al Tagliamento il 16 febbraio 1932, a far eseguire le pubblicazioni del cambiamento del cognome da Temporin detto Gruer Enrico Riccardo a Temporin Enrico Riccardo, abbandonando dunque gli elementi del cognome «detto Gruer» per conservare solo quello «Temporin».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Cervignano, 15 dicembre 1994

Temporin detto Gruer Enrico Riccardo.

C-1927 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 17 dicembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Barbara Melani, nata a Firenze il 24 giugno 1971, ma residente in Arezzo, via Margaritone n. 27, ha chiesto di poter aggiungere, all'attuale proprio cognome, il cognome «Lebole».

Chiunque crede di avervi interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Arezzo, 30 gennaio 1995

Barbara Melani.

C-1905 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 ottobre 1994 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta nata a Barletta il 20 maggio 1970 e residente in Fano (PS), via Verni n. 2/A ha richiesto il cambiamento del nome da «Chiara, Claudia» in quello di «Chiara Claudia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Stellone Chiara, Claudia.

C-1918 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 31 ottobre 1994 n. 37/94 (2/1/859) Lavaroni Anna nata a Buttrio (UD) il 15 gennaio 1948, residente a Buttrio (UD), via Divisione Julia n. 41, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Anna» a «Anna Maria».

Opposizioni ai sensi di legge.

Buttrio, 18 gennaio 1995

Lavaroni Anna.

C-1919 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento in data 16 gennaio 1995 ha autorizzato i coniugi Allegra Domenico e Commiso Elisa, residenti in Reggio Calabria, via Sbarre Inferiori, Vico Cicco n. 39, a pubblicare la domanda di cambio del nome del proprio figlio minore Vitalij Vladimirovich, nato a San Pietroburgo (Russia) il 17 dicembre 1987, in quello unico composto di «Alessandro Vitale».

Opposizione nei termini di legge.

Domenico Allegra - Elisa Commiso.

C-1920 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 19 dicembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Maddpulle Arachchige Frans Adiesha Fernando nato il 24 giugno 1990 a Milano e residente a Milano, via Consolo Marcello n. 1, in quello di «Maddpulle Arachchige Frans Adiesha».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maddpulle Arachchige Damien Sudath Sirmal Fernando.

M-416 (A pagamento).

Aggiunta e anteposizione nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 5 gennaio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Manenti Chaminda nato il 20 aprile 1993 a Panadura (Srilanka) e residente a Somma Lombardo, in via C. Colombo n. 14, in quello di «Manenti Davide Chaminda».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Manenti Massimo.

M-450 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 25 gennaio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Rafael Altaraz, nato il 21 marzo 1982 a Naharia (IL) e residente a Pesciera Borromeo in via E. Montale 1, in quello di «Raffaele Altaraz».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Altaraz Moshe - Aneliti Annie.

M-452 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto in data 3 gennaio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Perdon Luigi nato a Vicenza il 2 marzo 1956 e Zanon Annalisa nata a Este (PD) il 7 agosto 1953 residenti a Vicenza in via Quadri 135, hanno chiesto il cambiamento di nome «Matteo, Luigi» del proprio figlio nato a Vicenza il 9 marzo 1992 in «Matteo Pierluigi».

Opposizione nei termini di legge.

Luigi Perdon.

C-1892 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 30 novembre 1994, il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità relativa alla domanda di March Rossanna nata a Bolzano il 7 maggio 1974, residente a Moena (TN), via Campagnola 13, per il cambiamento del nome da «Rossanna» in «Rosanna».

Chiunque vi abbia interesse può opporsi a termini di legge.

Trento, 19 dicembre 1994

Rossanna March.

C-1908 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 9 gennaio 1995, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Petrucci Enzo nato il 2 ottobre 1951 e Di Giacopo Patrizia nata il 16 agosto 1956 residenti in Floriano di Campli, via Provinciale 61, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del figlio minore Petrucci Jorge Andres nato a Bucaramanga (Colombia) il 18 settembre 1983 (atto di nascita trascritto nel Comune di Campli (TE) al n. 23 parte II serie B) da «Jorge Andres» in quello di «Giorgio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Campli, 21 gennaio 1995

Petrucci Enzo - Di Giacopo Patrizia.

C-1914 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 14 dicembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Finazzo Renato e Sbacchi Rosalia entrambi residenti in Palermo, via G. Stazzone n. 10 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Finazzo Magdalena nata a Otwoc (Varsavia) il 10 marzo 1991 da «Magdalena» a «Maria Angela».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Palermo, 19 gennaio 1995

Finazzo Renato - Rosalie Sbacchi.

C-1926 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 24 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Liga Antonino e Aloisio Michela entrambi residenti in Palermo, via Sirio n. 5, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Liga Francesca Andrea nata a Santiago del Cile il 25 luglio 1991 da «Francesca Andrea» a «Federica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Liga Antonino - Aloisio Michela.

C-1935 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto in data 14 ottobre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tonietto Daniele e Scudiero Ornella, residenti a Cittadella in via Grimani, 29, hanno richiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio adottivo nato a Sighetu Marmatiei (Romania) il 26 marzo 1986 e residente a Cittadella (PD) in via Grimani, 29 da «Jonut» in «Andrea».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cittadella, 16 gennaio 1995

Tonietto Daniele - Scudiero Ornella.

C-1940 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto n. 93/94 S.C. del 3 gennaio 1995, ha autorizzato la pubblicità del sunto della domanda di Lazzari Giampietro con la quale si chiede che il figlio minore Lazzari Crispiniano, nato a Itapetinga nello Stato di Bahia-Brasile il 5 marzo 1992 e residente a Marcon (VE) in via Zermanese 30, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Roberto».

Chiunque vi abbia interesse potrà farvi opposizione a termini di legge.

Marcon, 20 gennaio 1995

Lazzari Giampietro.

C-1945 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Potenza, con decreto n. 12/94 del 6 maggio 1994, ha disposto la pubblicazione, per conto, della domanda con la quale Daniele De Marco residente in Rotonda (PZ), via Principe Umberto, ha chiesto di cambiare il proprio nome in quello di «Daniele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rotonda, 17 novembre 1994

Daniele De Marco.

C-1948 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 5 dicembre 1994, ha autorizzato ad inserire la domanda con la quale Licciardo Sante Simone, nato a Catania il 31 maggio 1975 e residente a Firenze, via Angiolino dei Corbizi 22, ha chiesto il cambiamento del nome da «Sante Simone» a «Simone Sante» si da chiamarsi in avvenire Simone Sante.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge (entro trenta giorni dalla data dell'inserzione).

Firenze, 25 gennaio 1995

Licciardo Sante Simone.

C-1958 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 13 dicembre 1994 n. 46/94 (2/1/859) Nanino Maria nata a Povoletto il 15 gennaio 1928 residente a Povoletto, via Principale, 41 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Maria» ad «Anna».

Opposizione ai sensi di legge.

Nanino Anna.

C-1954 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto del 13 gennaio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Antinucci Mariapia, Paola, nata a Roma il 26 gennaio 1958 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Pia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mariapia Antinucci.

S-1334 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Verga Orazia, Velardita Francesco, Velardita Maria, Velardita Davide, Velardita Giuseppa, dal 30 agosto 1984 non hanno notizie di Velardita Michele, marito e padre dei ricorrenti, nato a Callagironi il 25 febbraio 1938.

I ricorrenti, rappresentati e difesi dall'avv. Antonio Alii, chiedono che il Tribunale di Callagione dichiari la morte presunta di Velardita Michele sopra identificato.

Chiunque ne abbia notizie può farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Antonio Alii.

C-1881 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****ISTITUTO DI RICOVERO E. BRIGNOLE**

Piazzale E. Brignole, 2

Estratto avviso d'asta pubblica

Il presidente dell'Istituto di Ricovero E. Brignole procederà il giorno 16 marzo 1995, alle ore 14,30, in una delle sale dell'Istituto stesso, in piazzale E. Brignole 2 all'alienazione dei seguenti immobili:

lotto 1: vico Angeli 1/9: Al N.C.E.U. Ist. E. Brignole - Genova - part. di prov. n. 41139, foglio 65, mapp. 27, sub. 13, vani 2,5, zona cens. 1A, cat. A/5, classe 7, superficie lorda mq 42, unità immobiliare libera. Prezzo base d'asta L. 42.000.000. Cauzione L. 4.200.000, oltre a L. 420.000 per spese contrattuali salvo conguaglio;

lotto 2: via Piantelli 2C/25: Al N.C.E.U. Ist. E. Brignole - Genova - part. 25996, foglio 34, mapp. 751, sub. 29, vani 4,5, zona cens. 1, cat. A/3, classe 3, superficie lorda mq 64,50, unità immobiliare libera. Prezzo base d'asta L. 181.000.000. Cauzione L. 18.100.000, oltre a L. 1.800.000 per spese contrattuali salvo conguaglio;

lotto 3: via Ravecca 16/2: Al N.C.E.U. Ist. E. Brignole - Genova - part. 788, foglio 97, mapp. 120, sub. 5, vani 5, zona cens. 1A, cat. A/4, classe 5, superficie lorda mq 95, unità immobiliare libera. Prezzo base d'asta L. 57.000.000. Cauzione L. 5.700.000, oltre a L. 570.000 per spese contrattuali salvo conguaglio;

lotto 4: via G. Torti 17/16: Al N.C.E.U. Ist. E. Brignole - Genova - part. 788, foglio 51, mapp. 121, sub. 26, vani 6,5, zona cens. 1, cat. A/4, classe 5, superficie lorda mq 81,59, unità immobiliare libera. Prezzo base d'asta L. 240.000.000. Cauzione L. 24.000.000, oltre a L. 2.400.000 per spese contrattuali salvo conguaglio;

lotto 5: via Balbi 16/1: Al N.C.E.U. Ist. E. Brignole - Genova - part. 1181350, foglio 80, mapp. 31, sub. 8, vani 2,5, zona cens. 1A, cat. A/3, classe 6, superficie lorda mq 50, unità immobiliare libera. Prezzo base d'asta L. 140.000.000. Cauzione L. 14.000.000, oltre a L. 1.400.000 per spese contrattuali salvo conguaglio;

lotto 6: via Balbi 16/2: Al N.C.E.U. Ist. E. Brignole - Genova - part. 1181350, foglio 80, mapp. 31, sub. 9, vani 3, zona cens. I, cat. A/3, classe 6, superficie lorda mq 55, unità immobiliare libera. Prezzo base d'asta L. 187.000.000. Cauzione L. 18.700.000, oltre a L. 1.870.000 per spese contrattuali salvo conguaglio;

lotto 7: via Balbi 110 r.: Al N.C.E.U. Ist. E. Brignole - Genova - part. 1181350, foglio 80, mapp. 31, sub. 6, piano terreno (chiosco), zona cens. IA, cat. E/3. Imm. a destinazione particolare, superficie lorda mq 10, unità immobiliare libera. Prezzo base d'asta L. 30.000.000. Cauzione L. 3.000.000, oltre a L. 300.000 per spese contrattuali salvo conguaglio;

lotto 8: via Balbi 112-114-116 r.: Al N.C.E.U. Ist. E. Brignole - Genova - part. 1181350, foglio 80, mapp. 31, sub. 7, piano terreno (negozio), zona cens. IA, cat. C/1, classe 12, superficie lorda mq 32. Per questo caso l'aggiudicazione rimarrà comunque condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione spettante al conduttore a sensi della legge 392/78. Prezzo base d'asta L. 198.000.000. Cauzione L. 19.800.000, oltre a L. 1.980.000 per spese contrattuali salvo conguaglio;

lotto 9: piazza Durazzo 10: Al N.C.E.U. Ist. E. Brignole - Genova - part. 1181350, foglio 80, mapp. 31, sub. 4, piano ISS (negozio), zona cens. IA, cat. I/A, classe 10, superficie lorda mq 34, unità immobiliare libera. Prezzo base d'asta L. 115.000.000. Cauzione L. 11.500.000, oltre a L. 1.150.000 per spese contrattuali salvo conguaglio;

lotto 10: piazza Durazzo 12: Al N.C.E.U. Ist. E. Brignole - Genova - part. 1181350, foglio 80, mapp. 31, sub. 5, piano ISS (negozio), zona cens. IA, cat. C/1, classe 9, superficie lorda mq 53, unità immobiliare libera. Prezzo base d'asta L. 169.000.000. Cauzione L. 16.900.000, oltre a L. 1.690.000 per spese contrattuali salvo conguaglio.

Si precisa che le unità immobiliari di cui ai lotti nn. 5, 6, 7, 8, 9 e 10 sono parti di unico stabile.

Per tutti i lotti le offerte minime in aumento non dovranno essere inferiori all'uno per cento del prezzo base d'asta per ciascuno indicato.

Per ulteriori notizie circa le condizioni di vendita, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio per il patrimonio immobiliare dell'Istituto (piazza E. Brignole 2 - Genova) Tel. 2445-229, ove è disponibile copia del bando integrale.

Il presidente: prof. Rosella Sborgi

Il segretario generale: dott. Giorgio Pittaluga

C-1873 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Provincia di Mantova)

Avviso d'asta
per la vendita di fondi rustici in Comune di Casalmore

Il sindaco, in esecuzione delle delibere n. 107/CC. del 3 ottobre 1994 e n. 120/CC. del 28 novembre 1994, esecutive, rende noto che alle ore 11 del giorno 3 marzo 1995 nella Residenza Municipale, avanti a sé medesimo o a chi per esso e con l'assistenza del segretario comunale, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei fondi rustici seguenti, siti in Comune di Casalmore (MN) di proprietà del Comune di Castiglione delle Stiviere. L'asta viene effettuata separatamente per i singoli fondi:

lotto n. 1: terreno agricolo di Ha. 1.29.30, identificato nel N.C.T.R. al foglio 5, mapp. 24. Prezzo base d'asta L. 49.450.000 (quarantannovemilioniottocentocinquantamila);

lotto n. 2: terreno agricolo di Ha. 1.72.20, identificato nel N.C.T.R. al foglio 8, mapp. 56. Prezzo base d'asta L. 65.860.000 (sessantacinquemilioniottocentosessantamila);

lotto n. 4: terreno agricolo di Ha. 10.33.90, identificato nel N.C.T.R. al foglio 10, mapp. 28, 29, 32, 33, 37, 38, 41, 42, 43, 46. Prezzo base d'asta L. 362.430.000 (trecentosessantaduemilioniottocentotrentamila);

lotto n. 5: terreno agricolo di Ha. 9.53.34, identificato nel N.C.T.R. al foglio 10, mapp. 40, 44, 47, 49, 59. Prezzo base d'asta lire 364.570.000 (trecentosessantaquattromilioniinquecentosettantamila);

La gara si terrà ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta.

Le offerte, redatte su carta legale da L. 15.000, debitamente sottoscritte con firma leggibile e per esteso dall'interessato o dal legale rappresentante nel caso di società o enti e cooperative e recanti l'indicazione dell'aumento percentuale (in cifre ed in lettere) sul prezzo base, dovranno pervenire al protocollo del Comune, esclusivamente a mezzo posta raccomandata a.r., entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui si terrà la gara, chiuse in busta controfirmata sui lembi e recante la dicitura: «Offerta per l'acquisto del lotto n. ... (mettere il numero del lotto interessato) posto nel Comune di Casalmore - Asta del 3 marzo 1995, ore 11.

Alle offerte, a garanzia della serietà delle stesse, dovrà essere allegata la quietanza di versamento presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Verona, filiale di Castiglione delle Stiviere, del deposito cauzionale:

di L. 4.945.000 per i concorrenti sul lotto n. 1;

di L. 6.586.000 per i concorrenti sul lotto n. 2;

di L. 36.243.000 per i concorrenti sul lotto n. 4;

di L. 36.457.000 per i concorrenti sul lotto n. 5,

il deposito cauzionale sarà incamerato dal Comune nei confronti dei concorrenti aggiudicatari che, tenuti, rifiutassero di dare seguito al contratto di compravendita.

Diversamente, avrà carattere di versamento in acconto e sarà integrato fino alla concorrenza del 50% del prezzo d'acquisto a semplice richiesta del Comune, dopo scaduto il termine per l'eventuale prelazione degli affittuari.

Il saldo sarà effettuato all'atto del rogito, che seguirà per ministero del notaio scelto dall'amministrazione comunale.

I fondi, anche in rapporto alla posizione degli affittuari in atto, saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura.

Le aggiudicazioni saranno comunicate agli affittuari dei fondi ed avranno carattere provvisorio, fintanto che non sarà scaduto infruttuosamente il termine di legge per l'esercizio del diritto di prelazione di cui alle leggi 26 maggio 1963, n. 590 e 14 agosto 1971, n. 817.

Saranno fatte anche in caso di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (notarili, registro, trascrizioni, ecc.) saranno a carico degli acquirenti.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria di questo Comune, anche per prendere visione o richiedere copia della perizia di stima contenente la descrizione, di fatto e di diritto, dei singoli fondi in vendita.

Castiglione delle Stiviere, 30 gennaio 1995

Il sindaco: cav. Guido Stuani.

C-1883 (A pagamento).

COMUNE DI CERTALDO
(Provincia di Firenze)

*Avviso di asta pubblica per la vendita di edificio scolastico
dismesso nella frazione Sciano*

Il sindaco rende noto che il giorno 9 del mese di marzo nell'anno 1995 dalle ore 10 nella residenza municipale, apposita commissione, presieduta dal responsabile del servizio gare e appalti, procederà all'asta pubblica per la vendita dell'edificio scolastico dismesso nella frazione Sciano, strada provinciale San Donnino, superficie coperta mq 242,60, volume mc 967,664.

Prezzo a base d'asta L. 206.000.000 (duecentoseimilioni).

Deposito cauzionale 10% sul prezzo base.

La vendita del suddetto immobile si terrà mediante asta pubblica con aggiudicazione definitiva a unico incanto con il sistema della estinzione della candela vergine ai sensi dell'art. 73, lettera a), del regolamento generale sulla contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il prezzo a base d'asta è suscettibile di sole variazioni in aumento.

Ogni offerta non potrà essere inferiore a L. 1.000.000 (unmilione).

Non si procederà all'aggiudicazione dell'immobile se non vi saranno almeno due concorrenti; in assenza di questi l'asta verrà dichiarata nulla. Sarà considerato aggiudicatario il concorrente che avrà offerto il prezzo più alto che dovrà essere maggiore di quello a base d'asta. Gli interessati dovranno far pervenire, prima dell'inizio delle operazioni della gara suddetta, la domanda di partecipazione redatta su carta bollata in busta chiusa e controfirmata su tutti i lembi.

Gli interessati possono assumere ulteriori informazioni e ritirare copie del bando integrale presso l'ufficio tecnico e l'ufficio segreteria del comune negli orari di apertura al pubblico.

Certaldo, 30 gennaio 1995

Il sindaco: rag. Rosalba Spini.

S-1381 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE LIGURIA
U.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97
Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536588

Avviso di gara a licitazione privata

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358, è indetta gara a licitazione privata per la fornitura in somministrazione di ossigeno terapeutico e di altri gas per il periodo di dodici mesi a partire dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione. Importo presunto annuo di fornitura: L. 550.000.000 I.V.A. esclusa.

1. Ente appaltante: Regione Liguria, Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese, via Aurelia 97 - 18032 Bussana di Sanremo (IM), tel. 0184/5361, telefax 0184/536588.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del D.L. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri U.S.L. 1 Imperiese;

b) natura e quantità del prodotto da fornire: O2 liquido mc 315.000, O2 gassoso in bombole mc 15.975, protossido d'azoto kg 10.000 (quantitativi annui presunti).

4. Termine di consegna: consegne periodiche concordate per il periodo di fornitura.

5. Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 14 marzo 1995;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1). Domanda redatta in carta legale, inviata a mezzo raccomandata a.r. od in corso particolare, in busta chiusa e ceralaccata, contenente la documentazione richiesta, indicazione mittente ed oggetto gara. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura in somministrazione di ossigeno terapeutico»;

c) lingua nella quale la domanda deve essere redatta: Italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dalla data sub 6.a).

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere finanziario economico e tecnico cui questi deve soddisfare: La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

certificazione, in data non anteriore a mesi tre sub 6.a), comprovante le condizioni di cui agli artt. 11 e 12 D.L. 358/92, resa nelle forme previste dagli stessi;

dimostrazione della capacità finanziaria economica e tecnica dei concorrenti attestata mediante la presentazione dei documenti di cui all'art. 13, lettera a) e c) (anni 1991, 1992, 1993) e all'art. 14, lettera a) (anni 1991, 1992, 1993) b) e c) D.L. 358/92.

Dovrà essere descritta l'organizzazione di vendita, nonché l'ubicazione e la potenzialità di centrali di produzione e/o di depositi dei gas oggetto di gara.

Saranno ammesse alla gara le ditte che avranno dimostrato la disponibilità totale e continuativa di scorte pari ad almeno tre volte i consumi mensili dei gas oggetto di gara, da ubicare nel territorio italiano a distanza non superiori a km 450 dalla sede di utilizzo.

I consumi mensili dei gas in questione vengono stimati come segue: ossigeno liquido mc 26.250, ossigeno allo stato gassoso mc 1.330, protossido d'azoto liquido kg 833. Dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, di essere in grado di installare sistemi e mezzi autonomi per il controllo, in tempo reale, delle possibili emergenze (es.: tele rilevamento).

La condizione economica minima per l'ammissione è stabilita nel triplo del valore dell'importo della presente gara, fissato presuntivamente in L. 550.000.000 per un anno, riferita a ciascuno degli anni 1991, 1992, 1993.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 16, lettera a) - prezzo più basso - del D.L. 358/92.

10. Altre indicazioni: L'amministrazione si riserva di chiedere la documentazione prevista dall'art. 12 D.L. 358/92. Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione. Il Capitolato generale d'oneri e quello Speciale sono visibili presso l'U.O. Provveditorato, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali sabato escluso.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 27 gennaio 1995.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-63 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO**

Atti 655 del 1994 all. 3 - FP/EC/ct

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo Borromeo - Via Pio II n. 3 - 20153 Milano. Tel. 02/40.22.1 - Fax 02/40.22.25.60.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ad offerte segrete definitive (art. 73 e 76 del R.D. n. 827/24, senza scheda segreta e senza deposito cauzionale preventivo.

3.a) Luogo consegna: Franco ospedale;

b) oggetto ed importo presunto della fornitura: Stampati comuni e carta da stampa L. 780.000.000 pubblico incanto;

c) l'offerta di fornitura sarà come da capitolato; dovrà essere firmata dal legale rappresentante e tassativamente formulata secondo schema allegato al capitolato e completa di ogni dato, pena l'esclusione;

d) le specifiche tecniche dei prodotti o servizi sono contenute nel capitolato e non sono previste deroghe alle vigenti normative.

4. I termini di consegna sono indicati nel capitolato d'onere.

5.a) Ritiro documentazione: c/o Ufficio Provveditorato;

b) nessun termine è previsto per la richiesta della documentazione;

c) diritti di segreteria forfettari: L. 10.000, da versare al ritiro.

6.a) Termine perentorio presentazione offerte: entro ore 12 del 20 marzo 1995;

b) indirizzo: Segreteria Generale - Ufficio Protocollo Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3 - 20153 Milano - a mano in corso speciale;

c) lingua utilizzata: italiana.

7.a) Persone ammesse apertura offerte: legali rappresentanti ditte concorrenti;

b) apertura offerte: ore 10 del 21 marzo 1995, c/o Direzione Generale.

8. Nel capitolato d'oneri è previsto l'ammontare del deposito cauzionale definitivo.

9. I pagamenti avverranno con emissione mandato a 90 giorni ricevimento fattura.

10. Documentazione da allegare, pena l'esclusione dalla gara, in busta separata, insieme alla busta contenente l'offerta, ambedue inserite in una terza busta più grande ceralaccata e contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, indirizzata all'Ente e con l'indicazione dell'oggetto dell'offerta:

a) autocertificazione di idoneità alle pubbliche gare, come fac-simile;

b) autocertificazione di capacità finanziaria ed economica, come fac-simile;

c) autocertificazione di capacità tecnica di impresa, come fac-simile;

d) impegnativa di correttezza comportamentale, come fac-simile;

e) certificazioni di cui alle lettere a), b), c) del comma quinto, art. 3, titolo II, L.R. Lombardia 15/90;

f) eventuale, documentazione integrativa indicata nel capitolato.

La mancanza, o l'imprecisione, anche di un solo documento, comporta l'esclusione dalla gara.

11. L'aggiudicazione vincola la ditta assegnataria alla fornitura dei prodotti dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1997, salvo eventuale proroga tecnica di tre mesi.

12. Criterio di aggiudicazione: «al prezzo più basso».

13. Altre indicazioni:

a) numero minimo di offerte ammissibili per validità gara: due;

b) per quanto non espressamente indicato, valgono, in quanto non incompatibili, le norme generali di cui a L.R. Lombardia n. 15/90, titolo II: artt. dal 2 al 19;

c) per ogni altra utile e prescritta informazione si fa riferimento al capitolato;

d) non sono ammesse le ditte cadenti nei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Bando spedito il 27 gennaio 1995 alla C.E.E.

Milano, 27 gennaio 1995

Il segretario generale: Angelo Bertocchi

Il direttore generale: Graziano Arbosti.

M-419 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LA DISCIPLINA DEGLI SCARICHI
ED IL RISANAMENTO DELLE ACQUE
DEL COMPRESORIO DEL BASSO LAMBRO**

Villa Cortese - Largo S. Maria n. 10

Sant'Angelo Lodigiano (MI)

Tel. 0371.92349 - Fax 0371.210654

Esito di gara

(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che è stata esperita la gara d'appalto-concorso per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti di depurazione consortili di San Coliombano al Lambro, Sant'Angelo Lodigiano, Salerano sul Lambro, Landriano, Chignolo Po, e dei depuratori comunali di: Borgo San Giovanni, Pieve Fissiraga, Villa Bissone di San Zenone al Lambro, Torrevecchia Pia e frazione Lambrinia di Chignolo Po.

esse invitate n. 10:

1) Merloni S.p.a. - Milano; 2) Ecologia S.p.a. - Milano; 3) perativa Muratori e Cementisti - Ravenna; 4) Ecoservice S.p.a. - Milano; 5) Sigesa Ecover - Cinisello Balsamo; 6) Ecodeco S.p.a. - Giussago (PV); 7) Panelli Impresa Ecologica - Milano; 8) Ecoveneta - Vicenza; 9) Sacceav S.p.a. - Milano; 10) Waterplan S.r.l. - Milano.

Hanno partecipato le ditte dal n. 1 al n. 7 compreso.

Impresa aggiudicataria: Ecodeco S.p.a. con sede in località Cassinaga di Basiglio - Giussago (PV).

Durata del servizio: anni tre.

Costo annuo medio: L. 872.000.000 oltre I.V.A.

Il presidente: Antonio Daneli

Il segretario: Mario Rusconi.

M-422 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.*Avviso appalto aggiudicato*

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, sede legale Trieste, via Vittorio Locchi, 19, Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00098290323. Telefono: (040) 3189111 - Telefax: (040) 3189235.

2. Procedura d'aggiudicazione: ristretta accelerata ai sensi della Direttiva 92/50/CEE - Importo base d'asta: 2.500.000.000 (duemiliardi-cinquecentomilioni) al netto dell'I.V.A.

3. Categoria di servizio: 14. CPC 874 - Servizi di pulizia giornaliera e periodica dei locali di esazione, piazzali di stazione caselli ed uffici periferici.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 settembre 1994.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata secondo quanto stabilito dall'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva 92/50/CEE.

6. Offerte ricevute: sedici.

7. Prestatore del servizio: Maci 2000 S.c. a r.l. - P.le A. Gramsci, 41 - Viterbo.

8. Prezzo offerto: 1.800.000.000 (unmiliardottocetomilioni) per il triennio.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 28 luglio 1994.

12. Data d'invio del presente avviso: 13 gennaio 1995.

13. Data di ricezione dell'avviso: 13 gennaio 1995.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Michele Baldassi

C-1876 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTO TIRRENO»

Verbicaro (CS)

La Comunità Montana «Alto Tirreno» con sede in località San Francesco del Comune di Verbicaro (Cosenza) - Tel. 0985/6508 - Fax 0985/60295, intende appaltare a mezzo licitazione privata e con ricorso alla procedura d'urgenza per obbligo rispetto termine aggiudicazione imposto dall'Ente finanziatore, i seguenti lavori:

3° lotto disinquinamento tratto costiero Tortora-Diamante. Importo base d'asta L. 2.387.554.895 IVA esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 12/a per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo n. 406/91.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

I lavori consistono in: completamento impianto depurazione nel comune di Praia a Mare (CS) e completamento sistema fognario nel comune di San Nicola Arcella (CS).

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni duecentoquaranta naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna. La spesa è finanziata con fondi comunitari programma ENVIREG 1991-1993.

Per eventuali subappalti trova applicazione il D.L.vo n. 406/91. È prevista la esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 5, comma nono, D.L. 658/94. I pagamenti in acconto, saranno corrisposti ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà il 10% dell'importo netto di appalto, al netto delle ritenute di legge.

L'offerente, ha facoltà di svincolarsi dall'offerta, trascorsi centoventi giorni dalla gara.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in competente bollo e inviate all'indirizzo suindicato, dovranno pervenire a mezzo raccomandata, servizio postale, entro le ore 13 del giorno 14 febbraio 1995. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il termine massimo di tre giorni dalla scadenza del bando. Il termine di ricezione delle offerte è stabilito in giorni dieci dalla data dell'invito.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione da redigere in lingua italiana;

1) certificato d'iscrizione A.N.C. (per i soggetti residenti in uno Stato CEE può essere presentata documentazione a norma degli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91) in originale o in copia autenticata a norma di legge. In caso di riunione d'impresе, detto certificato dovrà essere presentato per ognuna di esse;

2) dichiarazione, da provarsi successivamente, redatta in bollo e con firma autenticata ai sensi di legge con cui il richiedente attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni che a norma dell'art. 18 del D.L.vo n. 406/91 e dell'art. 5, comma quarto, del D.L. 658/94, determinano l'esclusione delle procedure di affidamento dei lavori pubblici;

3) dichiarazione, da provarsi successivamente, redatta in bollo, con firma autenticata, con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

A) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del secondo comma, lettera c) e d) dell'art. 4 del D.M. n. 172/89, non inferiore a L. 3.581.000.000;

B) costo del personale dipendente non inferiore a lire 358.100.000;

4) dichiarazione, da provarsi successivamente, redatta in bollo, con firma autenticata, con cui il richiedente attesti il possesso dei seguenti requisiti provanti la capacità tecnica:

A) elenco dei lavori riferiti alla categoria richiesta nel presente bando, eseguiti negli ultimi cinque anni e corredato dai certificati di buona esecuzione, con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. L'importo complessivo di detti lavori non deve essere inferiore a L. 2.387.554.895. Per le associazioni d'impresе, i requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali almeno il 20%;

B) una dichiarazione, con firma autenticata, da cui ciascuna impresa se trattasi di raggruppamento, circa il possesso dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico per la esecuzione dell'appalto. Le forme di pubblicità del presente bando sono quelle previste dagli artt. 12, 13, 14 e 15 del D.L.vo n. 406/91. Il presente bando verrà inviato all'Ufficio Pubblicazione della Comunità Europea il 30 gennaio 1995.

Alla gara saranno ammessi tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti. In caso di riunione d'impresе, la certificazione di cui ai punti 2, 3 e 4 dovrà essere presentata da ciascuna di esse.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione aggiudicatrice e la mancanza dei requisiti prescritti o la incompletezza delle dichiarazioni richieste comporta la non accettazione della domanda stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare corso al presente bando essendo la gara indetta in forma condizionata.

Verbicaro, 30 gennaio 1995

Il presidente: dott. Marcello D'Amico.

C-1878 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 - 09100 Cagliari, tel. 070/60321 - fax 070/340479, utilizzando fondi del proprio bilancio, intende indire una licitazione privata da aggiudicare col criterio del prezzo più basso di cui all'art. 16, primo comma lett. a) del D.Lgs. n. 358/92, per la fornitura di contatori d'acqua suddivisa in 2 lotti:

lotto 1) - Contatori d'acqua a turbina, a getto unico, a quadrante asciutto;

lotto 2) - Contatori per acqua fredda fino a 50 °C.

Importo a B.A. L. 924.369.748 + IVA;

La consegna dei suindicati contatori dovrà avvenire entro trenta giorni dall'ordine, presso il magazzino ESAF di Sestu (Cagliari).

Le imprese partecipanti potranno presentare offerta per entrambi i lotti o per uno solo di essi.

Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del succitato D.Lgs. 358/92.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta bollata, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, da quello dell'impresa capogruppo e dovrà pervenire all'ESAF, Settore Legale, viale Diaz, 116, - 09100 Cagliari, entro il termine essenziale del 9 marzo 1995, (ore 12) esclusivamente per raccomandata postale o posta celere.

Le lettere d'invito saranno presumibilmente spedite entro il 16 marzo 1995.

Alla domanda di partecipazione dovrà, essere allegata la seguente documentazione:

1) fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

2) dichiarazioni, in bollo, successivamente verificabili, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal rappresentante legale della Ditta, circa:

inesistenza sia delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92, sia di procedimenti o provvedimenti di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490. Nel caso di società la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali;

elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate durante gli ultimi 3 (tre) anni - 1992/93/94 - il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari a L. 800.000.000.

Il disciplinare di gara della fornitura è depositato presso il Settore Tecnologie e Trasporto Idrico e Fognario dell'ESAF, viale Diaz, 116 - Cagliari, tel. 070/6032243, il quale fornirà anche eventuali chiarimenti di natura tecnica.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CEE il 27 gennaio 1995.

Il commissario straordinario:
dott. Giovanni Onnis

C-1879 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara ad appalto-concorso (rif. AC2/95)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011.2223.111 - telegrafico 011.2620.354) indice un appalto con la forma dell'appalto-concorso, ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Categoria di servizio: 13 (servizi pubblicitari).

Il servizio consisterà nell'attuazione di un progetto integrato di comunicazione aziendale.

Numero di riferimento: CPC 871.

Luogo di esecuzione del servizio: Torino, v. Germagnano, 50.

Importo complessivo a base di gara: L. 3.000.000.000 (IVA esclusa).

Durata dell'appalto: triennale relativo agli anni 1995-1996-1997.

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge n. 422/1909 e dal R.D. 278/1911, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Settore Appalti e Contratti - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 marzo 1995, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione autenticata con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

di avere sede principale o sede secondaria in Torino: saranno ammesse alla gara associazioni temporanee di imprese nelle quali almeno una (anche mandante) risponda a questo requisito.

La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dal citato art. 29; in particolare, per le imprese aventi sede in Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15: non sarà considerata valida la semplice sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto in originale o copia autentica e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito; idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 31, lett. a) Direttiva 92/50/CEE);

un estratto autentico dei bilanci dell'impresa dal quale si desuma un fatturato medio negli esercizi 1991, 1992 e 1993 pari a L. 1.500.000.000 (art. 31, lett. c) Direttiva 92/50/CEE.

una dichiarazione relativa al numero di dipendenti del prestatore di servizi (compresi i dirigenti) impiegati negli ultimi tre anni che non può essere in ogni caso inferiore a dieci unità (art. 32, lett. d) Direttiva 92/50/CEE).

Ai documenti allegati alla richiesta d'invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 36, lett. a) della Direttiva 92/50/CEE, del 18 giugno 1992, valutando congiuntamente i seguenti elementi:

valore tecnico, in base all'originalità e alla qualità del progetto di comunicazione proposto;
offerta economica;
esperienze comprovabili con precedenti progetti già realizzati di comunicazione integrata.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/2223-233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 27 gennaio 1995.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-1880 (A pagamento).

COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI

(Provincia di Lucca)

Sede in Coreglia Antelminelli (LU), piazza Antelminelli, 8

Tel. 0583/78333 - 78152 - Fax 0583/78419

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani ed assimilabili, lavaggio cassonetti, raccolta differenziata di materie prime secondarie e loro esitazione, raccolta differenziata e smaltimento dei R.U.P., servizio di spazzamento e raccolta rifiuti giacenti su aree pubbliche e su strade ed aree private soggette a pubblico transito. (inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE il 23 gennaio 1995) (Aggiornato in base al D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, al Decr. legisl. 19 dicembre 1991, n. 406 e alla Direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992).

Il sindaco, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1993, n. 14 come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 rende noto che, in esecuzione della delibera di C.C. n. 36 13 maggio 1994, presso questo Comune sarà esperta una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di cui in oggetto col metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché valida, ed in caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 827/24. L'importo a base d'appalto è fissato in L. 367.000.000 (dicomi lire trecentosessantasettemilioni), annue, IVA esclusa, con un importo complessivo per 4 (quattro) anni di L. 1.468.000.000 oltre all'IVA.

In relazione a quanto disposto con il D.P.C.M. n. 55/91, art. 3 e quanto disposto dalla Direttiva CEE 92/50, art. 7 si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici del servizio da appaltare e le sue condizioni essenziali:

Soggetto appaltante: Comune di Coreglia Antelminelli, piazza Antelminelli n. 8 - 55025 Coreglia Antelminelli (LU), telefono 0583/78333 - fax 0583/78419.

Categoria di servizio: il servizio pubblico da appaltare rientra nella Categ. n. 16 dell'Al. IA della Direttiva CEE 92/50 e comprende:

il servizio raccolta rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati dal Regolamento Comunale per il Servizio di Raccolta e smaltimento dei rifiuti per un quantitativo complessivo annuo di circa ql. 16.500 (sedicimilacinquecento) a mezzo di sacchi a perdere e/o di contenitori e cassonetti da installare a cura del Concessionario;

il servizio di trasporto dei rifiuti raccolti nel territorio comunale ad impianti di smaltimento ubicati entro 30 km dai confini del Comune di Coreglia Antelminelli. - Servizio di lavaggio e disinfezione cassonetti. - Servizio di raccolta differenziata, trasporto e riutilizzo di M.P.S. limitatamente alle frazioni: cartacea e metallica dei rifiuti a mezzo contenitori;

servizio di raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi;

servizio di spazzamento e raccolta rifiuti giacenti su aree pubbliche e su strade ed aree private soggette a pubblico transito, manuale o con mezzi meccanici;

servizi collaterali ed occasionali.

Luogo di esecuzione: Capoluogo e frazioni.

Durata dell'appalto: anni 4 (dicomi quattro).

Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: Il Capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune e potranno essere richiesti in copia.

Termine per la presentazione dell'offerta: Le imprese singole o raggruppate in consorzio, dovranno far pervenire entro trentasette giorni dalla pubblicazione (e cioè entro le ore 12 del 16 marzo 1995) la richiesta di essere invitate alla gara indirizzando le richieste al sottoscritto Sindaco, nella residenza comunale, esclusivamente per posta con lettera raccomandata a.r. e redatta in lingua italiana.

Persone autorizzate a presenziare alla apertura delle offerte: Chiunque è ammesso a presenziare alla apertura delle offerte, che avverrà il giorno stabilito nella lettera invito nella Residenza Municipale.

Cauzione a garanzia: È richiesta una cauzione all'appaltatore pari al 5% del prezzo di appalto relativa a tutto il periodo di affidamento dello stesso.

Modalità di finanziamento e pagamenti: Fondi propri a carica del bilancio comunale ed i pagamenti avverranno tramite rate bimestrali posticipate.

Subappalto: Il lavoro dovrà essere effettuato dalla Ditta appaltatrice unicamente con proprio personale e con propri macchinari e attrezzi idonei allo scopo. È fatto pertanto divieto all'impresa di subappaltare anche in parte i lavori in oggetto. Sarà facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni e integrazioni.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni da quello fissato per la gara. Non saranno ammesse offerte in aumento, e comunque è fatta salva l'applicazione degli artt. 36 e 37 del Titolo VI, Capitolo 3 della Direttiva CEE 92/50.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge 15/68:

- 1) la qualificazione del soggetto richiedente di partecipare alla gara;
- 2) il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio ed in particolare il responsabile e/o i responsabili;
- 3) di essere concessionario di servizi per la pubblica raccolta e trasporto dei R.S.U., M.P.S., R.U.P., spazzamento stradale e lavaggio di cassonetti ai sensi del R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 e del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 202;
- 4) il numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
- 5) Gli strumenti, il materiale e le apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione;
- 6) di essere iscritte al Registro della Camera di Commercio, per lo svolgimento dell'attività specifica attinente il presente appalto;
- 7) la propria capacità finanziaria ed economica mediante una delle referenze previste dall'art. 31 della Direttiva CEE/92/50, comma 1, punto a);
- 8) di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE/92/50 lett. a), b), c), e), f), g);

9) assenza di cause che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, nonché l'inesistenza di condizioni preclusive stabilite dalla legislazione antimafia;

10) di aver presentato al Ministero dell'Ambiente la domanda di iscrizione di cui al D.M. 21 giugno 1991, n. 324 - 325 e D.M. 26 luglio 1993, n. 392.

11) di essere iscritte all'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi (legge 298/74).

Delle indicazioni di cui ai punti n. 3) n. 6) n. 7) e n. 11) dovrà essere fornita prova da allegare alla domanda di partecipazione unitamente ad un elenco redatto in duplice copia e controfirmato.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla data di scadenza del presente avviso. Resta salva la facoltà dell'amministrazione di raccogliere o meno le istanze che saranno presentate, e si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine stabilito.

Inoltre l'amministrazione, a norma dell'art. 4 del D.R. 8 febbraio 1923, n. 422, si riserva in ogni caso dopo la gara di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Coreglia Antelminelli, 7 febbraio 1995

Il sindaco: Bambi Carlo.

C-1882 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Unità Sanitaria Locale n. 16
Civitanova Marche (Macerata)

Questa U.S.L. intende procedere mediante licitazione privata, ai sensi del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358, con procedura accelerata, alla sottolecata gara per forniture da effettuarsi nel corso dell'anno 1995.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, per raccomandata a r. domanda redatta in lingua italiana e su carta legale, con firma autenticata ai sensi di legge, corredata della seguente documentazione:

certificato originale o copia fotostatica autenticata in bollo dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi a quella del presente avviso;

dichiarazione autenticata su carta legale del legale rappresentante da cui risulti che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e), unitamente alla dichiarazione di cui all'art. 13 del decreto-legge n. 358/1992 riguardante la capacità finanziaria e tecnica.

Le ditte non residenti in Italia, in sostituzione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dovranno presentare un documento equipollente in base alla legislazione dello Stato della C.E.E. cui appartengono.

Le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione che entro trenta giorni dalla scadenza del bando inviterà le ditte prescelte a presentare offerta.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 1995 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 16 - Servizio provveditorato - Piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche Alta (tel. 0733/823710 - Fax 890189), presso il quale potranno essere visionati

i capitoli speciali relativi alle seguenti licitazioni private da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto-legge del 24 luglio 1992, n. 358:

lotto n. 1: fornitura specialità farmaceutiche. Importo presunto L. 413.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto n. 2: emoderivati, vaccini e tests tubercolinici. Importo presunto L. 375.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto n. 3: soluzioni concentrate e soluzioni in flebo. Importo presunto L. 94.000.000 I.V.A. inclusa.

Possono partecipare alle gare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge n. 358/1992.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare i contratti di fornitura per cui sono state indette tali gara, nonché di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Il presente bando è stato inviato in data 24 gennaio 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Civitanova Marche, 24 gennaio 1995

Il commissario straordinario: dott. Giorgio Crispiani.

C-1884 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BRESCIA

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

È stata esperita, con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con riferimento all'art. 16, comma 1, lettera b), l'appalto concorso per l'aggiudicazione del servizio di noleggio, montaggio, smontaggio stands ed assistenza tecnica, progettazione e realizzazione reception ed altri ambienti per le mostre EXA 95 e Brescia Casa 95.

Imprese invitate: Nolostand S.r.l. - Milano; Fidanzia Sistemi S.r.l. - Bari; Service 90 - Senago (Milano).

Ditte partecipanti: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Nolostand S.r.l. - Via Quintiliano n. 23 - Milano.

Deliberazione di aggiudicazione: n. 530 del 21 dicembre 1994.

Brescia, 27 gennaio 1995 (prot. 56046)

Il presidente: dott. Francesco Bettoni.

C-1885 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DEL FRULI CENTRALE

Udine, via Duchì d'Aosta n. 2

Avviso di gara esperita

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si informa che in data 11 novembre 1994, con lettera n. 16478 di protocollo sono state invitate le sottolecate n. 185 ditte a presentare offerta per la gara del giorno 6 dicembre 1994 per l'appalto dei lavori di costruzione della condotta adduttiva dal nodo Palmanova a Jalnicco - 13° lotto Basso Friuli - Importo a base d'asta di L. 2.200.000.000:

1) A.C.M.A.R. Coop. - Ravenna; 2) Acco Umberto - Portogruaro (venezia); 3) Andrea Costr. Gen. S.p.a. - Loria (Treviso);

- 4) Antoniazzi S.p.a. - S. Vito al Tagliamento (Pordenone); 5) Asfali Generali S.r.l. C.G. - Tavagnacco (Udine); I.V.E.CO.S. S.p.a. M. - Sacile (Pordenone); 6) B.P. Impianti S.r.l. - Cittadella (Padova); 7) Battistella S.r.l. - Pasiano di Pordenone (Pordenone); 8) B.E.N.A.CO S.r.l. - Cerami (Enna); 9) Bertolo Giacomo C.G. - Fiume Veneto (Pordenone); Eurostrade S.r.l. M - Crodriop (Udine); 10) Bonatti S.p.a. - Parma;
- 11) Brambati & C. S.r.l. - Novara; 12) Brusti Costruzioni S.r.l. - Susegana (Treviso); 13) Brusi S.p.a. C.G. - Trieste, C.S.P.S. S.r.l. M. - Trieste; 14) C.E.S. Costr. Edili - Siradali S.r.l. - Brugine (Trento); 15) C.F.C. Cons. Fra Costruttori - Reggio Emilia; 16) C.G.S. S.p.a. - Felletto Umberto (Udine); 17) C.I.S. Compagnia Ital. Strade - Torino;
- 18) C.I.S. S.p.a. Costr. Idr. Strad. C.G. - Rottofreno (Piacenza), Burgazzi S.p.a. M. - Piacenza; 19) C.I.S.A. S.p.a. - Udine; 20) C.L.E.A. Coop. Lav. Edili e Affini - Campolongo Maggiore (Venezia); 21) C.O.C.I. Costr. Opere Civ. Ind. - Palermo; 22) Calcestruzzi Piave S.r.l. - Susegana (Treviso); 23) Calzolari S.p.a. - Macerata; 24) Carlucci Costruttori S.r.l. - Udine; 25) Carron Angelo S.a.s. - S. Zenone d'Ezzelini Treviso; 26) Cavaginis Costacurta S.r.l. - Padova; 27) Caveccon S.r.l. - Potenza; 28) Cer Cons. Em. Rom. Coop. Prod. Lav. - Bologna; 29) Chiodi Piero - Teramo; 30) Cicutin S.n.c. - Latisana (Udine); 31) Cignoni S.r.l. - Lendinara (Rovigo); 32) Cir Costruzioni S.r.l. - Argenta (Ferrara); 33) Cles Coop. Lav. Edili Sien Ta - Sienta (Rovigo); 34) CMR Coop. Muratori Riuniti - Filo d'Argenta (Ferrara);
- 35) C.O.E. St S.r.l. C.G. - Moliterno (Potenza), Pascale Cave e Costr. M. - Satriano di Lucania (Potenza); 36) CO. ESTRA S.p.a. - Firenze; 37) CO.GEN S.a.s. di Bozzolasso - Ceva (Cuneo); 38) COPRO.LA Delegazione FVG - Udine; 39) Coke Strade S.a.s. - Colloredo di M.A. Udine; 40) Coletto S.p.a. - S. Biagio di Callalta (Treviso); 41) Comp. Ital. Costr. L. Sordi S.p.a. - Milano; 42) Con. Coop. Ciro Menotti - Bologna; 43) Confbeton S.p.a. - Spilimbergo (Pordenone); 44) Consocoop - Forlì; 45) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 46) Consorzio Ravennate C. Pr. Lav. - Ravenna; 47) Consorzio Veneto Coop. - Marghera (Venezia); 48) Coop. Gran Sasso S.r.l. - Roma; 49) Coop. Sabazia a r.l. - Vado Ligure (Savona); 50) Coop. Edilstrade Imolese - Imola (Bologna); 51) Coop. Lav. Pronto Int. Valli D. Torre - Taranto (Udine); 52) Coop. Muratori Sterr. ed Affini - Montecatini Terme (Pistoia); 53) Coopcostruttori S.c.a.r.l. - Argenta (Ferrara); 54) Cooperative Costruzioni S.c.a.r.l. - Bologna; 55) Coopsette S.c.r.l. - Castelnuovo Sotto (Reggio Emilia); 56) Copetti S.p.a. C.G. - Gemona del Friuli (Udine), Julia Strade M. - Cividale del Friuli (Udine);
- 57) Cos.Ma Costruzioni Maltaur - Vicenza; 58) Cos.Va Costr. Varese S.p.a. - Cassinetta Biandronno (Varese); 59) Cossi Costruzioni S.p.a. - Sondrio; 60) Costr. Difese Fluviali S.r.l. C.G. - Piacenza, Mina S.r.l. M. - Casale Monferrato (Alessandria); 61) Costr. Gen. Buontempo S.p.a. Napoli; 62) Costr. Gen. Biasuzzi S.r.l. - Pontano Veneto (Treviso);
- 63) Costruire S.c.r.l. - Gualtieri (Reggio Emilia); 64) Costruzioni Ing. Andreatti S.p.a. - Cremona; 65) CPL Concordia Soc. Coop. a r.l. - Concordia S/S (Modena); 66) D'Alessandro Geom. Giuseppe C.G. - Tursi (Matera), D'Alessandro Domenico M. - Tursi (Matera); 67) Dal Col Enrico - Nervesa D./Battag. (Treviso); 68) De Candido Mario S.p.a. - Precenico (Udine); 69) De Carlo Angelo S.a.s. - Cessalto (Treviso); 70) Delta Impianti S.n.c. C.G. - Nimis (Udine), F.lli Gerussi S.n.c. M. - Tarcento (Udine); 71) Demak S.p.a. - Roma; 72) Di Placido Geom. Francesco - Campobasso; 73) Doronzo Michele - Barletta (Bari); 74) Edil Costruzioni S.r.l. - Sedico (Belluno); 75) Egidi Domenico - Fiolignano (Ascoli Piceno); 76) Elestrade S.r.l. - Padova; 77) Emiliana Scavi S.r.l. - Modena; 78) Eurocoge Costr. Gen. S.r.l. - Roma;
- 79) Euroscavi Guiducci S.r.l. - Badia Polesine (Rovigo); 80) F.lli Caparotto S.n.c. C.G. - Mestre (Padova), Bugno Luciano M. - Vigonza (Padova); 81) F.lli Gaiardo S.r.l. C.G. - Gonnars (Udine), Impresa Cois S.r.l. M. - Faedis (Udine); 82) F.lli Gallo S.r.l. C.G. - Padova, Vettorazzo S.r.l. M. - Padova; 83) F.lli Girardini S.p.a. - Sanrigo (Vicenza); 84) F.lli Paccagnan S.n.c. C.G. - Ponzano Veneto (Treviso), Pionon Geom. Galdino S.r.l. M. - Silea (Treviso); 85) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (Novara); 86) Falcone Luigi S.r.l. - Campobasso; 87) Favaro Geom. Giovanni S.a.s. - Villorba (Treviso);
- 88) Fratolun S.p.a. - Latisana (Udine); 89) Galizco S.r.l. - Saonara (Padova); 90) Garofolin Paolo - Torreggiana (Padova); 91) Gerardo Vatielli - Roma; 92) Gerosa Giovanni S.r.l. - Peregò (Como); 93) Gerotto Federico S.r.l. - Campodarsego (Padova); 94) Ghezzi Ugo S.p.a. - Adro (Brescia); 95) Girardello S.p.a. - Donada (Rovigo);
- 96) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. - Firenze; 97) Guatise Mario S.n.c. - Rosà (Vicenza); 98) Hera S.p.a. - Agrigento; 99) Impresa Avianese S.n.c. - Aviano (Pordenone); 100) I.C.I. Soc. Coop. a r.l. - Ronchi di Legnariano (Gorizia); 101) I.C.M. di Battistella - Gorgo al Monticano (Treviso); 102) I.CO.R.I. S.p.a. - Roma; 103) I.CO.S. S.r.l. Costr. Salino - Paularo (Udine); 104) I.L.E.S.A. S.r.l. - Sossano (Vicenza); 105) I.O.S. S.p.a. C.G. - Marina Carrara (Massa Carrara), CO.G.E. S.r.l. M. - Brugnato (La Spezia); 106) Iacs S.p.a. - Agrigento;
- 107) Iacuzzi Claudio - Torreano (Udine); 108) Idrotensa S.p.a. - Roma; 109) Il Progresso Soc. a r.l. - S. Biagio Argenta (Ferrara); 110) Impresa Cerro Scari - Verona; 111) Impresa Cesare Cassinelli S.p.a. - Roma; 112) Impresa Edile Allodi Aldo S.r.l. - Parma;
- 113) Impresa Unione S.p.a. - Parma; 114) Italo Regazzo S.r.l. - Lido Venezia; 115) Italia S.p.a. - Treviso (Udine); 116) L.E.I.S. S.p.a. C.G. - Treviso, Montagni Condote S.p.a. M. - Padova; 117) Lauro S.p.a. - Borgosesia; 118) Lavori Industriali S.r.l. C.G. - Codigoro (Ferrara), Feggi Walter M. - Codigoro (Ferrara); 119) Leone S.r.l. - Rocconava (Treviso); 120) Luigi Tacchino S.p.a. - Gorizia; 121) Magni Geom. Anselmo S.p.a. - Parma; 122) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a. - Mestre (Venezia); 123) Manzato S.p.a. - Ceggia (Venezia); 124) Marè e Mazarroli S.p.a. - Trieste; 125) Marinelli Costruzioni S.p.a. C.G. - Sant'Urbano (Padova), AL.G.A. Costruzioni S.r.l. M. - Padova;
- 126) Marini Eremenegildo S.p.a. - Rubano (Padova); 127) Martina Giovanni S.n.c. - Crodriop; 128) Mattioli S.r.l. - Padova; 129) Mazzanti S.p.a. - Argenta (Ferrara); 130) Mingotti T. S.r.l. - Udine; 131) Monti S.p.a. - Auronzo di Cadore (Belluno); 132) Nardone E. e F.lli S.n.c. - S. Vito di Fagnana (Udine); 133) Nigris Geom. Luigi C.G. - Tolmezzo (Udine), I.CO.N. S.r.l. M. - Tolmezzo (Udine); 134) Orion Soc. Coop. a r.l. - Cavigri (Reggio Emilia); 135) Ottoboni Costantini S.r.l. - Sandrigo (Vicenza); 136) Paro R. S.r.l. - Salgarada (Treviso);
- 137) Pauselli Marsilio - Umbertide (Perugia); 138) Pellizzer S.r.l. - Fonte (Treviso); 139) Pessot Costruzioni S.r.l. - Pordenone; 140) Piacentini Costruz. S.p.a. - Palagano (Modena); 141) Pierantoni S.p.a. - Albettone (Vicenza); 142) Polidrica Soc. Coop. a r.l. - Polico - Matera; 143) Prearo Costruzioni S.r.l. - Piove di Sacco (Padova);
- 144) Presotto S.p.a. - Pordenone; 145) Quadrio Gaetano S.p.a. - Morbegno (Sondrio); 146) Riva S.p.a. - Majano (Udine); 147) RO.GI.SA S.r.l. - Cerami (Enna); 148) Romagnola Strade S.p.a. - Bertinoro (Forlì); 149) Ruscaglia Geom. Delio S.p.a. - Asti; 150) S.A.L.C.S. S.p.a. - Padova; 151) S.E.I. S.r.l. Strade Ediliz. Industr. - GORIZIA; 152) S.I.CO. S.r.l. - Rovigo; 153) S.I.G.E.O. S.p.a. - Parma;
- 154) S.I.T.E.F. S.r.l. - Brindisi; 155) S.J.L.E.S. S.r.l. C.G. - Policoro (Milano), Olivieri Costruttori S.r.l. - Valsinni (Matera); 156) S.M.I.G. S.p.a. - Roma; 157) S.T.I.C.E.A. S.p.a. - Pisa; 158) Sac S.r.l. - Padova;
- 159) Sacaim S.p.a. C.A. Ing. Mantelli - Venezia; 160) Saip F.lli Osnagch C.G. - Premariacco (Udine), Marseu Franco M. - Moimacco (Udine); 161) Salcis S.p.a. C.G. - Noceto (Parma), Incomesh S.p.a. M. - Parma; 162) Santi Italia S.p.a. - Parma; 163) Sarti Ing. Giuseppe S.p.a. - Poggio Renatico (Ferrara); 164) Seas S.p.a. - Umbertide (Perugia);
- 165) SI.CO.GE. S.p.a. - Pisa; 166) Sicim S.p.a. C.G. - Busseto (Parma), S.A.L.P. M. - Bagnaria Arsa (Udine); 167) Sieri S.p.a. - Mirandola (Modena); 168) Sime Impianti S.r.l. - Calzanova (Firenze); 169) Sinco Soc. Coop. a r.l. - Parma; 170) Stop Costruzioni S.p.a. - Venafro (Isernia); 171) SO.GE.CO. S.r.l. - Rovigo; 172) Sorriso Geom. Leopoldo - Licata (Agrigento); 173) Studi Progetti e Costruzioni - Messina; 174) Tagliaviva S.p.a. - Paderno Dugnano (Milano);
- 175) Tavera S.p.a. - Udine; 176) Tassarolo Giuseppe S.r.l. - Bassano del Grappa (Vicenza); 177) Thiene Costruzioni S.r.l. - Longare (Vicenza); 178) Travantr Strade S.p.a. - Crodriop; 179) Trevisan Alverio - S. Vito al Tagliamento (Pordenone); 180) Triveneta Costruzioni S.p.a. - Sacile (Pordenone); 181) Unieco Soc. Coop. a r.l. - Reggio Emilia; 182) Vazza Antonio & C. - Tito (Potenza); 183) Veneta Strade S.r.l. - Pontano Veneto (Treviso); 184) Venilio D. Stefano S.p.a. - Spilimbergo (Pordenone); 185) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (Udine);

che hanno presentato offerta le ditte di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 38, 39, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 53, 56, 57, 59, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 79, 80, 81, 82, 83, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 107, 109, 110, 114, 117, 119, 120, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 135, 136, 137, 139, 141, 144, 145, 146, 147, 150, 151, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 168, 169, 170, 172, 175, 177, 178, 179, 180, 182, 183, 184, 185;

che la gara si è svolta con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, secondo la procedura prevista dal successivo art. 4 della predetta legge, e nel rispetto delle normative emanate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

che l'appalto è stato aggiudicato all'impresa Elestrade S.r.l. di Padova al prezzo offerto di L. 1.611.500.000.

Il segretario generale direttore:
dott. Tommaso Olivieri

C-1889 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA VII Comunità Montana «Goceano» - Bono - (Sassari)

Avviso di appalti aggiudicati

1. VII Comunità Montana «Goceano», viale S. Francesco - 07011 Bono (Sassari), tel. 079/790050, fax 079/790845.

Interventi di valorizzazione della zona termale di San Saturnino nei comuni di Benetutti e di Bultei (Sassari), suddivisi in n. 5 lotti distinti:

lotto A - ippodromo;

lotto B - parco urbano;

lotto C - piscina;

lotto D - centro riabilitazione motoria;

lotto E - depuratore e servizi canalizzati.

2. Procedura di aggiudicazione: art. 29, comma 2, punto 1 del decreto legislativo n. 406/1991, (art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14).

3. Data dell'aggiudicazione: 14 febbraio 1994.

4. Criterio di attribuzione dell'appalto: prezzo più basso.

5. Numero offerte ricevute: lotto A: n. 13; lotto B: n. 11; lotto C: n. 11; lotto D: n. 9; lotto E: n. 6.

6. Nome e indirizzo ditte aggiudicatrici:

lotto A: Sigla S.c. a r.l., via Galvani n. 19 - 47100 Forlì;

lotto B: Cer, via Calzoni n. 1/3, Pal. Unicoper - 40128 Bologna;

lotto C: Tilocca Geom. Romolo (A.T.I.), via Gramsci - 07010 Burgos;

lotto D: C.S.C. Costruzioni, via Nuoro n. 72 - 09100 Cagliari;

lotto E: Putzu Appalti e Costruzioni, via C. Emanuele n. 146 - 07016 Pattada.

7. Prezzi di aggiudicazione: lotto A: L. 1.692.082.540; lotto B: L. 2.659.400.856; lotto C: L. 3.109.312.737; lotto D: L. 2.562.498.497; lotto E: L. 1.373.226.565.

8. Eventuale valore o parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: l'ente si riserva di autorizzare subappalti delle categorie di lavori indicate dalle imprese aggiudicatrici con le modalità stabilite dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

9. Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 2 agosto 1994.

10. La presente comunicazione è stata spedita all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 20 gennaio 1995.

Bono, 20 gennaio 1995

Il presidente: prof. Andrea Fenu.

C-1890 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara

Appalto concorso per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e potenziamento della rete provinciale di rilevamento delle caratteristiche quali-quantitative dei corpi idrici superficiali.

1. Ente appaltante: Provincia di Verona - Settore Ecologia e Cave - Via Leoni n. 10 - 37121 Verona - Tel. 045/8088.842 - Fax. 045/8010667; (delibera Giunta Provinciale n. 52/845 del 6 giugno 1994, esecutiva ai sensi di legge).

2. Importo presunto dei lavori: L. 350.000.000 più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione: secondo il disposto dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Successivi/eventuali lotti di lavoro e/o forniture potranno essere affidati a trattativa privata alla ditta aggiudicataria del primo appalto ed esecutrice dei lavori del lotto precedente (legge n. 1/3 gennaio 1978).

4. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante, dovranno pervenire entro 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi e con le modalità stabilite con legge 4 gennaio 1968, n. 15, o altra dichiarazione resa ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo, se trattasi di impresa straniera, attestante:

a.1) che l'impresa non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

a.2) l'elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

a.3) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) certificato di iscrizione rilasciato dalla Camera di Commercio (da cui si ricavi in particolare l'oggetto e la rappresentanza legale dell'impresa) o da altro registro professionale dello Stato di residenza, se l'impresa è straniera non residente in Italia.

5. Lettera di invito per la presentazione delle offerte sarà spedita entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sarà accompagnata dal capitolato speciale d'appalto.

Luogo della consegna, natura e quantità dei prodotti da fornire, termini di esecuzione della fornitura, sono specificati nel suddetto capitolato.

6. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 20 gennaio 1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il presidente: prof. Alberto Fenzi.

*
C-1898 (A pagamento).

COMUNE DI BOSCOREALE
(Provincia di Napoli)

*Appalto lavori di adeguamento rete idrica per L. 2.700.000.000
Finanziamento legge n. 64/86*

a) Comune di Boscoreale, piazza Pace, tel. 8581247, telefax 8581216.

b) Questo ente intende affidare l'appalto dei lavori di adeguamento della rete idrica - Primo stralcio funzionale, finanziato con fondi di cui alla legge n. 64/86 per l'importo di L. 2.700.000.000 (due miliardi e settecentomilioni).

c) L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le modalità del successivo art. 5 della stessa legge.

d) I lavori sono da eseguirsi in territorio di Boscoreale, essi consistono nella messa in opera di tubazioni adduttrici, realizzazione di stazione di rilascio, ampliamento serbatoio idrico e opere d'arte minori. Il termine di esecuzione è fissato in 16 (sedici) mesi dalla data di consegna dei lavori.

e) I lavori risultano finanziati con la legge n. 64/86 ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 540.000.000 (cinquecentoquarantamilioni).

g) È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa di cui agli articoli 22 e seguenti del D.-L. n. 406 del 19 dicembre 1991;

h) L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara.

i) Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19, comma 3 e 4 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione dell'estratto di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: Ufficio di segreteria comunale di Boscoreale, piazza Pace - 80041 Boscoreale (NA), esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione postale dello Stato, in busta sigillata e a mezzo raccomandata espresso. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per opere di adeguamento rete idrica».

Per le domande che dovessero pervenire all'Ufficio protocollo generale del comune oltre detto termine faranno fede, in ogni caso, data e ora del timbro di arrivo apposto sulla busta dall'Ufficio postale di Boscoreale.

Nella domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente dovranno altresì risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

l'esclusione di trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991;

l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, pari o superiore all'importo a base d'asta categoria 10 a) A.N.C.;

di essere proprietario o di disporre di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idoneo alle caratteristiche tecniche ed economiche dell'opera da realizzare;

di avere sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

inoltre dovrà essere allegato certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10 a) per un importo di L. 3.000.000.000 avente data non superiore ad un anno a quella fissata per la scadenza della domanda di partecipazione all'appalto o dichiarazione sostitutiva.

l) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 legge n. 55/90 e s.m.i. le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che, in caso di aggiudicazione, intendono subappaltare, salvo l'autorizzazione della stazione appaltante.

m) Gli inviti a presentare offerta verranno diramati nel termine massimo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

n) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari a un ventesimo dell'importo netto d'appalto.

o) Il presente bando ed il progetto dell'opera comprensivo del Capitolato possono essere visionati presso l'Ufficio tecnico sezione L.L.P.P. del comune di Boscoreale nei giorni e nelle ore d'ufficio.

p) La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il caposettore U.T.C.: ing. M. Fiorenza.

S-1313 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara

L'ANPA indice una procedura ristretta ad appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura e installazione di una rete prototipo di rilevamento automatico della radioattività ambientale in aria e di una stazione di rilevamento continuo della concentrazione di radioattività in aria.

L'importo totale presunto del valore della fornitura è di L. 2.750.000.000 (IVA esclusa) suddiviso nei seguenti lotti:

a) realizzazione di una rete prototipo per il rilevamento automatico della radioattività ambientale in aria.

La rete sarà formata da tre stazioni remote fornite di sistemi automatici per la misura di spettrometria gamma, alfa totale e beta totale sul particolato atmosferico nonché di radiazione gamma in aria, collegata con un centro di controllo con capacità di gestione dell'intera rete.

Le tre stazioni saranno installate nei seguenti siti, sedi di telegesti dell'Aeronautica militare: Capo Caccia (Sardegna), Monte S. Angelo (Puglia), Tarvisio (Friuli Venezia Giulia). Il centro di controllo della rete sarà installato presso il Centro emergenza dell'ANPA.

Importo presunto L. 2.500.000.000 (IVA esclusa).

Termine di consegna della rete funzionante: entro 9 (nove) mesi dalla firma del contratto;

b) completamente presso la sede ANPA di Roma di una stazione di rilevamento automatico, in continuo, della radioattività ambientale in aria, mediante misure di alfa totale, beta totale e di spettrometria gamma sul particolato atmosferico.

Importo presunto L. 250.000.000 (IVA esclusa).

Termine di consegna della rete funzionante: entro 6 (sei) mesi dalla firma del contratto.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà quello stabilito dall'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 in base ai seguenti elementi indicativi nel loro ordine di importanza: prezzo; valore tecnico; qualità; assistenza tecnica; tempi di consegna.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 marzo 1995 domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana indirizzata ad «ANPA - Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente», via Vitaliano Brancati, 48 - 0144 Roma.

A pena di esclusione la richiesta d'invito dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in carta semplice, in data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi:

- 1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti all'oggetto della gara; per ditte straniere, documento equipollente;
- 2) referenze bancarie in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;
- 3) dichiarazione concernente la cifra di affari negli ultimi tre esercizi e di aver realizzato almeno un sistema automatico di rilevamento;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui la ditta attesti di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla gara riportate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'ANPA si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di aggiudicare la fornitura per singoli lotti.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo questa agenzia, la quale diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei, a proprio insindacabile giudizio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Unità gare e trattative tel. 06/50072086, telex 612167.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 31 gennaio 1995 che lo ha ricevuto in pari data.

Il commissario: Nicoletti.

S-1319 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, corso del Popolo, 111

Tel. 0744/549537 - Telefax 0744/58629

Questo ente intende affidare i seguenti appalti mediante due distinte gare di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14:

1) appalto dei lavori di prolungamento della strada dei quartieri da via Gramsci a via Briu con realizzazione di un ponte sul fiume Nera (1° stralzo) per un importo dei lavori a misura di L. 2.598.789.952;

2) appalto dei lavori di urbanizzazione della Zona PAIP in località Maratta-Sabbioni con realizzazione di un ponte di collegamento sul fiume Nera per un importo dei lavori a misura di L. 2.416.579.052.

Il termine di esecuzione per ogni appalto è fissato in 12 mesi dalla data di consegna dei lavori.

Entrambi i lavori risultano finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi di risparmio postale ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 400.000.000 per l'appalto n. 1 e almeno pari a L. 200.000.000 per l'appalto n. 2.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le offerte presentate si riterranno vincolanti per il concorrente per il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di apertura della gara.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le distinte domande di partecipazione redatte in carta legale (una per ogni appalto) dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 28 febbraio 1995 al seguente indirizzo: Comune di Terni, corso del Popolo, 111 - 05100 Terni e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto;
- 2) referenze bancarie documentate in busta sigillata degli istituti di credito indicati dall'impresa;
- 3) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 di non essere nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;
- 4) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 e successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 concernente:

cifra di affari derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relative al quinquennio 1989-93 che non dovrà risultare, pena l'esclusione, inferiore a L. 2.598.789.952.

Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale e verticale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti nella misura minima del 20%.

Costo del personale dipendente relativo allo stesso periodo che dovrà essere, pena esclusione, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori per il quinquennio 1989-93.

Le lettere d'invito per la partecipazione alle gare saranno spedite entro il termine del 30 aprile 1995.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Il dirigente: dott. Lamberto Morelli.

S-1321 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, corso del Popolo, 111

Tel. 0744/549537 - Telefax 0744/58629

Questo ente intende affidare l'appalto dei lavori di progettazione, costruzione e gestione di due parcheggi nella zona ovest della città per un importo presuntivo e puramente indicativo di L. 18.772.060.305.

La gestione dell'opera è prevista per un massimo di 29 anni, con possibilità di rinnovo da rinegoziare per non più di due volte, e comunque non potrà superare la durata complessiva di anni 87.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 29, lett. b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La percentuale minima che il concessionario dovrà affidare a terzi è quella fissata dall'art. 4 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il termine di esecuzione dei lavori per un primo parcheggio (prioritario) massimo in due anni, il tutto entro tre anni dalla data di consegna dei lavori. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta fidejussione bancaria e assicurativa dell'importo di L. 2.000.000.000.

I lavori risultano finanziati per L. 8.621.000.000 con decreto Ministero aree urbane n. 2447 del 20 marzo 1991.

È consentita la partecipazione alla gara, oltre alle imprese di costruzione regolarmente iscritte all'A.N.C., anche a società finanziarie, di capitali e/o immobiliari purché in sede di gara si impegnino ad utilizzare per l'esecuzione dei lavori imprese regolarmente iscritte all'A.N.C. per le rispettive categorie di lavoro, o iscritte a loro volta all'A.N.C. per quella categoria e classifica di lavori che il concessionario eventualmente eseguirà in proprio.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio o di consorzi e cooperative nel rispetto della normativa di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di apertura della gara.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 28 marzo 1995 al Comune di Terni, corso del Popolo, 111 - 05100 Terni, e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

A) per le società finanziarie di capitali e/o immobiliari:

- 1) certificato di vigenza della società;
- 2) bilancio relativo agli anni 1991-92-93;

B) per le imprese di costruzione:

1) certificato di iscrizione A.N.C. cat. 4 o 17 adeguato per categoria e classifica ai lavori che il concessionario eventualmente eseguirà. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

2) dichiarazione autenticata della esistenza di cause di esclusione ex art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) dichiarazione successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 del possesso dei seguenti requisiti:

— cifre di affari globale ed in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1991-92-93 richieste per un importo almeno di L. 37.544.120.610 per la cifra di affari globali e L. 28.158.090.458 per la cifra in lavori;
— importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria richiesta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando almeno pari a L. 11.863.236.183;
— possesso dei mezzi tecnici ed attrezzature necessarie per il particolare lavoro;
— costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori del triennio 1991-92-93 derivante da attività diretta ed indiretta.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il 30 maggio 1995 il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 gennaio 1995.

Terni, 31 gennaio 1995

Il dirigente: dott. Lamberto Morelli.

S-1322 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO

Napoli

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 12 ottobre 1994 ha avuto luogo la licitazione privata per appalto servizio di pulizia da effettuarsi presso uffici municipali e sedi decentrate per mesi diciotto, come da avviso già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda n. 189, del 13 agosto 1994 e sulla Gazzetta Ufficiale della CEE n. S154/100 del 12 agosto 1994.

Sono state invitate alla gara n. 21 ditte e ne hanno partecipato 12.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta A.T.I. Loffredo & Romano con sede in Torre del Greco, via del Monte 4, che ha offerto il ribasso del 41% (quarantuno per cento) sull'importo a base d'asta di L. 804.080.000.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è affisso all'Albo pretorio del comune.

Il provveditore: rag. Vincenzo Balbi.

S-1335 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ospedale C. Poma

Mantova, viale Albertoni, 1

Comunicazione di preinformazione

(ai sensi dell'art. 12, primo comma, d.lgs. n. 406/91)

1. Azienda Ospedaliera, Ospedale «C. Poma», viale Albertoni, 1 46100 Mantova, tel. 0376/2011; telefax 0376/327780;

2.a) i lavori saranno eseguiti in: Mantova, viale Albertoni, 1;

b) l'appalto comprende tutte le opere, forniture e prestazioni necessarie per la costruzione del Blocco 2, adibito a DEA, Cardiologia, UCC, degenze chirurgiche e relativi servizi. Sono compresi gli impianti tecnologici, nonché le attrezzature e gli arredi occorrenti per dare completa e funzionante l'opera di cui sopra.

Sono altresì comprese le opere provvisoriamente necessarie per permettere l'esecuzione dei lavori senza interrompere il funzionamento dell'Ospedale.

L'opera non è suddivisa in lotti;

c) la stima dei costi delle prestazioni progettate ammonta presuntivamente a L. 26.411.000.000;

3.a) La procedura di aggiudicazione dell'appalto inizierà presumibilmente nel mese di marzo 1995;

b) la data di inizio lavori, presuntivamente, è fissata al mese di settembre dell'anno 1995;

c) il calendario provvisorio di realizzazione dei lavori si svilupperà presuntivamente in novecentosessantasette giorni n.c. decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

4. le opere saranno finanziate con fondi di cui all'art. 20 della legge 67/88, con finanziamenti concessi dalla Regione Lombardia con delibera n. 17183 del 20 dicembre 1991 e con mezzi propri dell'Ente Appaltante.

Ai lavori non sarà applicata la revisione prezzi, ai sensi del d.l. n. 333/92, convertito in legge n. 359/92.

5. Tutto quanto pubblicato nella presente comunicazione non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

6. La presente comunicazione è stata spedita all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 31 gennaio 1995 e ricevuto dallo stesso in pari data.

Il direttore generale: dott. Ido Traldi.

S-1380 (A pagamento).

COMUNE DI TRECASE

Napoli

Bando di gara

1. Ente appaltante indirizzo e recapiti - Comune di Trecase (NA) c.a.p. 80040 - via Manzoni, 20 - tel. 081/5369680 - telefax 081/5363761.

2. Oggetto dell'appalto: giornaliera raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani di qualsiasi provenienza su tutto il territorio del comune, Giornaliero spazzamento delle strade nonché espletamento di tutti gli altri servizi specificati all'art. 1 del capitolato d'appalto. Categoria di servizio 16 - cpc 94.

3. Luogo di esecuzione dei servizi: Comune di Trecase.

4. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto di cui all'art. 1, lettera D direttiva CEE 92/50, con il metodo di cui all'art. 73 lettera C del reg. gen. c.i. Stato.

5. Durata dell'appalto: anni cinque dalla data dell'effettivo inizio del servizio, come da verbale redatto in contraddittorio con funzionari comunali.

6. importo a base d'asta dell'appalto L. 4.835.000.000 (quattromilardioottocentotrentacinquemilioni). Importo annuale: L. 967.000.000 (novecentosessantasettemilioni).

7. Il presente bando di gara è stato inviato via fax il giorno 27 gennaio 1995 all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.

8. Saranno ammesse alla gara anche imprese associate che dichiarino di volersi associare in raggruppamenti di prestatori di servizi. Se taluno di tali raggruppamenti risultasse aggiudicatario dell'appalto, esso dovrà, prima della firma del contratto, assumere una forma giuridica specifica.

9. All'aggiudicazione si procederà anche in caso di una sola offerta, purché ritenuta valida.

10. Il pagamento della prestazione avverrà anche a rate mensili posticipate entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento.

11. È fatto assoluto divieto di subappaltare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto (art. 25 dir. CEE 92/50).

12. Non sono ammissibili offerte in aumento.

13. L'amministrazione si avvarrà della procedura di cui all'art. 37 commi 1, 2 e 3 della direttiva CEE 92/50 in ordine alle offerte anomale, come meglio specificato nell'art. 16 del capitolato d'appalto.

14. L'offerta complessiva, da far pervenire a questa amministrazione esclusivamente tramite il servizio postale nazionale, con lettera raccomandata, entro le ore 12 del giorno 22 marzo 1995, deve essere contenuta in un unico plico sigillato a ceralacca e firmato sui lembi del plico stesso, indirizzato a: Comune di Trecase - Ufficio di segreteria generale - via Manzoni, 20 - 80040 Trecase (Napoli).

Esso deve portare la seguente dizione: offerta di gara per l'aggiudicazione del servizio di nn.uu. del comune di Trecase.

Questo plico deve contenere al proprio interno due distinte buste entrambe a loro volta sigillate a ceralacca e firmate sui bordi.

La prima busta deve contenere l'offerta da redigersi su competente carta da bollo e che sarà confrontata con il prezzo posto a base d'asta.

Detta offerta deve essere redatta sia in cifre arabe che in lettere; in caso di discordanza si terrà conto dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

L'offerta suddetta può essere presentata sia in cifra assoluta che in percentuale.

Detta offerta deve essere debitamente firmata dal legale rappresentante della impresa concorrente con firma per esteso e leggibile posta nel rigo immediatamente successivo a quello in cui termina la formulazione dell'offerta di gara.

Detta busta deve portare sul recto la seguente intestazione: busta n. 1 - offerta.

La seconda busta deve portare sul recto la seguente intestazione: busta n. 2 - documenti.

Essa deve contenere, nella prescritta forma ed a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato generale del casellario giudiziale nonché certificato dei carichi pendenti presso le procure della Repubblica, della pretura e del tribunale di data non anteriore ad un mese dalla data di spedizione della lettera di invito; detti certificati debbono essere riferiti ad ogni singolo componente della società se trattasi di società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per le cooperative;

b) certificato della cancelleria del tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con nominativo della persona designata, a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

c) atto costitutivo ed eventuali variazioni nonché l'estratto del libro dei soci per le sole società di capitali, da esibirsi in originale e copia autenticata, in bollo, da un notaio.

d) certificato della cancelleria del tribunale competente dal quale risulti in base ad atti depositati l'indicazione della persona autorizzata a rappresentare ed ad impegnare legalmente l'impresa o la cooperativa.

In luogo di tale certificazione può essere presentata una copia autenticata in bollo delle deliberazioni dei competenti organi societari o atto notarile in bollo dal quale risulti la designazione della o delle persone incaricate di concordare alla gara e di compiere tutte le incombenze relative all'appalto qualora la designazione non sia espressamente indicata nell'atto costitutivo di cui al precedente punto; sia la certificazione che l'atto notarile non possono essere di data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del bando;

e) certificato di residenza e stato di famiglia in carta legale da L. 15.000 del titolare dell'impresa, in caso di impresa individuale; nel caso di società in nome collettivo il certificato di residenza e stato di famiglia dovrà essere riferito a ciascuno dei soci; se si tratta di una società in accomandita semplice a ciascuno dei soci accomandatari; se si tratta di una società di qualsiasi altro tipo o cooperative, a ciascuno degli amministratori muniti di rappresentanza;

f) dichiarazione in competente bollo, debitamente sottoscritta con firma per esteso e leggibile da parte del legale rappresentante della impresa, con la quale lo stesso attesti di aver preso visione dei luoghi dove dovrà essere svolta l'attività relativa al presente appalto, nonché di aver preso conoscenza di tutte le condizioni contrattuali e di gara poste dall'amministrazione;

g) autorizzazione regionale alla raccolta e trasporto dei r.s.u. rilasciata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915. Detta autorizzazione deve essere esibita in originale o in copia autenticata;

h) attestazione da parte di un (dico uno) comune di popolazione superiore a 10.000 abitanti che la impresa in questione vi svolge il servizio di raccolta e trasporto dei r.s.u. da almeno due anni e che tale servizio viene svolto con professionalità ed efficienza e senza che vi sia contenzioso in atto;

i) certificato di iscrizione o copia conforme della ricevuta di avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'albo nazionale di cui al decreto ministeriale 21 giugno 1991 n. 324;

l) certificato di iscrizione da almeno due anni alla C.C.I.A.A. come ditta esercente l'attività di raccolta e trasporto dei r.s.u., dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante della impresa. Detto certificato dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella della pubblicazione del bando e dovrà essere in competente bollo;

m) certificato di correttezza contributiva INPS ed INAIL, specificamente indirizzato al comune di Trecase, di data non anteriore a mesi tre dalla pubblicazione del bando di gara;

n) idonee dichiarazioni bancarie, fornite da banche di interesse nazionale, dalle quali si evinca la capacità economica e finanziaria dell'imprenditore;

o) copie delle dichiarazioni IVA e dei bilanci aziendali riferite agli anni 1992 e 1993;

p) dichiarazione dell'imprenditore relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui effettivamente dispone al fine della verifica del possesso delle attrezzature e degli automezzi specificamente richiesti per espletare il servizio.

I consorzi di cooperative dovranno presentare, per ogni singola cooperativa consorzata, la documentazione richiesta a comprova dei requisiti prescritti, a pena di esclusione dalla gara.

15. Le operazioni di gara si terranno il giorno 23 marzo 1995 con inizio alle ore 10, in forma pubblica, nel salone della giunta comunale posto al primo piano del palazzo municipale sito in via Manzoni n. 20.

16. Il presente bando è pubblicato su:

- a) Bollettino ufficiale delle Comunità europee;
- b) *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;
- c) Bollettino ufficiale della regione Campania;
- d) Albo pretorio del comune di Trebase;
- e) Per estratto sui quotidiani: «Repubblica», «Il Sole 24 Ore» ed «Il Mattino».

Dalla Casa Comunale, 30 gennaio 1995

L'ingegnere capo: ing. Andrea Vitulano.

C-1968 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA 10 Firenze

Estratto di avviso di gara

Sarà esperita la gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, sistemazione ed adattamento in Residenza Sociale Assistita del presidio ex ONIG, situato in via delle Bagnese 4, a Firenze.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex legge n. 14/73 art. 1, lettera c) ed art. 3.

Importo a base d'asta: L. 3.875.102.566.

Iscrizione ANC: categoria 3a, classe 7.

Informazioni: U.O. Patrimonio ed Ufficio tecnico ex USL 10 B, viale Michelangelo, 41 - 50125 Firenze - tel. 055.6588/447/258 - Fax 055.6588426.

Termine di presentazione delle richieste d'invito: quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Firenze, 12 gennaio 1994

Il direttore generale: dott. P. Ritzu.

C-1780 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VINCENZO (Provincia di Livorno)

Avviso di gara per fornitura prodotti medicinali, sanitari e parafarmaceutici alla farmacia comunale

Il comune ai sensi dell'art. 7, comma quarto, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, intende procedere all'aggiudicazione della fornitura in oggetto per il periodo dal 1° aprile 1995 al 31 marzo 1997, mediante licitazione privata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri di valutazione:

- a) prestazioni obbligatorie indicate nella lettera-invito fra cui i termini di consegna;
- b) maggiore extrasconto sui medicinali oltre 25% di legge.

Per la fornitura in oggetto alla Farmacia Comunale, non sono ammesse forniture parziali. L'importo presunto della fornitura è di L. 2.800.000.000 IVA compresa ed al netto dello sconto di legge.

Le domande di ammissione alla gara, in bollo dovranno pervenire al comune di San Vincenzo - Ufficio Economato - via B. Alliata, 4 - 57027 San Vincenzo (Livorno), esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato con raccomandata entro il giorno 21 febbraio 1995. Alle domande dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio o atto analogo per le ditte non italiane. L'invito a presentare le offerte avverrà entro il 28 febbraio 1995. Data spedizione del bando 30 gennaio 1995. Data ricezione da parte dell'ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

San Vincenzo, 27 gennaio 1995

Il dirigente del settore ragioneria:
rag. Conforto Tognarini

C-2038 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamerhof, 1 - Pisa - Ufficio Provveditorato - Tel. 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 358/92;

b) procedura accelerata (art. 7, comma 4, D.L. 358/92);

c) licitazione privata.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara - Farmacia Ospedale;

b) cateteri ed accessori per emodinamica per un anno, per un importo presunto, al netto di I.V.A., di L. 792.000.000.

6.a) 18 febbraio 1995;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 28 febbraio 1995.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettere a) e c); art. 14 comma 1, lettere a), b) e c). Inoltre, in sede di prequalificazione le imprese dovranno fornire dettagliate indicazioni, in merito ai prodotti che intendono offrire, con particolare riferimento al produttore originario.

11. 31 gennaio 1995.

Il direttore generale: dr. Antonio Bizzarri.

C-2039 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamerhof, 1 Pisa - Ufficio Provveditorato - Tel. 050/596233.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera b);

b) procedura accelerata (art. 7, comma 4, D.L. 358/92);

c) appalto concorso.

3.a) Presidio Ospedaliero Cisanello;

b) fornitura, «Chiavi in mano», di arredi tecnici e ospedalieri da destinare alla nuova sede delle UU.OO. di endocrinologia e malattie del ricambio previa predisposizione e redazione del progetto di utilizzazione funzionale degli spazi e delle aree assegnate, per un importo presunto, I.V.A. compresa, di L. 800.000.000.

4. Termine di consegna: novanta giorni dall'aggiudicazione.

6.a) 18 febbraio 1995;

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 28 febbraio 1995.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92. Dovranno, inoltre, dichiarare di essere in grado di dimostrare le capacità finanziarie, economiche e tecniche, in relazione alla esecuzione del contratto; con particolare riguardo agli importi e alla tipologia delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni, nonché la descrizione della organizzazione aziendale e della attrezzatura tecnica posseduta (a norma art. 14 D.L. 358/92).

Dovranno documentare quanto dichiarato.

11. 31 gennaio 1995.

Il direttore generale: dott. Antonio Bizzarri.

C-2040 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA (Provincia di Napoli)

Estratto del bando di gara con procedura accelerata

Questo ente indice per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 12, gara d'asta pubblica con procedura aperta, per l'appalto del servizio di pulizia diversi edifici scolastici e comunali per 94 giorni - importo a base d'asta L. 288.960.000 oltre IVA che sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 827/24 e con la procedura prevista dal successivo articolo 76, comma secondo del medesimo R.D.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del giorno precedente. Le ditte interessate alla partecipazione possono presentare visione del Capitolato speciale d'appalto e della copia del bando integrale presso l'Ufficio segreteria del comune nelle ore d'ufficio.

Il sindaco: Alfonso Auriemma.

C-2050 (A pagamento).

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE «A. CARDARELLI»

L'Azienda di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli» - Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli ha deliberato le seguenti indicazioni di licitazioni private:

1) delibera n. 17 del 24 gennaio 1995 - Fornitura annua di Gas terapeutici - Spesa presumibile L. 1.500.000.000 IVA inclusa;

2) Delibera n. 25 del 24 gennaio 1995 - Fornitura annua di pannolini - Spesa presumibile L. 71.400.000 IVA inclusa;

3) Delibera n. 22 del 24 gennaio 1995 - Fornitura annua di presidi vari - Spesa presumibile L. 202.300.000 IVA inclusa;

4) Delibera n. 23 del 24 gennaio 1995 - Fornitura annua di garza - cotone e bende - Spesa presumibile L. 766.080.000 IVA inclusa.

L'aggiudicazione sarà tenuta per i punti 1 e 2 con il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 16 legge 358/92 e per i punti 3 e 4 con il criterio di cui alla lettera b) del medesimo articolo.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni CEE.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta CEE in data 31 gennaio 1995.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio Provveditorato - Economato (Tel. 7473005 - Fax 7473170).

Napoli, 27 gennaio 1995

Il direttore generale: dott. Salvatore Moriello.

C-2051 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Brescia - Settore Farmacie - Via Trieste n. 6, 20121 Brescia (Italia). Telefono: (030) 2983.383 - 2983.324; fax (030) 2983327.

2. Appalto concorso a' sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e della direttiva CEE 36/93 del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di consegna: Brescia - 12 Farmacie Comunali;

b) oggetto: fornitura di tutti i prodotti farmaceutici per le farmacie comunali di Brescia, per il periodo 1° giugno-31 dicembre 1995;

c) divisione in lotti: lotto unico L. 1.100.000.000 (IVA inclusa).

4. Termine di consegna: vedi capitolato speciale d'appalto.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo a' sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92 ed a' sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 36/93.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere inserite in busta chiusa recante l'indicazione di riferimento ParaFarmaco/CEE;

c) italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 marzo 1995.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 24 della Direttiva 36/93 CEE:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali per la categoria oggetto della presente gara, o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente a' sensi dell'art. 21, comma 2, della Direttiva CEE 36/93, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine sopradicato;

dichiarazione, su carta intestata in bollo competente, con firma del legale rappresentante, autenticata a' sensi di legge, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, comma 1, del D.L. 358/92 e nell'art. 20, comma 1, della Direttiva CEE 36/93;

di avere effettuato, negli ultimi tre anni, indicandone l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione, forniture analoghe a quella della presente gara;

la cifra globale di affari dell'impresa negli ultimi tre anni.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che alla impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

9. Criteri di aggiudicazione: criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.L. 358/92 e all'art. 26, comma 1, lett. b) e comma 2 della Direttiva CEE 36/93. Sarà proclamata aggiudicataria della fornitura la ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti criteri:

costo della fornitura: punti 45;

ampiezza dei listini: punti 30;

ritiro e rimborso resi e scaduti: punti 10;

numero delle consegne (se migliorativo rispetto a quanto previsto nella parte tecnica del Capitolato speciale): punti 5;

eventuali servizi accessori (possibilità di fruire di prezzi particolari in occasione di campagne promozionali o su determinate quantità, ecc.): punti 10.

In caso di offerte anomale si procederà a' sensi dell'art. 16, commi 2 e 3, del decreto legislativo 358/92 e dell'art. 27 della Direttiva CEE 36/93.

10. Per prendere visione del capitolato speciale e per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

11. Data di invito del bando alla G.U.C.E.: 31 gennaio 1995.

Il rappresentante del settore: dott. Pietro Vignoni.

C-2057 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di carburanti e lubrificanti destinati all'autoparco comunale

Il comune di Grosseto, con sede in Piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto, tel. 0564/23457-20211, fax 0564/410496, indice licitazione privata per la fornitura di tutti i carburanti per autotrazione, lubrificanti e grassi necessari per gli automezzi del parco macchine del comune per l'importo totale a base d'asta di L. 1.800.000.000 (miliardooctocentomilioni) IVA compresa, per la durata di un triennio a partire dal 1995.

In considerazione dell'urgenza, si applicano i termini abbreviati previsti dall'art. 7, comma 4 e lett. a) e b) del D.L. 358/92.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento.

Per offerte anormalmente basse si procederà come previsto dall'art. 16 comma 3 del D.L. 358/92.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate mediante singole forniture presso il Cantiere Nettezza Urbana del comune di Grosseto, via De' Barberi 58 il primo giorno successivo a quello dell'ordine anche telefonico e comunque nei tempi previsti all'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

Le domande di partecipazione alla gara, da redigersi in lingua italiana e su carta legale, sottoscritte con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a.r. a: Comune di Grosseto, P.zza Duomo 1 - 58100 Grosseto, entro e non oltre il 13 febbraio 1995 e dovranno essere accompagnate, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere non residenti in Italia;

b) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti previste dalla legge 646/82 e succ. modif. ed integrazioni e dall'art. 32-quarter del Codice penale;

di non trovarsi in una delle situazioni indicate al comma 1 lett. a), b), d), ed e) dell'art. 11 del D.L. 358/92;

di disporre della capacità economica e tecnica dimostrabile con idonee dichiarazioni conformemente a quanto previsto dall'art. 13 comma 1, lett. a e b) e dell'art. 14 lett. a) D.L. 358/92;

di essere in grado di documentare tutto quanto dichiarato ai precedenti punti.

Nel caso di imprese riunite, i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati oltre che dalla capogruppo anche dalle imprese mandatarie.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come membro di un raggruppamento.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il 21 febbraio 1995.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Sarà comunicato il giorno di apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte economiche.

La data di spedizione del presente bando è il 27 gennaio 1995.

La data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee è il 27 gennaio 1995.

Il dirigente: R. Ferrari.

C-2117 (A pagamento).

COMUNE DI SPOLETO

Revoca avviso di licitazione privata pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 246 del 20 ottobre 1994 per appalto - Gestione del complesso natatorio «Franco Palluchio» - (Pubblicazione testo rettificato).

L'avviso di licitazione privata per l'appalto del complesso natatorio «F. Palluchio» sito in Loc. p.zza d'Armi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 246 del 20 ottobre 1994, in attuazione di quanto disposto dalla G.C. con atto n. 1022 del 30 novembre 1994 dichiarato I.E., si intende integralmente revocato e rettificato dal seguente testo:

1. Ente appaltante: Comune di Spoleto - P.zza del Comune, 1 - Tel. 0743/2181. Telefax 0743/218246.

2. Possono partecipare all'appalto: imprese iscritte alla Camera di commercio o a registri equivalenti per l'impresa straniera con una esperienza almeno quinquennale nella gestione di impianti sportivi di tipo natatorio.

3. L'impianto da gestire presenta le seguenti caratteristiche:

1 spazio chiuso (per adulti) con copertura in cemento armato dimensioni vasca m. 25 x m. 12;

1 spazio chiuso (per bambini) con copertura in cemento armato dimensioni vasca m. 8 x m. 6;

1 spazio all'aperto per adulti dimensioni vasca m. 50 x m. 22,50;

1 spazio all'aperto per bambini dimensioni vasca m. 8 x m. 5.

Depurazione: Impianti a calze con filtrazione a diatomee e carbone attivo.

4. Criteri di aggiudicazione: Art. 1 lettera a) - Legge 2 febbraio 1973 n. 14 - Art. 36 - Comma primo - Lett. b) Direttiva CEE n. 50/92 Consiglio 18 giugno 1992, *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 5 ottobre 1992 2ª serie speciale.

5. Caratteristiche della prestazione: gestione piscina comunale «Franco Pallucchini», categoria 26; numero di riferimento della C.P.C 96 secondo Directive CEE n. 50/92.

6. Importo base d'asta: L. 230.000.000 annui I.V.A. 19% esclusa.

7. Durata dell'appalto: 1º aprile 1995-31 marzo 2002.

8. Modalità di finanziamento: fondi bilanci comunali.

9. Modalità di pagamento: ratei mensili posticipati.

10. Le richieste d'invito alla gara, in carta legale ed indirizzate al sindaco, dovranno essere inviate al comune di Spoleto e pervenire all'Ufficio archivio entro e non oltre il giorno 20 febbraio 1995 pena l'esclusione dalla gara.

11. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

12. L'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare in qualunque momento, l'espletamento della presente gara senza che le ditte interessate abbiano nulla a che pretendere.

13. L'avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 1º febbraio 1995.

14. L'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea ha ricevuto il bando in data 1º febbraio 1995.

15. L'amministrazione appaltante non ritiene necessario la pubblicazione del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea.

Spoleto, 31 gennaio 1995

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-2037 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Segretariato Generale Servizio di Provveditorato

Procedura ristretta accelerata - Servizio di pulizia dei locali

1. Amministrazione aggiudicatrice: Corte dei conti - Segretariato generale - Servizio di provveditorato, via Baiamonti n. 25, 00195 Roma, telefono 06/38763220, fax 06/38763385, telex 6204111-CDC-I.

2. Categoria del servizio: cat. 14. Numero di riferimento CPC: 874. L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia, in un unico lotto, delle sedi della Corte dei conti, ubicate in via Talli n. 141 e via G. Del Monte n. 60. La consistenza delle superfici, la periodicità, la specificazione delle prestazioni previste sono riportate in dettaglio nei capitolati tecnici. Il prezzo mensile massimo posto e base della gara è fissato in L. 86.250.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Roma. Località Nuovo Salario e Parioli.

4.a) la prestazione del servizio di pulizia è riservata alle ditte iscritte nei pertinenti pubblici registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza;

b) riferimento a disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827, deliberazione della Corte dei conti a sezioni riunite 14-15 luglio 1994, decreto ministeriale del Ministero del Tesoro 28 ottobre 1985, legge 23 dicembre 1994, n. 724, legge 25 gennaio 1994, n. 82,

c) —

5. La presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

6. Numero previsto dei prestatori del servizio che verranno invitati a presentare offerte: da un minimo di 5 ad un massimo di 15.

7. —

8. Durata del contratto: dal 1º aprile 1995 al 31 dicembre 1997. Ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera f), della Direttiva 92/50/CEE, l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto nei tre anni successivi, mediante procedura negoziata.

9. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'articolo 26 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

10.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata per l'estrema urgenza di passare a seguito modifica soggetto appaltante e per scadenza precedenti contratti;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1., in plico chiuso e sigillato, con surriferito la dizione: «Gara CEE n. 1/95 affidamento servizio pulizia sedi Corte dei conti»;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: dieci giorni dalla data di cui al punto 10.b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: da parte della ditta aggiudicatrice dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale pari al 5%, ovvero rendere fidejussione, per l'intero importo contrattuale al netto d'IVA.

13. Valutazione delle condizioni minime che devono soddisfare i prestatori di servizi: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 29 e 30 della citata Direttiva 92/50/CEE e dai documenti di cui agli articoli 31, lettere a), b), c), e 32, lettere b), d), e) della stessa Direttiva, dai quali risulti che il volume di affari per i servizi oggetto della gara relativo all'ultimo triennio non sia inferiore a L. 5.000.000.000 annui (al netto di IVA) e che il numero medio annuo dei dipendenti dell'ultimo triennio non sia stato inferiore a 100 unità annue.

14. Criteri per l'aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, lettera b) e con l'applicazione dell'articolo 37 della citata Direttiva 92/50/CEE. I prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a giudizio di congruità.

15. Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonando nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 al Servizio di Provveditorato di questa Amministrazione: tel. 06/38762338 06/38763387.

16. Data ricezione bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 3 febbraio 1995.

Responsabile procedimento contrattuale: dott. Antonio Basile.

Roma, 3 febbraio 1995

p. il segretario generale:
consigliere dott. Ciro Valentino

C-2200 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000

Codice fiscale e partita IVA n. 00752450155

Publicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: ASACOL;

confezione: 24 compresse da 800 mg.

codice: 026416178;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 36.900.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della disposizione di cui al secondo comma dell'art. 2 del provvedimento della Commissione Unica del Farmaco del 28 febbraio 1994, pubblicato sul suppl. ord. n. 42 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 54 del 7 marzo 1994 e successiva modificazione del 13 aprile 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 88 del 16 aprile 1994.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-429 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Felice Casati, 16

Capitale sociale L. 10.300.000.000 in corso di omologa

Aviso di rettifica

Nell'avviso S-389, riguardante la pubblicazione del prezzo delle specialità medicinali ELAN MULTITAB e LONGAZEM, pubblicato sulla parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* del 16 gennaio 1995, per disposizioni della Delibera CIPE 10 gennaio 1995, relativa alla riduzione dei prezzi dei farmaci,

dove è scritto: «Classe A (art. 1 del D.L. 19 settembre 1994, n. 544)» deve intendersi: «Classe A (come da decreto ministeriale A327/1994 pubblicato in supplemento ordinario n. 144 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 15 novembre 1994) per Elan multitab;

dove è scritto: «Classe A (art. 1 del D.L. 19 settembre 1994, n. 544)» deve intendersi: «Classe A (come da decreto ministeriale A640/1994 pubblicato in supplemento ordinario n. 144 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 15 novembre 1994) per Longazem;

dove è scritto: «I suddetti prezzi andranno in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi della modifica della deliberazione di cui sopra», deve intendersi: «I suddetti prezzi, soggetti alla diminuzione del 5%, andranno in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994».

Invariato il resto.

Il presidente: Fernando Vignali.

S-1513 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-26 riguardante AMMORTAMENTO DI TITOLI AZIONARI apparso sulla *Gazzetta Ufficiale* del 16 gennaio 1995 foglio inserzioni n. 12 - parte seconda pag. 15, dove è scritto: «Il pretore di Milano» leggesi: «Il presidente del Tribunale di Milano».

Invariato il resto.

p. Banca Popolare di Milano
Soc. Coop. a r.l.:
dott. Adriano Parrini

M-465

Nell'avviso M-8427 riguardante AMMORTAMENTO DI CERTIFICATO DI DEPOSITO apparso sulla *Gazzetta Ufficiale* del 27 ottobre 1994 Foglio inserzioni n. 252 - parte seconda pag. 31, dove è scritto: «Il pretore di Milano» leggesi: «Il presidente del Tribunale di Milano».

Invariato il resto.

p. Banca Popolare di Milano
Soc. Coop. a r.l.:
dott. Adriano Parrini

M-466

Nell'avviso M-6 riguardante AMMORTAMENTO DI TITOLI AZIONARI apparso sulla *Gazzetta Ufficiale* del 14 gennaio 1995 Foglio inserzioni n. 11 - parte seconda pag. 27, dove è scritto: «Il pretore di Milano» leggesi: «Il presidente del Tribunale di Milano».

Invariato il resto.

p. Banca Popolare di Milano
Soc. Coop. a r.l.:
dott. Adriano Parrini

M-463

Nell'avviso G-1090 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Foglio inserzioni n. 285 del 6 dicembre 1994 a pag. 28, dove è scritto: «n. 121/73» leggesi: «n. 121/0073» e dove è scritto: «L. 19.985.729» leggesi: «L. 20.590.436».

Invariato il resto.

Scarrone Antonella.

G-61

Nell'avviso G-1092 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Foglio inserzioni n. 285 del 6 dicembre 1994 a pag. 28, dove è scritto: «n. 121/193» leggesi: «n. 121/0193».

Invariato il resto.

Scarrone Antonella.

G-62

Il Tribunale di Prato in relazione alla inserzione n. 230 del 1° ottobre 1994 comunica che al rigo n. 8 dell'inserzione stessa venga aggiunta la parola «lda».

Invariato il restante.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 26 gennaio 1995

L'assistente giudiziario: Carla Mannelli.

C-2042

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAIERIE S. MARCO - S.p.a.	6
AGRICOLA DEL TREBBIA - S.r.l.	27
AGRICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.	12
ALFA MARKET - S.r.l.	28
ALIMENTARI ZUCCA - S.p.a.	28
ANNI AZZURRI HOLDING - S.p.a.	23
APERION CONSULTING - S.p.a.	3
ASSOCIAZIONE COLOSSEUM - CULTURA, ARTE, SPETTACOLO	7
AUTO INDUSTRIALE BERGAMASCA - S.p.a.	27
AUTOCOMMERCIALE - S.p.a.	27
AVIGNONESI - S.p.a.	11
BALNEARE TURISTICA IMPERIESE - S.p.a.	9
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «MONTE MAGRE»	18
BANCA DI ROMA - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma	18
BANCA MASSICIANA - Società per azioni	17
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DI NAPOLI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	17
BANCA POPOLARE DI NAPOLI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	17
BIC, MASSA CARRARA - S.c.p.a.	8
BOLLORÈ ITALIA - S.p.a.	23
BORGIO A/B - S.p.a.	20
BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.	4
C.T.L. COMPAGNIA TEMPO LIBERO - S.p.a.	10
CALZATURIFICIO "3 NOGARINE - S.p.a.	6
CARBOSULCIS - S.p.a.	8
CASAROLI - S.r.l.	28
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	17
CASSA RURALE DI LAGUNDO Società Cooperativa a responsabilità illimitata.	18
CAVOUR - S.r.l.	24
CESAFIN - S.p.a.	1
CESAR ARREDAMENTI - S.p.a.	7
CIMA COSTRUZIONI IMPRESA ANTONIAZZI - S.p.a.	28
CLIMACENTO - S.r.l.	21
CO.R.EDIL COSTRUZIONE ROMANA EDILIZIA - S.r.l.	25
CORINVEST - S.p.a.	2
COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.	28
COINI LEASING - S.p.a.	10
COMPAGNIA FINANZIARIA ED INTERMEDIAZIONI Società per azioni.	23
CONSORZIO DEL MOBILE - S.p.a.	12
CONTECNO - S.r.l.	21
COSTRUZIONI ING. ANDREOTTI - S.p.a.	3
D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers - S.r.l.	27
DAVIDE CAMPARI-MILANO - S.p.a.	3
DOLCEMONTE - S.r.l.	25
ELETTROFORNITURE - S.p.a.	24
ELETTROFORNITURE - S.r.l.	24

	PAG.		PAG.
EPTACONSORS - S.p.a.	2	L'ARREDAMENTO - S.r.l.	22
ESSE MARKET - S.r.l.	26	LAMBDA MARKET - S.r.l.	26
FABBRICHE RIUNITE METALLI IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a.	1	LANAR - S.p.a.	3
FASSA UNO - S.p.a.	28	LATTERIA SOCIALE LA NUOVA 2000 Società cooperativa a responsabilità limitata	25
FERRAMENTA MEDITERRANEA - S.p.a.	13	LIPD VAGO - S.p.a.	22
FIM - S.p.a.	23	LIPD VAGO ELETTRONICA - S.p.a.	22
FINARNO - S.p.a.	11	LURGI ITALIANA - S.p.a.	3
FINANZIARIA A.M.I.F. Affari Mobiliari Immobiliari Finanziari - S.p.a.	14	MANTERO SETA - S.p.a.	11
G.E.C. - S.p.a. General Engineering Consulting	5	MERIDIONAL LEASING - S.p.a.	10
GALLERIA DEL MOBILE - S.r.l.	22	MERLONI TERMOSANITARI - S.p.a.	10
GALLERIA SCOGLIETTI - S.p.a.	9	METROZ ESSENCES - S.p.a.	5
GALLI FILATI - S.p.a.	12	MINEMET ITALIA - S.p.a.	3
GENESE - S.r.l.	27	MOLINA - S.r.l.	29
GHUBB - S.I.A. Società Impianti Antincendio - S.p.a.	22	MONOCERAM - S.p.a.	15
GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.	7	MONTALDO 40 - S.r.l.	19
GIULIO MEINI - S.p.a.	16	MONTELO - S.r.l.	18
GOLF CLUB VERONA - S.p.a.	9	P.T.V. Programazioni Televisive - S.r.l.	19
GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.	14	PANATECH - S.r.l.	22
I.L.F.O. Industria Laminati Ferrosi Odolese - S.p.a.	13	PARFIN Società di Partecipazioni e Servizi Finanziari - S.p.a.	11
I.T.E.GE. INIZIATIVE TECNICHE GENERALI - S.r.l.	25	PRESIDENT ELETTRONICA - S.r.l.	22
IL TARI - Società Consortile per azioni	13	PRIMA OFFICINA CARTE VALORI TURATI LOMBARDI & C. Società per azioni	8
ILPEA GOMMA - S.p.a.	15	PUBLIERRE - S.r.l.	19
ILPEA GOMMA - S.p.a.	15	RADEZKY - S.r.l.	20
IMMOBILIARE ARCOBALENO - S.r.l.	25	RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	14
IMPRESA ARMANDO TORRI - S.p.a.	16	RE.CO. - REVISIONI E CONSULENZE - S.p.a.	7
INCAB - S.p.a.	16	REDI IMPIANTI - S.r.l.	20
INCAS HOLDING - S.p.a.	14	RESIDENZE ANNI AZZURRI MIRASOLE - S.p.a.	23
INDUMASCH ITALIA - S.r.l.	23	RESIDENZE ANNI AZZURRI REZZANO - S.p.a.	23
INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	15	RESIDENZE ANNI AZZURRI VOLPIANO - S.p.a.	23
INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	16	RHO MARKET - S.r.l.	28
ISTITUTO FINANZIARIO MERIDIONALE GRECO Società per azioni	14	RICOSTRUTTRICE CERNAIA - S.p.a.	4
ISTITUTO TRIVENETO DEL LEASING - S.p.a.	7	S. GEMINIANO E S. PROSPERO LEASING - S.p.a.	5
ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.	18	S.A.F. - SOCIETÀ AZIONARIA FIDUCIARIA - S.p.a.	8
ITALCOM Sistemi Italiani di Commutazione - S.p.a.	13	S.p.a. - ROSINI - S.A.R.	2
JOTA MARKET - S.r.l.	28	SALENTO INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	6
		SAPIM AMADA - S.p.a.	11
		SERENISSIMA IMMOBILIARE - S.r.l.	23
		SI.FI.PA - S.r.l.	23
		SICAP SANGIORGIO - S.p.a.	25
		SICILCASSA - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
SNARICERCHE - S.c.p.a.	9	TOMOS - S.p.a.	12
SOCIETÀ ALBERGHIERA LUCANA S.A.L. - S.p.a.	15	TOMOS - S.p.a.	12
SOCIETÀ ELETTROMECCANICA S.E.L.M.E.C. Società a responsabilità limitata	24	TRADECO PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI - S.p.a.	5
SSA ITALIA - S.p.a.	4	UNICOP BISCEGLIE COOPERATIVA GENERALE DI CONSUMO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	6
STEIN HEURTEY ITALIANA - S.p.a.	6	V.E.L.I. - VIA EMILIA LEVANTE IMMOBILIARE - S.r.l.	28
SUD LEASING - S.p.a.	9	VECTOR GEIE	19
TASA - S.p.a.	5	VITALE BORGHESI & C. - S.p.a.	4
TAU MARKET - S.r.l.	26	VITOFIN - S.p.a.	2
TELEGROUP - S.r.l.	22	ZETA MARKET - S.r.l.	26
THORN EMI ITALIANA - S.p.a.	2		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 8/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLBROCCART
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITA'
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
MONTEMURRO
Viale delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Preloria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Scogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 186/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portabat, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Viale Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTO
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesto)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA -LA FORENSE-
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale C. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Dolente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENAGGIO
Via Mappelli, 4
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 180
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Celmi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamelli, 55 - Intro
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA FROSAPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mamelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 102
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- SARDEGNA**
- ◇ **ALGERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 18
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRAMO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
CARTOLIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 64/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via dei Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**
CARTOLIBRIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCIO
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
CARTOLIBRIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1995

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 10%



* 4 1 2 1 0 0 0 3 1 0 9 5 *

L. 5.800